



Il Presidente

Disposizione n. 141/2021/PRES

AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA GARA A PROCEDURA APERTA SULLA PIATTAFORMA DI NEGOZIAZIONE DELL'ENEA "U-BUY" PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DEL PERSONALE ENEA DA E PER IL CENTRO RICERCHE BRASIMONE PER UNA DURATA DI 36 MESI CON EVENTUALE RINNOVO DI ULTERIORI 24 MESI.

IL PRESIDENTE

- **Visto** l'art. 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come novellato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce, sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA);
- Visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 21 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2020, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ENEA composto dal prof. Federico Testa, in qualità di Presidente, dal Dr. Tullio Berlenghi e dal Dr. Giovanni Giuliano, in qualità di Consiglieri;
- **Visto** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 concernente la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- **Visto** lo Statuto dell'ENEA approvato con Delibera n. 5/2017/CA e successive modifiche intervenute con Delibera n. 30/2019/CA, pubblicato sui siti istituzionali del Ministero dello sviluppo economico e dell'Agenzia;
- **Premesso** che l'ENEA è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile;

Premesso che:

• Con Disposizione n. 18/2021/PRES del 22/01/2021 (All. 1) è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Ing. Mirko Farini (ISER-BRA) quale Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto del servizio di trasporto del personale per il Centro Ricerche Brasimone e per la redazione degli elaborati tecnici ed economici necessari per l'autorizzazione della procedura di gara;

Considerato che:

lo stipulando contratto è in assenza, ad oggi, di convenzione Consip attiva;





- ➤ l'importo previsto risulta sopra soglia pertanto non si può utilizzare la piattaforma di negoziazione MEPA ma è possibile utilizzare la piattaforma di negoziazione ENEA "U-BUY";
- ➤ il nuovo servizio sarà strutturato prevedendo il collegamento giornaliero con Bologna, la mobilità dei dipendenti all'interno del Centro all'inizio ed alla fine dell'orario di lavoro ed il collegamento con le strutture esterne che erogano il servizio di mensa;
- ➤ la durata del nuovo servizio è prevista in 36 mesi solari consecutivi a partire dalla data indicata sul verbale di inizio attività, con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi, da espletarsi sulla piattaforma di negoziazione elettronica ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- ➤ per l'appalto del servizio, sulla base dei criteri e dei prezzi di riferimento per la categoria autorimesse e noleggio automezzi e anche delle voci di costo riportate nel "Regolamento per la gestione del sistema di trasporto integrato aziendale" allegato alla Disposizione n. 392/2020/PRES del 18/11/2020, sono stati determinati i seguenti importi:

•	Importo giornaliero dei servizi:	Euro	297,00
	(oneri di sicurezza esclusi e IVA 10% esclusa);		
•	Importo annuale a base di gara (su 245 giorni/anno):	Euro	72.765,00
	(oneri di sicurezza esclusi ed IVA esclusa);		
•	Importo triennale a base di gara (su 245 giorni/anno):	Euro	218.295,00
	(oneri di sicurezza esclusi ed IVA esclusa);		
•	Importo triennale degli oneri per la sicurezza,		
	non soggetto al ribasso d'asta:	Euro	1.800,00
	(IVA esclusa);		
•	Importo triennale del contratto, compreso oneri di sicurezza:	Euro	220.095,00
	(IVA esclusa).		

➤ Il quadro economico nel triennio (36 mesi) risulta pertanto il seguente:

0	Importo contrattuale per 36 mesi compreso oneri di sicurezza	Euro	220.095,00
0	IVA 10%	Euro	22.009,50
	Contributo ANAC (Delibera n. 1121 29 dicembre 2020)	Euro	225,00
0	Accantonamento art. ex art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 2016	Euro	4.365,90
0	Spese di pubblicità	Euro	5.000,00
0	Totale complessivo	Euro	251.695.40

- ➤ ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. è possibile utilizzare il criterio di aggiudicazione al minor prezzo, trattandosi di servizi standardizzati;
- > sarà pubblicato un bando di gara europeo al quale potranno partecipare tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti tecnico-economici e professionali necessari a svolgere il





servizio richiesto.

Gli operatori economici dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità tra l'ENEA e gli operatori economici costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Requisiti di idoneità professionale

- a.1) iscrizione alla C.C.I.A.A. Registro delle Imprese per le attività oggetto dell'appalto;
- a.2) iscrizione al REN Registro elettronico nazionale delle imprese autorizzate all'esercizio dell'autotrasporto di persone e cose;
- a.3) possesso del titolo legale di autorizzazione per l'accesso al mercato dell'attività di noleggio autobus con conducente;
- a.4) abilitazione di cui al D.M. 448/91 e s.m.i. ed autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente di cui alla Legge 21/92 e s.m.i.

Requisiti di capacità economica/finanziaria

b.1) fatturato annuale specifico minimo nel triennio 2017-2018-2019 nel settore di attività oggetto dell'appalto per il servizio di "trasporto di persone" non inferiore ad euro 85.000,00 (ottantacinquemila/00) IVA esclusa;

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- c.1) avere tutte le prescritte autorizzazioni di legge in materia delle prestazioni oggetto dell'appalto compreso i requisiti riguardanti sicurezza e rispetto dell'ambiente ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. n. 24 del 3 marzo 2011;
- c.2) disporre delle risorse umane e tecniche e dell'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità;
- c.3) essere in possesso (dimostrare il possesso per proprietà o locazione finanziaria con facoltà di compera) almeno dei seguenti mezzi provvisti delle necessarie autorizzazioni (in particolare autorizzazione al noleggio da rimessa con conducente): n. 1 vettura da almeno 26 posti (escluso il conducente) con immatricolazione non antecedente al 01/01/2016 (veicoli euro 6);
- c.4) essere in possesso della certificazione ISO 9001:2015 e successivi aggiornamenti o equivalente.





Considerato altresì che il servizio è necessario in quanto è sotteso al rispetto del Contratto Collettivo Integrativo (CCI) relativo al personale non dirigente ENEA ai sensi del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018 per svolgere le attività istituzionali e pertanto ne caratterizza l'interesse pubblico.

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici);
- ➤ la Disposizione n.18/2021/PRES del 22/01/2021 (all. 1);
- > i seguenti documenti predisposti dal RUP:
 - Capitolato Speciale Specifiche Tecniche ed. Dicembre 2020 (all. 2);
 - Schema di contratto (all. 3);
 - Bando GURI (all. 4), Bando GUCE (all. 4.1) e l'avviso per estratto (all. 4.2);
 - Disciplinare di gara (all. 5);
 - DUVRI del C.R. Brasimone (all. 6);
 - DGUE (all. 7);
- ➤ il vigente sistema di deleghe;

Considerato altresì che gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Disposizione;

Viste infine:

- ➤ la Disposizione n. 393/2018/PRES del 18 dicembre 2018, dove è indicato, tra l'altro, l'Avvio dell'iter di costituzione del fondo incentivi per le funzioni tecniche, ex art. 113 del d.lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art.1, comma 526, della legge n. 205 del 2017";
- ➤ la Disposizione n. 392/2020/PRES del 18/11/2020, Allegato 1, Art. 24 Criteri di ripartizione incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 2016;

Considerato infine che:

- è previsto un apposito fondo non superiore al 2% (due percento) sul solo importo a base di gara (oneri di sicurezza esclusi ed IVA esclusa);
- ➤ la ripartizione e l'erogazione avverranno solo dopo l'approvazione del regolamento;

DISPONE

a) di autorizzare l'indizione di una gara a procedura aperta per un appalto con una durata di 36 mesi solari consecutivi, a partire dalla data del verbale di inizio attività, per un importo complessivo, comprensivo di oneri di sicurezza pari a Euro 220.095,00 (IVA esclusa), di cui Euro 218.295,00 (IVA esclusa) quale importo triennale a base di gara (su 245 giorni/anno) ed Euro 1.800,00 (IVA esclusa), quale importo triennale degli oneri per la sicurezza, non soggetto





- al ribasso d'asta, prevedendo la facoltà di ripetizione del servizio per ulteriori 24 mesi, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per una spesa non superiore a Euro 145.530,00 (oneri di sicurezza esclusi ed IVA esclusa);
- b) di aggiudicare la procedura aperta con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale;
- c) di procedere mediante sorteggio in caso di offerte uguali;
- d) di aggiudicare la procedura anche in presenza di una sola offerta valida, purchè conveniente per l'ENEA;
- e) di stabilire la durata del contratto in 36 mesi con decorrenza dalla data del verbale di inizio delle attività, con facoltà di recesso da parte dell'ENEA, senza oneri a carico dell'Agenzia;
- f) che l'appalto sarà remunerato "a misura";
- g) che gli operatori economici dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:
 - 1. iscrizione alla C.C.I.A.A. Registro delle Imprese per le attività oggetto dell'appalto;
 - 2. iscrizione al REN Registro elettronico nazionale delle imprese autorizzate all'esercizio dell'autotrasporto di persone e cose;
 - 3. possesso del titolo legale di autorizzazione per l'accesso al mercato dell'attività di noleggio autobus con conducente;
 - 4. abilitazione di cui al D.M. 448/91 e s.m.i. ed autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente di cui alla Legge 21/92 e s.m.i.
 - 5. fatturato annuale specifico minimo nel triennio 2017-2018-2019 nel settore di attività oggetto dell'appalto per il servizio di "trasporto di persone" non inferiore ad euro 85.000,00 (ottantacinquemila/00) IVA esclusa;
 - 6. avere tutte le prescritte autorizzazioni di legge in materia delle prestazioni oggetto dell'appalto compreso i requisiti riguardanti sicurezza e rispetto dell'ambiente ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. n. 24 del 3 marzo 2011;
 - 7. disporre delle risorse umane e tecniche e dell'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità;
 - 8. essere in possesso (dimostrare il possesso per proprietà o locazione finanziaria con facoltà di compera) almeno dei seguenti mezzi provvisti delle necessarie autorizzazioni (in particolare autorizzazione al noleggio da rimessa con conducente) : n. 1 vettura da almeno 26 posti (escluso il conducente) con immatricolazione non antecedente al 01/01/2016 (veicoli euro 6);
 - 9. essere in possesso della certificazione ISO 9001:2015 e successivi aggiornamenti o equivalente.
 - h) di nominare la seguente Commissione a supporto del RUP per la verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle imprese concorrenti, l'apertura delle buste contenenti





l'offerta economica e l'aggiudicazione provvisoria compreso la verifica di congruità delle offerte anormalmente basse:

Ing. Mirko Farini (RUP)	ISER-BRA	(Presidente)
Ing. Daniele Martelli	FSN-ING	(Membro)
Dott.ssa Paola Ottiero	ISER-BRA	(Membro)

Sig. Bruno Mastroianni ISER-BRA (Membro Supplente) Sig. Bruno Pazzaglia ISER-BRA (Membro Supplente)

Il Responsabile del Procedimento provvederà ad effettuare, la verifica dei requisiti e ove necessario, la verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. In tale compito sarà coadiuvato dalla Commissione di cui alla lettera h);

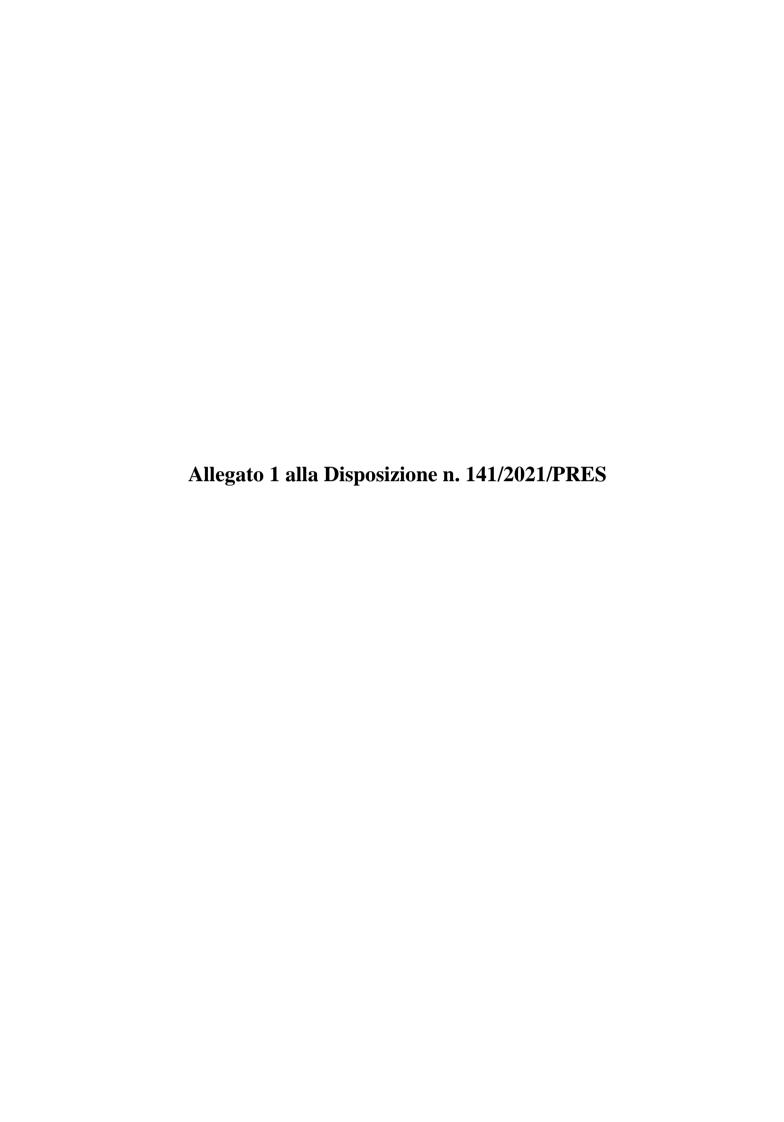
- i) di dare mandato al RUP ing. Mirko Farini ad espletare la procedura su U-BUY in qualità di Punto Ordinante con gli operatori economici partecipanti individuando come Punto Istruttore il sig. Bruno Pazzaglia;
- j) di inserire nel contratto da stipulare un'apposita clausola, non onerosa per l'ENEA, e di ciò verrà data informazione in fase di gara, con la quale si convenga che la prosecuzione delle attività per gli anni successivi al 2021 è subordinata all'entità del contributo ordinario dello Stato assegnato all'ENEA per tali esercizi di competenza; pertanto l'ENEA si riserva di interrompere o di ridurre le attività contrattuali qualora intervengano riduzioni del contributo ordinario dello Stato che comportino conseguenti azioni di riduzione di spesa. Tale clausola non comporta alcun maggio onere per l'ENEA;
- k) la spesa complessiva presunta per 60 (sessanta) mesi (36+24), pari a Euro 366.825,00, di cui Euro 3.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA nella misura del 10%, troverà copertura, relativamente agli impegni in termini di programma e di cassa, sulla voce del piano dei conti U 1.03.02.13.005.01 "Spese trasporto personale da e per i Centri", commessa I2EU dei Bilanci di Previsione del Centro Brasimone e sarà ripartito negli esercizi di competenza;
- 1) di autorizzare il pagamento all'ANAC di Euro 225,00 (non soggetti ad IVA) quale contributo, ai sensi della Delibera n. 1121 in data 29 dicembre 2020;
- m) di dare avviso della procedura aperta di cui alla precedente lettera a) in conformità ai disposti di legge ed alla normativa ENEA e UE.; di autorizzare la spesa di **Euro 5.000,00** (Iva inclusa) relativa alle spese di pubblicità e comunicazioni ed ai sensi dell'art 34, comma 35 D.L 179/2012, convertito con legge 17/12/2012 n.221. L'ENEA procederà a richiedere all'aggiudicatario il rimborso delle spese sostenute per la pubblicità obbligatoria sui quotidiani;
- n) di autorizzare l'accantonamento di **Euro 4.365,90**, pari al 2% (due percento) dell'importo triennale a base di gara che ammonta a Euro 218.295,00 (oneri di sicurezza esclusi ed IVA





esclusa); la ripartizione e la erogazione avverranno solo dopo l'approvazione del regolamento.

L'esatto ammontare della spesa e la relativa ripartizione sui Bilanci annuali del Centro saranno definiti all'atto di aggiudicazione della gara.







Il Presidente

Disposizione n. 18/2021/PRES

NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DEL PERSONALE ENEA DA E PER IL CENTRO RICERCHE BRASIMONE PER UNA DURATA DI 36 MESI CON EVENTUALE RINNOVO DI ULTERIORI 24 MESI.

IL PRESIDENTE

- **Visto** l'art. 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come novellato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce, sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA);
- **Visto** il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 21 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2020, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ENEA composto dal prof. Federico Testa, in qualità di Presidente, dal Dr. Tullio Berlenghi e dal Dr. Giovanni Giuliano, in qualità di Consiglieri;
- **Visto** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 concernente la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- **Visto** lo Statuto dell'ENEA approvato con Delibera n. 5/2017/CA e successive modifiche intervenute con Delibera n. 30/2019/CA, pubblicato sui siti istituzionali del Ministero dello sviluppo economico e dell'Agenzia;
- **Premesso** che l'ENEA è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile;

Premesso che:

- in data 30/10/2020 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo relativo al personale non dirigente ENEA ai sensi del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018 (di seguito CCI);
- all'art. 29, comma 2 del CCI è prevista l'erogazione di un servizio di trasporto aziendale nei centri ENEA:
 - o soggetti ad un piano di emergenza che prevede l'evacuazione degli edifici esposti all'eventuale ricaduta di radionuclidi a seguito di incidente;
 - o non dotati di un servizio mensa e che necessitano di un sistema di trasporto del personale verso le strutture convenzionate, distanti alcuni km dai rispettivi Centri e incompatibili con il rispetto dei tempi di intervallo mensa;
 - o per il collegamento tra diverse sedi dell'Agenzia, ubicate nella medesima regione, al fine di facilitare lo svolgimento delle attività professionali da parte dei dipendenti.





o allo stato attuale i Centri ricadenti nelle fattispecie precedenti sono CR Casaccia, CR Frascati, Sede Legale e CR Brasimone;

Premesso inoltre che:

- il C.R. Brasimone presenta, come si evince dalla relazione tecnico-economica redatta dal Responsabile di Gestione Centro (**All. 1**), le seguenti peculiarità:
 - > si estende su una superficie di oltre 200 ha;
 - ➤ è distante alcuni km dal centro abitato più vicino e 63 km dal capoluogo Bologna;
 - > non è servito da servizi pubblici diretti con il capoluogo, il che comporta tempi di viaggio incompatibili con le normali attività lavorative;
 - > non è dotato di un servizio di mensa interna ma tale servizio viene garantito da strutture convenzionate esterne distanti alcuni km;
- il C.R. Brasimone rientra quindi tra i centri per i quali è prevista l'istituzione di una infrastruttura di trasporto con n. 1 pullman operativo tutti i giorni lavorativi;

Tenuto conto che:

- in attesa del parere espresso dagli organi competenti e della successiva sottoscrizione definitiva dell'accordo integrativo, l'Agenzia ha dovuto garantire, a partire dal 1° Aprile 2020, una infrastruttura "trasporti" con un collegamento efficiente tra il Centro ENEA di Brasimone ed il Centro ENEA di Bologna ed inoltre con le strutture esterne che forniscono il servizio mensa;
- il servizio di trasporto collettivo del personale attualmente in essere, della durata di 5 mesi, che avrà termine presumibilmente il 31 Maggio 2021, prevede infatti il collegamento giornaliero con Bologna, la mobilità dei dipendenti all'interno del Centro all'inizio ed alla fine dell'orario di lavoro ed il collegamento con le strutture esterne che erogano il servizio di mensa;
- il nuovo servizio sarà strutturato come quello in corso ed avrà una durata triennale con eventuale successivo rinnovo biennale;
- nella relazione di proposta di nomina del RUP sono espresse le motivazioni e i parametri economici previsti per addivenire al contratto per il servizio di trasporto per i dipendenti del Centro Ricerche Brasimone (All. 2);

Considerato che:

- è opportuno indire una gara a procedura aperta per un appalto con una durata di 36 mesi solari consecutivi a partire dalla data di inizio attività, con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi, da espletarsi sulla piattaforma di negoziazione elettronica ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. è possibile utilizzare il criterio di aggiudicazione del minor prezzo.





- l'appalto verrà aggiudicato con il criterio "del minor prezzo" ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate e non configurandosi come servizio ad alta intensità di manodopera come meglio specificato nel Capitolato Speciale;
- ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le Stazioni Appaltanti individuano un Responsabile unico di procedimento (RUP) e che l'Ing. Mirko Farini (ISER-BRA) possiede la necessaria esperienza per appalti dalla gestione operativa complessa; l'Ing. Mirko Farini ha quindi le competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico;

Visti:

- ➤ la Relazione di proposta di nomina del RUP da parte della Direzione Infrastrutture e servizi (All. 2), che nel proporre la nomina dell'ing. Mirko Farini, attesta che lo stesso è in possesso dei requisiti previsti;
- il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e le linee guida ANAC n. 3 del 26 Ottobre 2016;
- > il vigente sistema di deleghe;

Considerato che gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Disposizione

DISPONE

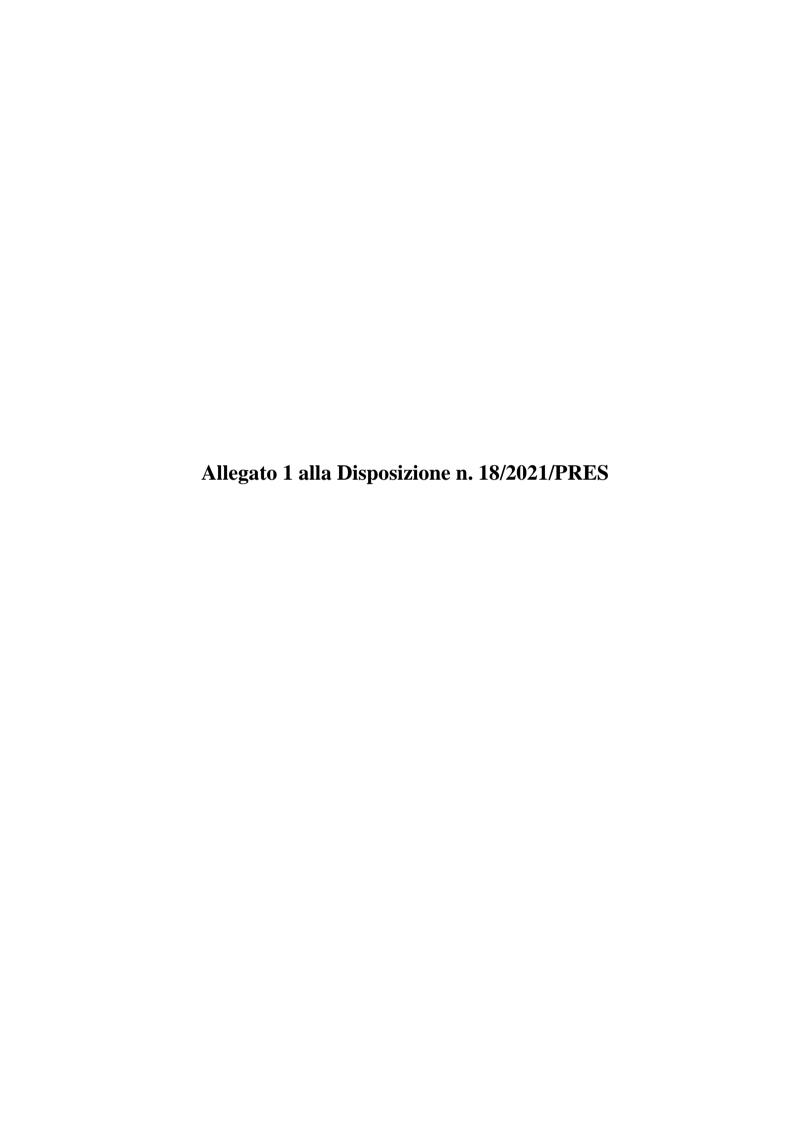
di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Ing. Mirko Farini (ISER-BRA) come Responsabile Unico di Procedimento per l'appalto del servizio di trasporto del personale per il Centro Ricerche Brasimone:

Il Responsabile unico di procedimento (RUP) provvederà a redigere gli elaborati tecnici ed economici necessari per l'autorizzazione della procedura di gara.

Roma,

Firmato digitalmente da: Federico Testa Organizzazione: ENEA/01320740580

Data: 22/01/2021 14:50:45





AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

CENTRO RICERCHE BRASIMONE SERVIZIO GESTIONE CENTRO (ISER-BRA)

RELAZIONE TECNICO – ECONOMICA

per l'affidamento del servizio di trasporto collettivo del personale ENEA operante nel C.R. Brasimone per una durata di 36 mesi con eventuale rinnovo di ulteriori 24 mesi.

In data 30 Ottobre 2020 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo relativo al personale non dirigente ENEA ai sensi del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018 (di seguito CCI) e all'art. 29, comma 2 del CCI è prevista l'erogazione di un servizio di trasporto aziendale nei centri ENEA:

- > soggetti ad un piano di emergenza che prevede l'evacuazione degli edifici esposti all'eventuale ricaduta di radionuclidi a seguito di incidente;
- > non dotati di un servizio mensa e che necessitano di un sistema di trasporto del personale verso le strutture convenzionate, distanti alcuni km dai rispettivi Centri e incompatibili con il rispetto dei tempi di intervallo mensa;
- per il collegamento tra diverse sedi dell'Agenzia, ubicate nella medesima regione, al fine di facilitare lo svolgimento delle attività professionali da parte dei dipendenti.

Allo stato attuale i Centri ricadenti nelle fattispecie precedenti sono CR Casaccia, CR Frascati, Sede Legale e CR Brasimone; nello specifico, per il CR Brasimone è previsto 1 pullman operativo per tutti i giorni lavorativi annui di apertura del Centro che sono stimati in 245.

Già a partire dal 1° Aprile 2020, in attesa del parere espresso dagli organi competenti e della successiva sottoscrizione definitiva dell'accordo integrativo, l'Agenzia ha dovuto garantire una infrastruttura "trasporti" con un collegamento efficiente tra il Centro ENEA di Brasimone ed il Centro ENEA di Bologna ed inoltre con le strutture esterne che forniscono il servizio mensa; il servizio di trasporto collettivo del personale attualmente in essere, che avrà termine presumibilmente il 31 Maggio 2021, prevede infatti il collegamento giornaliero con Bologna, la mobilità dei dipendenti all'interno del Centro, all'inizio ed alla fine dell'orario di lavoro, all'inizio e alla fine dell'intervallo mensa, ed il collegamento con le strutture esterne che erogano il servizio di mensa.

Il servizio previsto dal contratto in essere viene svolto con continuità dalla ditta SACA s.c.a.r.l. con sede in Bologna - Via del Sostegno, 2 - P.IVA 00632770376 - mediante l'utilizzo di un mezzo della capienza utile di 26 posti, oltre l'autista.

Si propone di attivare una procedura di gara per la stipula di un contratto della durata di 36 mesi, con eventuale rinnovo di ulteriori 24 mesi, per garantire gli stessi servizi attualmente in essere (Capitolato Speciale e Specifiche Tecniche: Allegato "A – Percorsi e orari del servizio trasporti").

La durata del contratto sarà pertanto di 5 anni (60 mesi), (presumibilmente dal 1° Giugno 2021 al 31 Maggio 2026).

L'elaborazione dei costi, allegata e parte integrante della presente, è stata fatta individuando i criteri e i prezzi di riferimento per la categoria autorimesse e noleggio automezzi; sono state utilizzate anche le voci di costo riportate nel "Regolamento per la gestione del sistema di trasporto integrato aziendale" allegato alla Disposizione n. 392/2020/PRES del 18/11/2020.

L'importo presunto giornaliero del servizio è di € 297,02 (IVA al 10% esclusa);

L'importo presunto del servizio su base annua (245 giorni) è di € 72.770,21 (IVA al 10% esclusa);

L'importo presunto su base annua degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta è di € 600,00 (IVA al 10% esclusa);

L'importo presunto del servizio su base quinquennale è di € 363.851,07 (IVA al 10% esclusa);

L'importo presunto su base quinquennale degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta è di € 3.000,00 (IVA al 10% esclusa);

Ciascuna impresa che parteciperà dovrà formulare la propria offerta proponendo un ribasso unico percentuale che sarà applicato agli importi giornalieri dei servizi previsti nel Capitolato Speciale - Specifiche Tecniche edizione Dicembre 2020.

L'Appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate e non configurandosi come servizio ad alta intensità di manodopera.

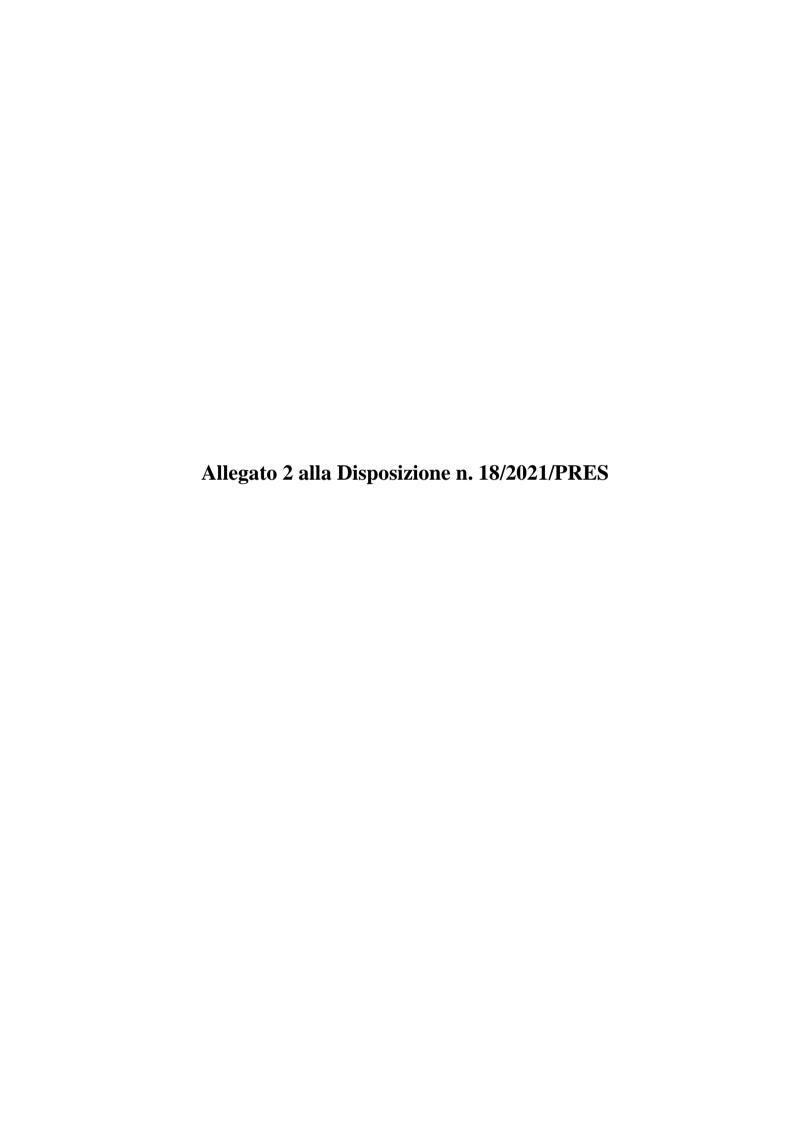
Si propone di nominare il Responsabile del Servizio Gestione Centro Brasimone (ISER-BRA) quale Responsabile Unico del Procedimento a norma dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e Punto Istruttore della procedura sulla piattaforma CINECA U-BUY ENEA.

Brasimone, 02.12.2020

Ing. Mirko Farini

Gestione Centro Brasimone
Il Responsabile
ling. Mirko Farini

Direzione Centrale Infrastrutture e Servizi







Direzione Centrale Infrastrutture e Servizi Il Direttore

> Roma, 8 gennaio 2021 Prot. ENEA/2021/501/ISER

> A: prof. Federico Testa PRES

Nota a Libro Firma n. 2020/67241

Oggetto: Proposta di nomina del RUP per l'appalto del servizio di trasporto del personale ENEA da e per il Centro Ricerche Brasimone per una durata di 36 mesi con eventuale rinnovo di ulteriori 24 mesi.

Per la procedura di appalto del servizio di trasporto del personale ENEA da e per il Centro Ricerche Brasimone si propone di nominare il Responsabile del Servizio Gestione Centro Brasimone (ISER-BRA) quale Responsabile Unico del Procedimento a norma dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016.

L'ing. Mirko Farini, Responsabile del Servizio Gestione Centro Brasimone, possiede la necessaria esperienza per appalti dalla gestione operativa complessa ed ha quindi le competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico.

Per quanto riguarda la stima dell'importo dell'appalto, sulla base dei costi analizzati dai servizi generali del Centro Brasimone, l'importo complessivo ammonta a € 72.770,21 x 5 = 363.851,07 (oneri di sicurezza e IVA esclusi); gli oneri di sicurezza sono stati stimati pari a € 600,00/anno.

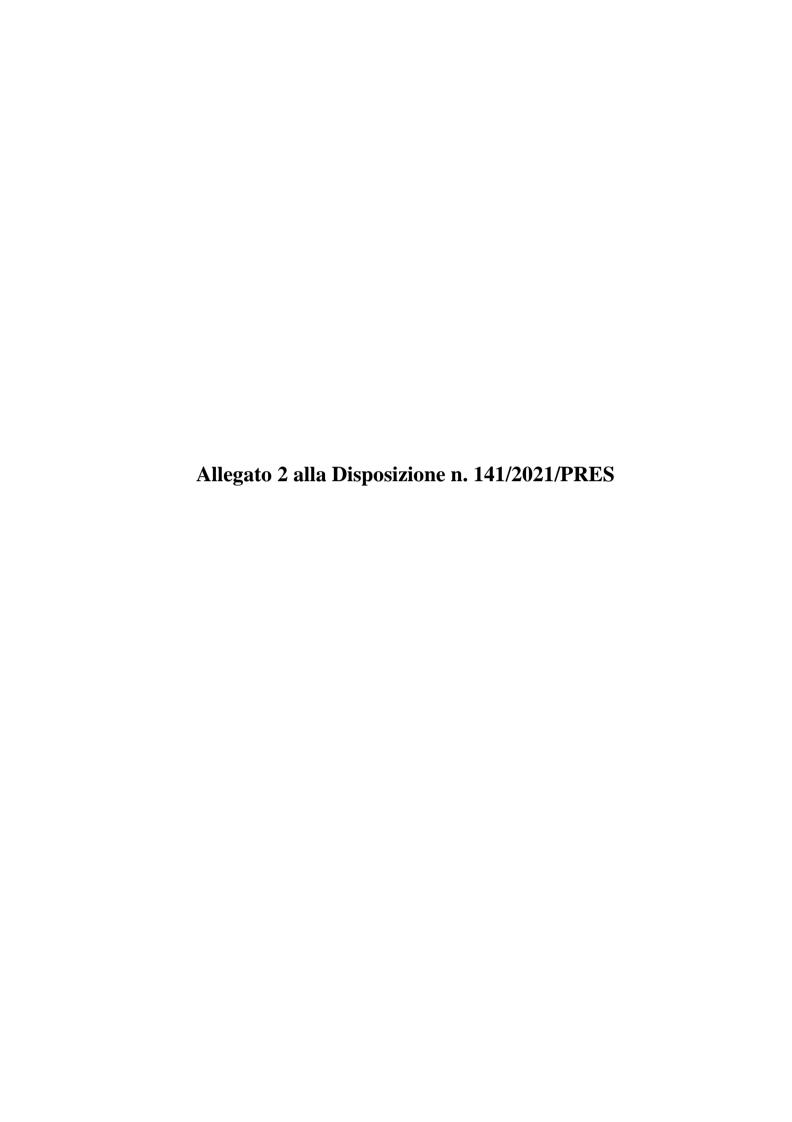
Per l'aggiudicazione è possibile utilizzare il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate e non configurandosi come servizio ad alta intensità di manodopera.

Cordiali saluti.

Direzione Centrale Infrastrutture e Servizi
II Direttore
(Ind. Marco Sittorio)

Direzione Centrale ISER

Centro Ricerche Casaccia Via Anguillarese 301 00123 Santa Maria di Galeria (Roma) Tel. +39-06-30483703 Fax +39-06-30484878 direzione.iser@enea.it





AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

CENTRO RICERCHE BRASIMONE SERVIZIO GESTIONE CENTRO (ISER-BRA)

CAPITOLATO SPECIALE E SPECIFICHE TECNICHE

SERVIZIO DI TRASPORTO COLLETTIVO DEL PERSONALE ENEA DEL CENTRO RICERCHE BRASIMONE

Durata 36 mesi

Brasimone, Dicembre 2020

Il Responsabile di Procedimento (Ing. Mirko Farini)

INDICE

- ART. 1) OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2) REQUISITI DELL'APPALTATORE
- ART. 3) MODALITÀ DI ESECUZIONE
- ART. 4) COPERTURE ASSICURATIVE
- ART. 5) DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI
 - 5.1) COLLEGAMENTO CON BOLOGNA
 - 5.2) COLLEGAMENTO AI LOCALI MENSA
 - 5.3) MOVIMENTAZIONE INTERNA AL CENTRO
 - 5.4) VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI
- ART. 6) ORARIO
- ART. 7) PENALITÀ
- ART. 8) MODALITA' DI PAGAMENTO
- ART. 9) ELENCO PREZZI UNITARI
- ART.10) PRESTAZIONI AGGIUNTIVE
- ART.11) SUBAPPALTO
- ALLEGATO A) PERCORSI E ORARI

ART. 1) - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto tutte le prestazioni di mezzi e manodopera, le forniture, gli oneri relativi ai veicoli, i materiali di consumo, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, le assicurazioni, le tasse di proprietà e quanto altro necessario per effettuare, per il personale ENEA che opera nel Centro Ricerche Brasimone, in Località Brasimone – Camugnano (BO), i seguenti servizi: collegamento tra il Centro ENEA e Bologna, collegamento tra il Centro ENEA ed i locali esterni presso i quali viene fornito il servizio mensa, movimentazione del personale all'interno del Centro ENEA all'inizio e alla fine dell'orario di lavoro e nel collegamento per e da i locali mensa esterni.

ART. 2) - REQUISITI DELL'APPALTATORE

Sono condizioni necessarie per la prestazione del servizio:

- possedere (dimostrare il possesso per proprietà o locazione finanziaria con facoltà di compera) almeno i seguenti mezzi provvisti delle necessarie autorizzazioni (in particolare autorizzazione al noleggio da rimessa con conducente): n. 1 vettura da almeno 26 posti (più il conducente) con immatricolazione non antecedente all'1 Gennaio 2016 (veicoli Euro 6);
- 2) attestato di idoneità morale, finanziaria e professionale alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada ex D.M. n. 448 del 20 dicembre 1991 (G.U. 15/02/1992 n. 38);
- 3) certificazione di qualità ISO 9001;
- 4) iscrizione alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto dell'appalto;
- 5) iscrizione al REN (Registro elettronico Nazionale delle imprese autorizzate all'esercizio dell'autotrasporto di cose e persone);
- 6) essere in regola con tutte le autorizzazioni di legge, compresi i requisiti riguardanti sicurezza e rispetto dell'ambiente ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 24 del 3 Marzo 2011.
- 7) aver conseguito un fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili di € 85.321,28 IVA esclusa;

Art. 3) - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il servizio di trasporto deve essere eseguito con puntualità e precisione, prelevando i singoli dipendenti nei punti di raccolta stabiliti, secondo le modalità e gli orari previsti dalle tabelle riportate negli allegati.

Il servizio dovrà essere eseguito normalmente nei giorni considerati lavorativi dal Committente, il quale comunicherà, con almeno 48 ore di anticipo, gli altri giorni in cui il servizio dovrà essere eventualmente prestato alle stesse condizioni delle presenti Specifiche.

I mezzi da impiegare per l'esecuzione del servizio, il personale autista e l'Impresa stessa, dovranno essere dotati, delle necessarie autorizzazioni legislative ed amministrative in vigore al momento della prestazione del servizio, pena la risoluzione anche parziale, in danno, del Contratto di Appalto, che sarà oggetto di stipula dopo l'aggiudicazione definitiva.

In particolare l'impresa dovrà essere in possesso dell'abilitazione di cui al D.M. 448/91 e s.m.i. e dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente di cui alla Legge 21/92 e s.m.i. Il servizio dovrà inoltre essere prestato in conformità ai Regolamenti Comunali vigenti sul territorio.

I mezzi impiegati dovranno essere di categoria Turismo (o Granturismo) di prima immatricolazione non antecedente al 01 Gennaio 2016 (veicoli Euro 6), dovranno essere provvisti di riscaldamento e condizionamento tali da garantire una temperatura interna compresa tra 19 e 22 gradi centigradi,

telepass, essere decorosi, efficienti, di misure adeguate e condizioni tali da trasportare il personale ENEA in tutta sicurezza ed in maniera confortevole sui percorsi stabiliti che comprendono anche autostrade e strade di montagna.

Gli automezzi non potranno trasportare persone e cose non autorizzate dall'ENEA.

Tutto il materiale di consumo occorrente per il funzionamento dei mezzi impiegati per l'esecuzione del presente contratto nonché i pedaggi e le spese di garage e parcheggio sono ad esclusivo carico e spese dell'Appaltatore.

Il numero e la capacità degli automezzi destinati al servizio appaltato, nonché il chilometraggio dei singoli percorsi, potranno variare, a giudizio insindacabile dell'ENEA, in relazione alle esigenze che si dovessero manifestare nel corso dell'esecuzione del Contratto.

Nel caso fossero richieste variazioni in aumento del numero degli automezzi impiegati, l'Impresa s'impegna a praticare i prezzi unitari contrattuali, al netto del ribasso d'asta praticato in fase di gara.

Qualora nel corso dell'esecuzione del Contratto dovessero intervenire variazioni di percorso superiori o inferiori al 10% di chilometraggio fra andata e ritorno, da considerarsi a tutti gli effetti franchigia, sarà apportata una maggiorazione o una diminuzione del corrispettivo pari al costo chilometrico riportato al successivo punto 10, moltiplicato il numero di chilometri eccedenti la franchigia suddetta.

L'ENEA si riserva la facoltà di variare l'orario di servizio, i punti di raccolta ed ogni altro elemento operativo, secondo le proprie esigenze, con preavviso di 48 ore, senza che l'Impresa possa pretendere compensi aggiuntivi od opporre eccezioni al riguardo: le predette variazioni saranno comunicate con apposita lettera del Responsabile di Procedimento.

Nelle tabelle allegate sono riportati la direttrice di viaggio, il chilometraggio totale, i luoghi di capolinea e le fermate intermedie individuate dalla toponomastica, nonché gli orari relativi alle partenze, all'arrivo, ed alle fermate intermedie.

Resta inteso che l'Impresa potrà disporre durante la giornata degli automezzi, compatibilmente con gli orari previsti nella tabella allegata.

L'Appaltatore si impegna a far affluire al Centro, entro il termine di 2 ore dalla richiesta telefonica da parte del Servizio Gestione Centro Brasimone, i mezzi di trasporto utilizzati per l'esecuzione del servizio appaltato od altri equivalenti, in caso di uscita anticipata del personale dovuta ad emergenza o per qualsivoglia altra ragione che comporti l'evacuazione forzata dal Centro suddetto.

Per detta prestazione verrà riconosciuta, oltre al corrispettivo contrattuale in vigore, una maggiorazione pari al 20% dello stesso. Qualora l'Impresa non dovesse adempiere alle presenti disposizioni, l'ENEA potrà rivolgersi ad altra Azienda in danno ed a spese dell'Impresa.

Art. 4) – COPERTURE ASSICURATIVE

Per ogni autoveicolo utilizzato per il servizio, oltre alla polizza RCA di legge, si prevede una copertura assicurativa RCT dei mezzi di trasporto utilizzati, che dovrà essere non inferiore a EURO 5.000.000,00 e che dovrà essere estesa sia ai danni subiti che a quelli causati dai trasportati, con massimale unico di garanzia per sinistro/persona danneggiata, cose danneggiate, fatto salvo quant'altro previsto da eventuali disposizioni di legge. Copia conforme della polizza e della quietanza di pagamento dell'assicurazione di ciascun veicolo utilizzato dovrà essere consegnata al Responsabile di Procedimento.

Art. 5) - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni previste, alla cui esecuzione l'Appaltatore è inderogabilmente tenuto, sono quelle di seguito elencate:

- 1. COLLEGAMENTO CON BOLOGNA
- 2. COLLEGAMENTO AI LOCALI MENSA
- 3. MOVIMENTAZIONE DEL PERSONALE ALL'INTERNO DEL CENTRO

Informazioni dettagliate sulle prestazioni richieste sono riportate nelle relative tabelle dell'Allegato "A" ed inoltre nei paragrafi che seguono.

5.1) - COLLEGAMENTO CON BOLOGNA

Per il collegamento Bologna – C.R. Brasimone e viceversa si specifica che:

- di norma il tratto Sasso Marconi Badia e viceversa sarà percorso su autostrada A1 Direttissima;
- senza costi aggiuntivi al servizio potranno essere saltuariamente richieste le seguenti fermate:
 - Aeroporto di Bologna lungo il percorso.

Gli orari indicati nella Tabella 1 dell'Allegato "A" sono validi dal lunedì al giovedì.

Gli orari indicati nella Tabella 2 dell'Allegato "A" sono validi per il venerdì.

5.2) - COLLEGAMENTO AI LOCALI MENSA

Gli orari e i percorsi sono indicati nella Tabella 3 dell'Allegato "A" e sono validi dal lunedì al venerdì. Nel caso di insufficiente disponibilità di posti per il trasporto di tutti i dipendenti ENEA alla mensa, la corsa dovrà essere ripetuta fino al completamento del servizio senza costi aggiuntivi.

5.3) - MOVIMENTAZIONE DEL PERSONALE ALLL'INTERNO DEL CENTRO

Gli orari all'inizio dell'orario di lavoro indicati nella Tabella 4 dell'Allegato "A" e sono validi dal lunedì al venerdì; quelli al termine dell'orario di lavoro riportati nella Tabella 5 sono riportati in due colonne: nella prima quelli validi dal lunedì al giovedì mentre nella seconda quelli validi per il venerdì. Nel caso di insufficiente disponibilità di posti per il trasporto di tutti i dipendenti ENEA dalla portineria al rispettivo luogo di lavoro e viceversa la corsa dovrà essere ripetuta fino al completamento del sevizio senza costi aggiuntivi.

5.4) - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI

Resta inteso che l'Appaltatore potrà disporre durante la giornata degli automezzi, compatibilmente con gli orari previsti nelle tabelle dell'Allegato "A".

L'ENEA, secondo le proprie esigenze organizzative, ai sensi dell'art. 3 del contratto, si riserva la facoltà di variare l'orario dei servizi e i punti di raccolta, con preavviso di 15 giorni, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi aggiuntivi oltre a quelli previsti dall'Elenco Prezzi od operare eccezioni al riguardo; le predette variazioni saranno comunicate con apposita lettera del Responsabile di Procedimento.

Ad ogni utente sarà comunicato il numero telefonico del Responsabile dell'Impresa da chiamare nel caso di disguidi, disservizi o altro.

ART. 6) - ORARIO

I percorsi e gli orari del servizio sono indicati nelle tabelle dell'Allegato "A".

Le prestazioni di cui al presente Capitolato dovranno essere eseguite nei giorni lavorativi per l'ENEA. L'ENEA comunicherà con 15 giorni di anticipo eventuali brevi periodi di chiusura del Centro (es. ferragosto, Natale, ecc.) durante i quali il servizio di trasporto verrà interrotto.

ART. 7) - PENALITÀ

Qualora, nell'esecuzione del servizio venissero riscontrate delle inadempienze contrattuali, l'ENEA tratterrà, all'atto del pagamento della fattura, i costi relativi alla mancata esecuzione del servizio ed avrà inoltre la facoltà di applicare per ogni inadempienza riscontrata le penali del presente articolo.

Quanto sopra senza pregiudizio del rimborso delle maggiori spese che l'ENEA dovesse sostenere per sopperire in altro modo alle deficienze o mancanze attribuibili all'Appaltatore. Nel caso che la fattura in corso di pagamento risulti insufficiente in relazione alle detrazioni di cui sopra, l'ENEA eserciterà diritto di rivalsa sul deposito cauzionale di cui all'art. 8 del contratto, L'Appaltatore in tal caso si obbliga a reintegrare l'ammontare del deposito stesso fino al valore fissato dall'art.103 del D.Lgs. 50/2016.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che potranno dar luogo all'applicazione di penali di cui ai punti precedenti verranno contestati per iscritto a mezzo di Raccomandata A.R. o a mezzo di PEC; l'Appaltatore potrà comunicare le proprie deduzioni entro 10 giorni dalla ricezione. Qualora dette deduzioni risultino non accoglibili ad insindacabile giudizio dell'ENEA, si procederà all'applicazione delle suddette penali.

Gli eventuali importi delle penali saranno trattenuti all'atto del pagamento delle fatture, mentre per le maggiori spese imputabili all'Appaltatore saranno emesse note di debito da parte dell'ENEA, che l'Appaltatore pagherà entro 60 giorni dal ricevimento.

La somma di tutte le penalità applicabili nell'arco della durata del contratto non potrà comunque superare il 10% dell'importo totale del contratto stesso, ferma restando, in questo caso, la facoltà dell'ENEA di dar luogo alla risoluzione del contratto in danno per colpa dell'Appaltatore e salva la facoltà dell'ENEA di richiedere i danni diretti ed indiretti derivanti dalla risoluzione del contratto

Qualora le inadempienze si dovessero verificare con frequenza eccessiva l'ENEA potrà in ogni momento, a proprio insindacabile giudizio, considerare risolto di diritto il contratto, con modalità e conseguenza previste all'art. 18 del contratto.

Le penalità sono stabilite in ragione di ogni inadempienza così come qui di seguito indicato:

A - Ritardi per cause imputabili all'Appaltatore.

- Per ritardi superiori a 20 minuti primi sugli orari di arrivo del personale trasportato presso il C.R Brasimone, l'appaltatore verrà assoggettato ad una penale pari al 5% dell'importo della corsa per ogni minuto di ritardo, ferma la franchigia dei predetti minuti. All'Appaltatore verrà inoltre addebitato il rimborso all'ENEA relativo alla perdita delle ore, o frazioni di ore, di lavoro del personale;
- Qualora l'automezzo di servizio si presenti presso i punti di raccolta di inizio corsa in ritardo sull'orario fissato l'Appaltatore verrà assoggettato ad una penale pari al 10% dell'importo della corsa per ogni minuto di ritardo sull'orario di partenza indicato nelle tabelle di cui al precedente punto.

B - Corse non effettuate per cause imputabili all'Appaltatore.

- 1. Per ogni viaggio di andata o di ritorno non effettuato l'Appaltatore sarà assoggettato ad una penale pari al corrispettivo della prestazione giornaliera.
- 2. L'Appaltatore, inoltre, sarà tenuto a rimborsare:

- nel caso di viaggio di andata: le spese che il personale dell'ENEA sosterrà per raggiungere il Centro con altri mezzi ed i danni che l'ENEA stesso subirà per la perdita delle ore di lavoro dei propri dipendenti;
- nel caso di viaggio di ritorno: le spese che il personale dell'ENEA sosterrà per raggiungere il proprio domicilio abituale.

C - Fermate non effettuate e passaggi in anticipo sull'orario

Nel caso l'automezzo di servizio non effettui una fermata oppure non raccolga il personale in attesa, per un passaggio in anticipo sull'orario previsto, l'Appaltatore verrà assoggettato ad una penalità pari a Euro 50,00 (Euro cinquanta/00) per ogni inadempienza.

Inoltre l'Appaltatore sarà tenuto a rimborsare le spese che il personale dell'ENEA sosterrà per raggiungere il Centro con altri mezzi ed i danni che l'ENEA stessa subirà per la perdita delle ore di lavoro dei propri dipendenti.

D - Uso di automezzo non idoneo.

Nel caso venga utilizzato per il servizio di appalto un automezzo risultante, a giudizio insindacabile dell'ENEA, privo di uno o più requisiti elencati nel Punto 1, ovvero di capacità inferiore a quella richiesta da ENEA, l'Appaltatore verrà assoggettato ad una penale variabile da Euro 50,00 (Euro cinquanta/00) a Euro 250,00 (Euro duecentocinquanta/00), oltre il risarcimento dei maggiori danni causati, dall'inadempienza, al personale dell'ENEA od all'ENEA stessa.

ART. 8) - MODALITA' DI PAGAMENTO

L'ENEA corrisponderà l'importo dei servizi effettuati a fronte di fatture mensili posticipate emesse dall'Appaltatore.

L'importo delle fatture sarà calcolato attraverso un sistema di contabilità delle prestazioni, moltiplicando le quantità delle prestazioni eseguite per i prezzi unitari rilevabili dall'Elenco Prezzi, scontati del ribasso offerto in sede di gara.

Al fine di ottemperare a quanto stabilito dall'art. 5 del contratto l'Appaltatore, le eventuali imprese associate e/o i subappaltatori dovranno rilasciare mensilmente un'idonea dichiarazione di responsabilità che attesti il regolare versamento degli stipendi e dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per legge al proprio personale impiegato nel servizio presso l'ENEA.

Contestualmente all'invio della fattura l'Appaltatore trasmetterà anche il Certificato di regolarità fiscale (o autocertificazione).

In caso di rifiuto a presentare la suddetta documentazione, l'ENEA si riserva la facoltà di ritenere risolto di diritto il contratto con le modalità e conseguenze previste all'art. 19 del contratto.

ART. 9) - ELENCO PREZZI UNITARI

I prezzi dei servizi descritti nel presente capitolato, comprendono tutti i costi di personale conducente, materiale rotabile ed i consumi che l'Appaltatore dovrà sostenere per fornire il servizio in perfetta efficienza e sicurezza, inclusi i pedaggi autostradali ove previsti.

La durata del contratto sarà di 36 mesi (3 anni) per un totale di 735 giornate (ipotizzando 245 giorni di servizio annui), a partire dalla data indicata nel verbale di inizio lavori; il servizio sarà svolto nei soli giorni lavorativi, di apertura del Centro.

Il prezzo giornaliero del servizio comprende la disponibilità di un mezzo, della capienza utile di 26 posti, oltre l'autista, per i servizi giornalieri elencati all'art. 5 e percorrenza chilometrica massima di Km 30 nell'orario di disponibilità.

Importi presunti del servizio (IVA esclusa):

- Importo giornaliero dei servizi:
 - Euro 297,00 (oneri di sicurezza esclusi e IVA esclusa);
- Importo triennale presunto a base di gara (su 245 giorni/anno):
 - Euro 218.295,00 (oneri di sicurezza esclusi ed IVA esclusa);
- Importo triennale degli oneri per la sicurezza, non soggetto al ribasso d'asta: **Euro 1.800,00** (IVA esclusa);
- Importo triennale del contratto, compreso oneri di sicurezza: **Euro 220.095,00** (IVA esclusa).

ART. 10) - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

I corrispettivi, soggetti allo stesso ribasso d'asta praticato in fase di gara per il precedente art. 5, per prestazioni aggiuntive (o riduzioni di prestazioni) sono i seguenti:

• Prezzo chilometrico per variazioni di percorrenze della direttrice Bologna, inferiore o superiore alla franchigia determinata con le modalità riportate all'art. 3: €/km 0,819

ART. 11) - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti di legge.

Ing. Mirko Farini

PERCORSI E ORARI

TAB. 1 - COLLEGAMENTO BOLOGNA - ENEA BRASIMONE E VICEVERSA

(PERCORSO E ORARIO IN VIGORE DAL LUNEDI' AL GIOVEDI')
POSTI DISPONIBILI: N. 26 KM TOTALI (A/R): 158

ANDATA	ORA di	RITORNO	ORA di
PUNTI DI RACCOLTA	transito	PUNTI DI RACCOLTA	transito
Bologna via G. Dozza (rotonda dei Polacchi) (PARTENZA)	06,35	ENEA Brasimone (PARTENZA)	16,10
Bologna via Emilia Levante angolo viale Lenin	06,38	Castiglione dei Pepoli <mark>(da definire)</mark>	16,20
Bologna viale Felsina 17 (fermata Tper)	06,40	Badia casello A1 Variante di valico	16,25
Bologna via G. Massarenti angolo via P. Fabbri	06,46	Sasso Marconi casello A1 (rotonda)	16,48
Bologna viale A. Masini 4	06,50	Casalecchio di Reno stazione FS Garibaldi	16,55
Bologna via Arcoveggio angolo via Martiri di Monte Sole	07,00	Bologna via Arcoveggio angolo via Martiri di Monte Sole	17,10
Casalecchio di Reno stazione FS Garibaldi	07,15	Bologna viale A. Masini (lato autostazione)	17,20
Sasso Marconi casello A1 (rotonda)	07,31	Bologna via G. Massarenti angolo via P. Fabbri	17,24
Badia casello A1 Variante di valico (solo transito)	07,55	Bologna viale Felsina angolo via Carpaccio (fermata Tper)	17,30
Castiglione dei Pepoli <mark>(da definire)</mark>	08,00	Bologna viale Lenin angolo via Emilia Levante	17,32
ENEA Brasimone (ARRIVO)	08,10	Bologna via G. Dozza (rotonda dei Polacchi) (ARRIVO)	17,35

TAB. 2 - COLLEGAMENTO BOLOGNA - ENEA BRASIMONE E VICEVERSA

(PERCORSO E ORARIO IN VIGORE IL VENERDI')
POSTI DISPONIBILI: N. 26 KM TOTALI (A/R): 158

ANDATA	ORA di	RITORNO	ORA di
PUNTI DI RACCOLTA	transito	PUNTI DI RACCOLTA	transito
Bologna via G. Dozza (rotonda dei Polacchi) (PARTENZA)	06,35	ENEA Brasimone (PARTENZA)	15,05
Bologna via Emilia Levante angolo viale Lenin	06,38	Castiglione dei Pepoli <mark>(da definire)</mark>	15,15
Bologna viale Felsina 17 (fermata Tper)	06,40	Badia casello A1 Variante di valico (solo transito)	15,20
Bologna via G. Massarenti angolo via P. Fabbri	06,46	Sasso Marconi casello A1 (rotonda)	15,43
Bologna viale A. Masini 4	06,50	Casalecchio di Reno stazione FS Garibaldi	15,50
Bologna via Arcoveggio angolo via Martiri di Monte Sole	07,00	Bologna via Arcoveggio angolo via Martiri di Monte Sole	16,05
Casalecchio di Reno stazione FS Garibaldi	07,15	Bologna viale A. Masini (lato autostazione)	16,15
Sasso Marconi casello A1 (rotonda)	07,31	Bologna via G. Massarenti angolo via P. Fabbri	16,19
Badia casello A1 Variante di valico (solo transito)	07,55	Bologna viale Felsina angolo via Carpaccio (fermata Tper)	16,25
Castiglione dei Pepoli <mark>(da definire)</mark>	08,00	Bologna viale Lenin angolo via Emilia Levante	16,27
ENEA Brasimone (ARRIVO)	08,10	Bologna via G. Dozza (rotonda dei Polacchi) (ARRIVO)	16,30

TAB. 3 - COLLEGAMENTO EDIFICI C.R. BRASIMONE - PORTINERIA - MENSA E RITORNO

(PERCORSO E ORARIO IN VIGORE DAL LUNEDI' AL VENERDI') POSTI DISPONIBILI: N. 26 KM TOTALI (A/R): 6

ANDATA	PART.	ARR.	RITORNO	PART.	ARR.
PUNTI DI RACCOLTA	ORA	ORA	PUNTI DI RACCOLTA	ORA	ORA
Edificio Servizi Tecnici	11,57		RIST. Gabana	12,45	
Edificio Espresso	12,03		RIST. Italia	12,48	
Edificio Controllo e servizi	12,06		Portineria		12,55
Edificio Villa Ruggeri	12,07		Edificio Villa Ruggeri		12,56
Portineria	12,08		Edificio Controllo e servizi		12,58
RIST. Italia		12,12	Edificio Espresso		12,59
RIST. Gabana		12,15	Edificio Servizi Tecnici		13,01

TAB. 4 - COLLEGAMENTO INTERNO PORTINERIA - EDIFICI C.R. BRASIMONE ALL'INIZIO DELL'ORARIO DI LAVORO

(PERCORSO E ORARIO IN VIGORE DAL LUNEDI' AL VENERDI') POSTI DISPONIBILI: N. 26

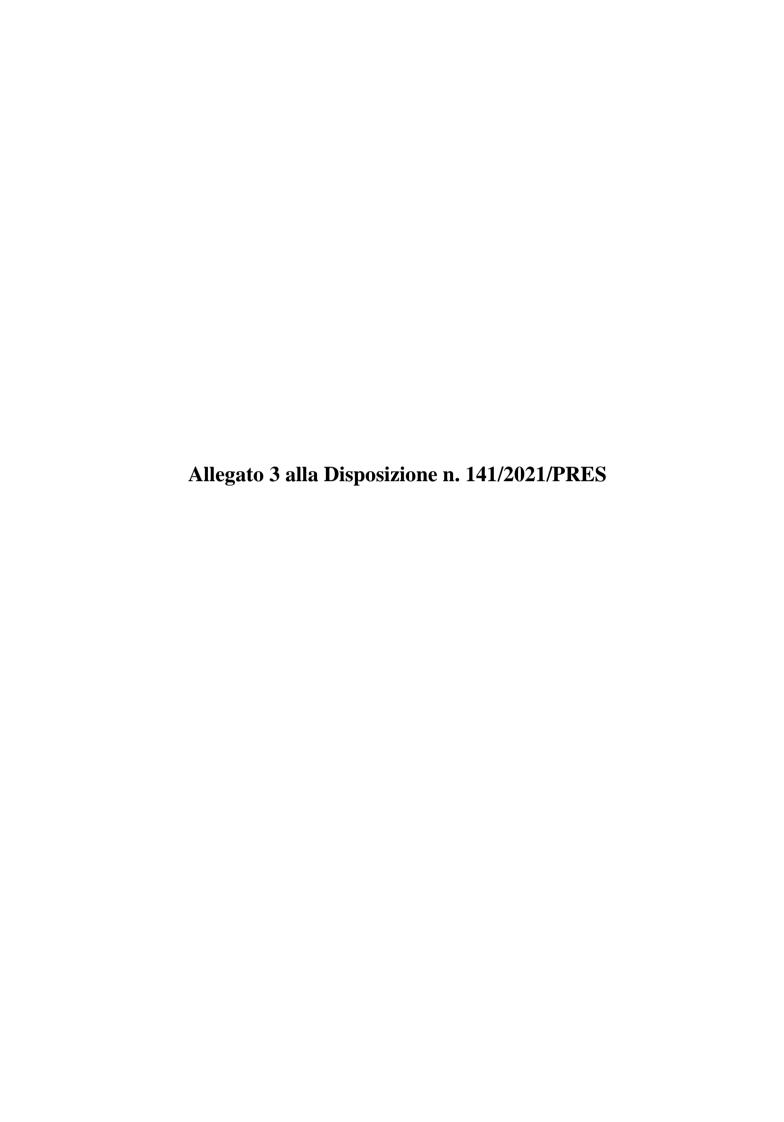
PUNTI DI CONSEGNA	ORA
	(Lunedì - Venerdì)
Portineria (Partenza)	8,15
Edificio Villa Ruggeri	8,16
Edificio Controllo e servizi	8,17
Edificio Espresso	8,18
Edificio Servizi Tecnici	8,20

TAB. 5 - COLLEGAMENTO INTERNO EDIFICI C.R. BRASIMONE – PORTINERIA AL TERMINE DELL'ORARIO DI LAVORO

(PERCORSO E ORARIO IN VIGORE COME INDICATO) POSTI DISPONIBILI: N. 26

PUNTI DI RACCOLTA	ORA (Lunedì - Giovedì)	ORA (Venerdì)
Edificio Servizi Tecnici	15,57	14,52
Edificio Espresso	16,03	14,58
Edificio Controllo e servizi	16,06	15,01
Edificio Villa Ruggeri	16,07	15,02
Portineria (Arrivo)	16,08	15,03

Ing. Mirko Farini



Schema contratto forniture/servizi

CONTRATTO DI APPALTO
Tra l'Agenzia Nazionale per le Nuove tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo
economico sostenibile (nel seguito indicato come "ENEA") con sede e
domicilio fiscale in Roma – Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel
n. 76, codice fiscale n. 01320740580, P.IVA 00985801000, in persona del
Presidente ¹ , <u>da una parte</u> , e l'Impresa
come "Impresa"), con sede e domicilio fiscale in
codice fiscale, P.IVA, in persona del
³ , dall'altra parte, si conviene e si stipula quanto segue:
ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO
L'ENEA concede in appalto all'Impresa, la quale per sua parte dichiara di
accettare e di assumere l'appalto medesimo con propria organizzazione e con
gestione a proprio rischio, l'esecuzione del servizio/della fornitura d
SERVIZIO DI TRASPORTO DEL PERSONALE ENEA DA E PER IL
CENTRO RICERCHE BRASIMONE PER UNA DURATA DI 36 MESI 4.
presso il Centro Ricerche Brasimone ⁵ , secondo quanto previsto nel presente
contratto e nei documenti e condizioni richiamati al successivo art. 2.
ART. 2 - DOCUMENTI E CONDIZIONI CONTRATTUALI
L'appalto è soggetto all'esatta osservanza delle condizioni stabilite nei
seguenti documenti:
- Capitolato Speciale di Appalto / Specifiche Tecniche edizione dicembre
2020;
- Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) di cui al
digitalmente da: Francesco Saveno De Maria zazione: ENEA/01320740580 3/04/2021 11:41:11

AMC-CUA

Sm

si intendono siglate tutte le 23 pagine del documento

Visig GEP

- Patto di integrità;	1
- Offerta dell'Impresa del,	
- <u></u> 6;	
documenti tutti che l'Impresa dichiara di conoscere ed accettare integralmente	12
e che, allegati al presente contratto e sottoscritti dalle Parti, ne costituiscono	
parte integrante e sostanziale.	
L'impresa dichiara inoltre di conoscere ed accettare integralmente e si	
impegna a rispettare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	
vigente in ENEA, nonché il Codice di comportamento dei dipendenti	
ENEA, entrambi pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia.	
ART. 3 – FORMA ED IMPORTO DELL'APPALTO – VARIAZIONI –	
QUINTO D'OBBLIGO	
L'appalto sarà eseguito e remunerato con sistema "a misura"	
L'importo complessivo del contratto, per l'intera durata dello stesso,	
ammonta a €) - IVA esclusa - al netto del ribasso del	
% (percento) praticato dall'Impresa in fase di presentazione	
dell'offerta.	
Le eventuali prestazioni/forniture straordinarie aggiuntive saranno retribuite	
in base a quanto prescritto all'artdel Capitolato Speciale/Specifiche	
Tecniche edizione dicembre 2020.	
Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento od una	
diminuzione del servizio/della fornitura, e nel rispetto dei casi stabiliti	
dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Impresa sarà obbligata ad	
assoggettarvisi, secondo le modalità definite dall'art. 22 del D.M. n. 49/2018,	
alle stesse condizioni, fino a concorrenza del quinto del prezzo di appalto; al	

	di là di questo limite l'Impresa ha diritto alla risoluzione del contratto, ai
	sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i In questo
	caso sarà pagato l'importo relativo al servizio/fornitura effettivamente svolto.
	L'ENEA conserva la facoltà di richiedere all'Impresa ulteriori
	servizi/forniture non elencati nel Capitolato di Appalto / Specifiche Tecniche
	per i quali verranno praticati prezzi preventivamente concordati tra le parti.
	ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO
	Il contratto avrà la durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data del
	verbale di avvio dell'esecuzione del contratto e termine finale il, con
	facoltà di recesso unilaterale da parte dell'ENEA, senza oneri aggiuntivi per
	l'Agenzia, con preavviso scritto di almeno tre mesi da comunicarsi
	all'Impresa. In tale ipotesi, fermo restando il pagamento delle
	prestazioni/forniture già eseguite, nulla sarà dovuto all'Impresa quale onere
L'EN	per mançato utile o per qualsiasi altro indennizzo o rimborso. A si riserva la facoltà di procedere alla ripetizione del servizio per ulteriori 24 mesi ai sensi dell'a rt. 63 comma 5 del D.Lgs.
50/2	16 e s.m.i. Il tardivo avvio dell'esecuzione delle attività contrattuali, qualora sia
	imputabile all'Impresa, costituisce causa di risoluzione del contratto per
	inadempimento e opera di diritto secondo quanto previsto dal D.L n.
	76/2020 ⁷ .
	ART. 5 – ANTICIPAZIONI, PAGAMENTI E TRASPARENZA ⁸
	Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sarà calcolato
	l'importo dell'anticipazione pari al 20% (venti per cento) dell'importo
	contrattuale, oltre IVA. Tale anticipazione sarà corrisposta all'appaltatore
	entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, previa costituzione
	di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari
	all'anticipazione erogata maggiorato del tasso di interesse legale applicato al

 periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il	
cronoprogramma delle prestazioni.	
 I pagamenti saranno effettuati ad esito positivo del DURC (documento unico	
di regolarità contributiva), previo benestare del Responsabile del	
Procedimento, entro trenta giorni ⁹ dalla data di ricevimento delle fatture, con	
le modalità indicate all'art. 8) del Capitolato Speciale/Specifiche Tecniche	
edizione dicembre 2020.	
Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello	
0,50 %; le ritenute saranno svincolate, in sede di liquidazione finale, dopo	
l'approvazione del Certificato di Verifica di Conformità.	
Ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. all'esito	
positivo della verifica di conformità o regolare esecuzione, e comunque entro	
un termine non superiore a sette giorni dagli stessi, il responsabile unico del	
procedimento rilascia il certificato di pagamento, ai fini dell'emissione della	
fattura da parte dell'appaltatore; il relativo pagamento della rata di saldo è	
effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di emissione del	
Certificato di Verifica di Conformità o del certificato di regolare esecuzione.	
Nel caso di accertata irregolarità nei casi previsti dall'art. 105, comma 10,	
del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., si applicano le disposizioni di cui all'art. 30	
commi 5 e 6 del medesimo decreto.	
Non si procederà al mandato di pagamento anche nel caso di accertata	
irregolarità dell'Impresa con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte	
e delle tasse.	
L'appaltatore emetterà le fatture elettroniche intestate all'ENEA – Agenzia	
Nazionale per le Nuove tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo economico	

 sostenibile e le trasmetterà al Sistema di Interscambio (SDI), gestito	
dall'Agenzia delle Entrate.	
 A tal fine l'ENEA comunica che il Codice Univoco dell'Ufficio del Centro	
 Ricerche Brasimone (CUU), destinatario delle fatture, è il seguente:	
9ADYDO	
Tale CUU dovrà essere inserito dall'appaltatore in apposito campo della	
fattura elettronica unitamente alla specifica indicazione di "Fattura PA".	
Per garantire l'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto della fattura	
elettronica è necessaria l'apposizione da parte dell'appaltatore della firma	
elettronica qualificata sulla fattura da trasmettere al SDI.	
La fattura dovrà altresì riportare il riferimento contrattuale specifico:	
- Contratto: n;	
- N. impegno/2017;	
- CIG:	
L'ENEA, quale istituzione rientrante nell'elenco delle pubbliche	
amministrazioni inserite nel conto economico consolidato, pubblicato con	
decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 giugno 2017 che fissa le	
modalità di attuazione dell'art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, in	
materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA, è soggetto all'applicazione	
dello "split payment".	
Il pagamento sarà subordinato all'esito della verifica richiesta per legge ai	
sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, secondo le modalità attuative	
previste nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del	
18 gennaio 2008.	
L'appaltatore (o il subappaltatore o subcontraente della filiera delle	

imprese¹¹) ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 136 del 13 agosto 2010 è obbligato alla tracciabilità dei flussi finanziari e, a pena di nullità assoluta del contratto ai sensi del comma 8 del citato art. 3, comunica all'Agenzia, per le transazioni finanziarie riferibili al presente contratto, uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati alle commesse pubbliche, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub-contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Le parti sono a conoscenza che, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della predetta legge, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o di qualsiasi strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto con oneri a carico della parte inadempiente agli obblighi di legge. Si applicano le sanzioni previste dall'art. 6 della stessa legge.

ART. 6 – PENALE

Si rinvia espressamente all'art. 7 del Capitolato Speciale - Specifiche Tecniche edizione dicembre 2020.

ART. 7 – ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Si applica, nei casi previsti dalla norma, l'art. 106, comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 8 – GARANZIE DI ESECUZIONE E CERTIFICATO DI

ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A garanzia dell'esecuzione dell'appalto, all'atto della sottoscrizione del	
presente contratto, l'Impresa è obbligata a costituire apposita cauzione	
definitiva per l'importo di €() nei modi stabiliti dal comma	
4, dall'art. 103, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i ¹² Ai sensi dell'art. 103	
comma 6 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., il pagamento della rata di saldo è	
subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria	
bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo	
maggiorata del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente	
tra la data di emissione del Certificato di Verifica di Conformità e	
l'assunzione del carattere di definitività dello stesso ¹³ . Il certificato di	
ultimazione delle prestazioni è rilasciato secondo le modalità definite	
dall'art. 25 del D.M. n. 49/2018.	
ART. 9 –RAPPRESENTANTI DELL'ENEA E DELL'IMPRESA	
Ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile del	_
Procedimento dell'ENEA è designato nella persona dell'Ing. Mirko Farini.	_
Il citato Responsabile si avvale, se nominato, del Direttore dell'esecuzione	
designato nella persona del; in tal caso il Direttore	
dell'esecuzione del contratto sarà preposto al controllo amministrativo-	_
contabile dell'esecuzione dell'intervento secondo le indicazioni contenute	_
all'art. 26 del D.M. n. 49/2018. Inoltre il Direttore dell'esecuzione del	
contratto provvederà alla verifica del rispetto degli obblighi dell'Impresa e	
del subappaltatore secondo le modalità definite dall'art. 20 del D.M. n.	_
49/2018.	_
L'Impresa deve farsi rappresentare da persona fornita di requisiti di	
professionalità ed esperienza che avrà la piena rappresentanza dell'Impresa	_
	_

nei confronti dell'ENEA. Tra i compiti del Responsabile dell'Impresa	
rientrano tra l'altro, a titolo esemplificativo e non limitativo, i seguenti:	
organizzare, programmare e dirigere l'esecuzione dell'appalto	
conformemente ai contenuti del presente contratto, delle specifiche tecniche	
e delle eventuali richieste dal Responsabile del Procedimento dell'ENEA;	
curare l'osservanza, sotto la sua responsabilità, di tutte le disposizioni di	
legge vigenti in materia di lavoro, di sicurezza sul lavoro e prevenzione	
degli infortuni, emanando disposizioni per l'esecuzione dei lavori e per la	
loro attuazione in condizioni sicure vigilando, altresì, che le disposizioni	
vengano eseguite; per le suddette funzioni dovrà, in caso di assenza,	
provvedere a nominare un sostituto. Il Responsabile dell'Impresa, ai sensi	
della normativa vigente in materia di sicurezza, sarà preposto alla direzione	
del servizio, assumendone le responsabilità dell'andamento. Il Responsabile	
dell'Impresa, o suo sostituto, dovrà essere sempre presente in ogni fase	
dell'attività contrattuale.	
Prima dell'inizio delle attività, l'Impresa comunicherà per iscritto al	
Responsabile del Procedimento dell'ENEA, il nominativo del suo	
Rappresentante.	
ART. 10 - NORME ANTINFORTUNISTICHE E PIANO DELLE	
MISURE DI SICUREZZA	
L'Impresa dichiara inoltre di aver tenuto conto, nell'elaborazione della	
propria offerta, degli obblighi imposti dalle norme in materia di sicurezza e di	
condizioni del lavoro, di previdenza ed assistenza, in vigore nel luogo dove	
devono essere svolte le attività.	
Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 81/2008 l'ENEA fornirà	

-	dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui l'Impresa è	
	destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in	
	relazione alle attività da svolgere.	
	L'ENEA, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 promuove la	
	cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 dell'art. 26 del citato	
	decreto elaborando il Documento di Valutazione dei Rischi (DUVRI).	
	ART. 11 - PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA' E	
	ATTREZZATURE UTILIZZATE	
	L'Impresa dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento i nominativi	
	del proprio personale addetto alle attività, dando altresì tempestiva	
	comunicazione scritta di ogni sua variazione.	
	L'Impresa, sotto la propria responsabilità, si impegna a far osservare al	
	proprio personale impiegato per l'esecuzione delle attività, le disposizioni	
	previste dall'ENEA che regolano l'accesso, la permanenza e l'uscita del	
	personale dipendente da ditte.	
	L'Impresa è a conoscenza che l'ENEA potrà far ispezionare il personale e gli	
	automezzi adibiti alle attività della stessa, secondo la normativa vigente in	
	materia.	
	L'Impresa si assume l'obbligo dello svolgimento delle attività con	
	l'organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio. La	
	medesima si assume, altresì, quale datore di lavoro, tutti i relativi obblighi	
	imposti dalla normativa vigente. Il personale dell'Impresa e i suoi	
	collaboratori a qualsiasi titolo, sono tenuti all'osservanza del Codice di	
	comportamento dei dipendenti ENEA e degli obblighi di condotta da esso	
	derivanti, pena la risoluzione del contratto. L'impiego di qualsivoglia	
		i

utensile, attrezzatura o macchinario da parte dell'Impresa, sarà a completo e	
totale rischio della stessa, la quale in ogni caso, sarà tenuta a verificare, prima	
 e durante l'impiego, l'esatta conformità degli stessi e delle loro modalità	
 d'uso a tutte le prescrizioni di legge vigenti. L'Impresa provvederà, a sua cura	
e spese, a far indossare al proprio personale una idonea divisa munita di	
 tesserino di riconoscimento ben visibile recante la ragione sociale nonché	
quanto previsto dagli artt. 18 e 21 del D.Lgs. n. 81/2008. L'Impresa dovrà	
 provvedere, a sua cura e spese, al trasporto del proprio personale sul luogo	
 dell'appalto e viceversa.	
 Limitatamente agli appalti dei servizi per i quali i CCNL, applicabili al	
 personale impiegato negli appalti stessi, prevedono che alla cessazione	
 dell'appalto intervenga, nei confronti personale citato, la risoluzione del	
 rapporto di lavoro con l'Impresa cessante e la costituzione "ex novo" del	
rapporto di lavoro con l'Impresa subentrante, quest'ultima dovrà provvedere	
ad accantonare per il suddetto personale, il trattamento di fine rapporto-TFR	
 mediante costituzione di un apposito fondo presso un istituto assicuratore.	
L'Impresa dovrà esibire al Responsabile del Procedimento, unitamente alla	
prima fattura emessa e relativa ai servizi svolti, la polizza rilasciata	
dall'Istituto assicuratore attestante l'avvenuta costituzione del fondo ¹⁴ .	
Inoltre, ogni qualvolta interverranno variazioni delle retribuzioni per effetto	
sia dell'applicazione di norme relative al Contratto Nazionale o Provinciale	
per i lavoratori dipendenti di categoria, l'Impresa dovrà provvedere a versare	
all'Istituto assicuratore le quote relative a tali variazioni, esibendo le	
quietanze al Responsabile del Procedimento. Resta inteso che ove la polizza	
 di cui sopra preveda versamenti periodici, dovrà essere dimostrato	

dall'Impresa il puntuale pagamento dei singoli ratei. Qualora l'Impresa non	
presenti la polizza relativa alla costituzione del fondo e/o le quietanze dei	
successivi versamenti l'ENEA non procederà al mandato di pagamento delle	
fatture e attiverà la procedura prevista dall' art. 30 del D.lgs n. 50/2016 e	
s.m.i	
ART. 12 - ATTIVITÀ DEL PERSONALE DELL'IMPRESA	
L'Impresa dichiara, sotto la propria responsabilità, che nessuna persona	
esplicante attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta,	
quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché	
avente interesse nell'attività dell'Impresa medesima, è dipendente	
dell'ENEA, anche se in posizione di aspettativa o ricopre incarichi di	
direzione politica o amministrativa nell'organizzazione dell'Agenzia.	
La medesima prende atto che, nel caso di accertata sussistenza di un rapporto	
o di un interesse come sopra detto, il contratto potrà essere risolto su denuncia	
dell'ENEA, con rivalsa sul deposito cauzionale definitivo di cui al precedente	
art. 8, senza riconoscimento alcuno per gli eventuali servizi e/o prestazioni	
fornite e salva la facoltà dell'ENEA di richiedere i danni diretti e indiretti	
derivanti dalla risoluzione.	
ART. 13 - SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ	
Nei casi di sospensione delle attività da parte dell'Impresa senza giustificato	
motivo, l'ENEA avrà facoltà nei giorni di sospensione, di fare eseguire il	
servizio stesso nel modo che riterrà più opportuno, addebitando all'Impresa la	
spesa relativa, salva ogni altra ragione od azione. L'ENEA, in tal caso,	
valutata la gravità del danno sofferto a causa della suddetta sospensione, si	
riserva la facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto con le modalità e	

	conseguenze previste all'art. 19. In caso di sospensione delle attività a causa
-	di sciopero del personale addetto al servizio, proclamato dalle Organizzazioni
	Sindacali di categoria, l'ENEA provvederà a trattenere l'importo
	corrispondente alle prestazioni non effettuate. Si applica l'art. 107 del D. Lgs.
	n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 23 del D.M. n. 49/2018.
	ART. 14 - ASSICURAZIONE
	L'Impresa è ritenuta responsabile di qualunque fatto doloso o colposo, anche
	dei propri dipendenti, che cagioni danni all'ENEA, al personale dell'ENEA, a
	terzi o cose di terzi, e s'impegna conseguentemente al risarcimento di tutti i
	danni, diretti o indiretti, prodotti e conseguenti.
	A tal fine, con la sottoscrizione del presente contratto e comunque prima
	dell'inizio delle attività, l'Impresa è tenuta a stipulare, a propria cura e spese,
	un'apposita polizza di responsabilità civile, che preveda espressamente
	l'assicurazione per danni, diretti o indiretti, derivanti dall'esecuzione del
	presente contratto, con un massimale unico non inferiore a € 5.000.000,00
	(Cinquemilioni/00) ¹⁵ , in base a quanto previsto dall'art. 4 del Capitolato
	Speciale – Specifiche Tecniche edizione dicembre 2020. Una copia della
	suddetta polizza, conforme all'originale, dovrà essere consegnata al
	Responsabile del Procedimento.
	Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione del contratto si verifichino sinistri
	alle persone o danni alle proprietà si applica l'art. 24 del D.M. n. 49/2018.
	ART. 15 – CONTROLLO DELLA COMPOSIZIONE SOCIETARIA
	L'Impresa si impegna a comunicare all'ENEA, (con cadenza annuale ovvero
	al verificarsi del fatto), se sono intervenute variazioni nella composizione
	societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto comunicato al momento



	della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 187/1991.	
	ART. 16 - SUBAPPALTO	
	Previa autorizzazione dell'ENEA e nel rispetto dell'art. 105 del D. Lgs. n.	
	50/2016 e s.m.i., le attività che l'Impresa ha indicato in sede di offerta a tale	
	scopo, possono essere subappaltati, nella misura non superiore al 40%	
	dell'importo complessivo del contratto, alle condizioni e con i limiti e le	
	modalità previsti dalla normativa e/o nelle specifiche di gara. Fatto salvo	
	quanto previsto all'art. 105, comma 13, il pagamento delle attività effettuate	
	da eventuali subappaltatori verrà effettuato dall'impresa aggiudicataria, fermo	
	restando per quest'ultima l'obbligo di trasmettere al Responsabile del	
	Procedimento, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato	
	nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla	
	stessa aggiudicataria dell'appalto e corrisposti al subappaltatore o cottimista,	
	con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.	
	ART. 17 – CESSIONE DEL CONTRATTO	
	Il contratto non può essere ceduto totalmente né parzialmente, a pena di	
	nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. fatto	
	salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n.	
	50/2016 e s.m.i	
	ART. 18 - ONERI FISCALI	
-	Sono a carico dell'Impresa le spese di bollo del presente contratto e dei	
	relativi allegati. Le spese relative alla registrazione sono a carico della parte	
	che, in caso d'uso, provvede alla stessa.	
	L'IVA è a carico dell'ENEA nella misura stabilita dalla legge.	
	ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	

 Il contratto potrà essere risolto quando ricorrano una o più delle condizioni	
richiamate all'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i	
Ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il contratto	
 sarà inoltre risolto qualora nei confronti dell'appaltatore:	
 a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver	
prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;	
 b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di	
 una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e	
delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di	
 condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. n.	
50/2016 e s.m.i.;	
Ai sensi dell'art. 108, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il contratto	
potrà essere risolto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave	
ritardo, previa valutazione del responsabile del procedimento.	
Inoltre, si procederà alla risoluzione ipso-iure nei seguenti casi:	
a) morte del titolare dell'Impresa (se trattasi di Ditta individuale);	
b) fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa o	
sia in corso nei confronti dell'Impresa un procedimento per la	
dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto	
dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 186-bis del Regio	
decreto 16 marzo 1942, n. 267;	
c) revoca delle autorizzazioni amministrative previste per l'espletamento	
delle prestazioni oggetto dell'appalto;	
d) sospensione delle prestazioni oggetto dell'appalto con gravi danni	
provocati all'ENEA;	

e) subappalto non autorizzato o contrario alle previsioni di legge e	
contrattuali;	
f) non rispondenza delle prestazioni effettuate alle specifiche contrattuali;	
 g) perdita, da parte dell'Impresa, dei requisiti, l'irrogazione di misure	
sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la	
 pubblica amministrazione;	
h) accertato interesse di personale ENEA nell'attività dell'Impresa;	
 i) violazione del divieto di cessione totale o parziale del contratto;	
j) rifiuto prolungato e ingiustificato di presentare la documentazione	
attestante i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi e quelli	
relativi al pagamento delle imposte e tasse;	
k) accertamento in via definitiva della violazione della normativa vigente in	
 materia previdenziale ed assicurativa, nonché relativamente al pagamento	
di imposte e tasse;	
l) mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità;	
m) violazione, da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo	
dell'Impresa, degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di	
comportamento dei dipendenti ENEA;	
n) mancato rispetto dei protocolli di legalità di cui all'art. 83-bis nel decreto	
legislativo 6 settembre 2011, n. 159, introdotto dall'art. 3, comma 7, del	
D.L. n. 76/2020;	
o) il tardivo avvio dell'esecuzione delle attività contrattuali, qualora sia	
imputabile all'Impresa, opera di diritto secondo quanto previsto dal D.L n.	
76/2020.	
In tali casi l'ENEA sarà tenuta a corrispondere all'Impresa esclusivamente il	



corrispettivo contrattuale inerente alle prestazioni regolarmente eseguite,	
decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.	
La risoluzione del contratto porterà inoltre all'incameramento da parte	
dell'ENEA della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n.	
50/2016 e s.m.i. 16, al risarcimento dei danni da parte dell'Impresa, nonché di	
ogni ulteriore e maggiore spesa, ad eccezione del caso previsto alla	
precedente lettera a) e nei casi previsti all'art. 108, comma 1 lettere a) e b).	
ART. 20 – CLAUSOLA LIMITATIVA ¹⁷	
L'inizio delle attività e la prosecuzione delle stesse negli anni successivi al	
primo saranno subordinate all'assegnazione all'ENEA, per ciascun esercizio,	
all'entità del contributo ordinario dello Stato assegnato all'ENEA per tali	
esercizi di competenza; pertanto l'ENEA si riserva di interrompere o di	
ridurre le attività contrattuali qualora intervengano riduzioni del contributo	
ordinario dello Stato che comportino conseguenti azioni di riduzione di spesa.	
Tale clausola non comporta alcun maggior onere per l'ENEA.	
ART. 21 – CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITA'	
Per la verifica della conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite si	
applica l'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i Entro 60 giorni dalla data di	
ultimazione di tutte le attività, sarà emessa a cura del Responsabile unico del	
Procedimento il Certificato di Verifica di Conformità ovvero l'attestazione di	
regolare esecuzione nei casi previsti dal nuovo codice. L'esito positivo	
determinerà, il pagamento del saldo delle prestazioni eseguite, secondo le	
modalità indicate all'art. 5 del presente contratto, e lo svincolo della cauzione	
prestata dall'Impresa a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle	
obbligazioni dedotte in contratto ¹⁸ .	
obbligazioni dedotte in contratto .	

ART. 22 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento ai documenti indicati al precedente Art. 2, nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

ART. 23 - CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Il contratto è sottoposto a condizione risolutiva ai sensi dell'art. 67, comma 2, del D. Lgs. n. 159/2011. In caso di accertamento positivo nei confronti dell'Impresa, il contratto sarà risolto di diritto con incameramento della cauzione salvo il diritto dell'ENEA al maggior risarcimento dei danni subiti. In tale ipotesi sarà retribuito soltanto il servizio già svolto, con esclusione di qualsiasi ulteriore onere per l'ENEA.

ART. 22 — ATTIVITA' IN ZONE CONTROLLATE E
SORVEGLIATE ¹⁹
Per la effettuazione di attività in ambienti a rischio di contaminazione e/o
irraggiamento ²⁰ , l'Impresa dovrà impiegare esclusivamente lavoratori esposti-
di categoria B ²¹ così come definiti all'art. 4, comma 2, lettera o) del D.Lgs. n.
230/1995 e s.m.i.; l'Impresa sarà quindi ritenuta responsabile della
radioprotezione dei lavoratori stessi ai sensi del D.Lgs. 230/95 e s.m.i. Per
tutto ciò che non sia espressamente specificato nel seguito, l'Impresa dovrà
attenersi, per la tutela della salute dei lavoratori, a quanto previsto dalla
normativa nazionale ed alla regolamentazione vigente presso ENEA.
L'Impresa dovrà, inoltre, operare secondo le modalità stabilite dal proprio
esperto qualificato (art. 4, comma 1, lettera u) del D.Lgs. 230/1995 e s.m.i.) e
raccolte in un "manuale di operazione per l'esecuzione di interventi di
manutenzione in aree controllate e sorvegliate", redatto a cura dell'Impresa
stessa, d'intesa con l'Esperto Qualificato dell'ENEA. Tutte le attrezzature ed
i materiali utilizzati nelle aree controllate e sorvegliate con rischio di
contaminazione dovranno essere opportunamente contrassegnati; qualsiasi
trasferimento di essi ad altre aree o loro destinazione "a rifiuto" potrà
avvenire solo dopo benestare scritto da parte dell'esperto qualificato
dell'ENEA. Detto benestare è esteso ai rifiuti provenienti dai locali
L'ENEA si riserva, in funzione della destinazione lavorativa, la facoltà di non
accettare, a suo insindacabile giudizio, lavoratori che abbiano già assorbito
dosi di radiazioni ionizzanti ritenute eccessive in relazione alla previsione di
dose per l'esecuzione delle attività. L'Impresa deve impegnarsi a far sì che i
propri dipendenti osservino scrupolosamente la normativa generale e



particolare di radioprotezione.

ART, 23 - CERTIFICAZIONE AMBIENTE E SICUREZZA²³

L'ENEA - Centro Ricerche, per garantire il mantenimento della conformità legislativa, assicurare la prevenzione dei rischi e degli impatti connessi con le attività di ricerca e sviluppo svolti nel sito e raggiungere gli obiettivi di miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e della sicurezza, ha un sistema di gestione certificato, per l'ambiente, secondo la Norma ISO 14001:96 e, per la sicurezza secondo lo standard OHSAS 18001:99. All'interno del sistema integrato ambiente e sicurezza sono state fissate prassi e procedure, che regolano i comportamenti di tutti coloro che, a qualunque titolo operano all'interno del Centro Ricerche e per suo conto, al fine di controllare che le attività svolte siano eseguite riducendo al minimo eventuali impatti sull'ambiente e nel rispetto degli obblighi inerenti la sicurezza e la salute dei lavoratori, in situazioni normali, anomale e, ovviamente, di emergenza L'Impresa dichiara espressamente che si adeguerà alle regole e procedure suddette nello svolgimento delle attività di cui al presente appalto.

ART. 24 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento ai documenti indicati al precedente Art. 2, nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

ART. 25 – CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA²⁴

Il contratto è sottoposto a condizione risolutiva ai sensi dell'art. 67, comma 2, del D. Lgs. n. 159/2011. In caso di accertamento positivo nei confronti dell'Impresa, il contratto sarà risolto di diritto con incameramento della

cauzione salvo il diritto dell'ENEA al maggior risarcimento dei danni subiti.	
In tale ipotesi sarà retribuito soltanto il servizio già svolto, con esclusione di	
qualsiasi ulteriore onere per l'ENEA.	
ART. 26 - FORO COMPETENTE	
Per ogni controversia, diretta od indiretta, che sia relativa all'oggetto del	
presente contratto nonché alla sua interpretazione, applicazione ed	
 esecuzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.	
ART. 27 – TRATTAMENTO DEI DATI	
Ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018 e dal	
GDPR 2016 (679), l'ENEA informa che:	
1) Il Titolare del trattamento è l'Agenzia Nazionale per le Nuove tecnologie,	
l'Energia e lo Sviluppo economico sostenibile ("ENEA") con sede e domicilio	
fiscale in Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76.	
2) Il trattamento dei dati richiesti all'Impresa persegue esclusivamente le	
seguenti finalità:	
adempiere agli obblighi contrattuali correlati al presente appalto;	
espletare tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contabili connessi alle	
attività oggetto del presente contratto.	
3) Il trattamento dei dati avviene manualmente e mediante strumenti	
informatici ed elettronici, osservando i principi di correttezza e lealtà al fine	
di garantire la massima sicurezza e riservatezza nella piena osservanza della	
normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.	
4) I dati richiesti all'Impresa sono necessari per adempiere agli obblighi di	
natura contrattuale, fiscale ed amministrativa. Il conferimento degli stessi è,	
quindi, obbligatorio per l'instaurazione e il mantenimento di un qualunque	

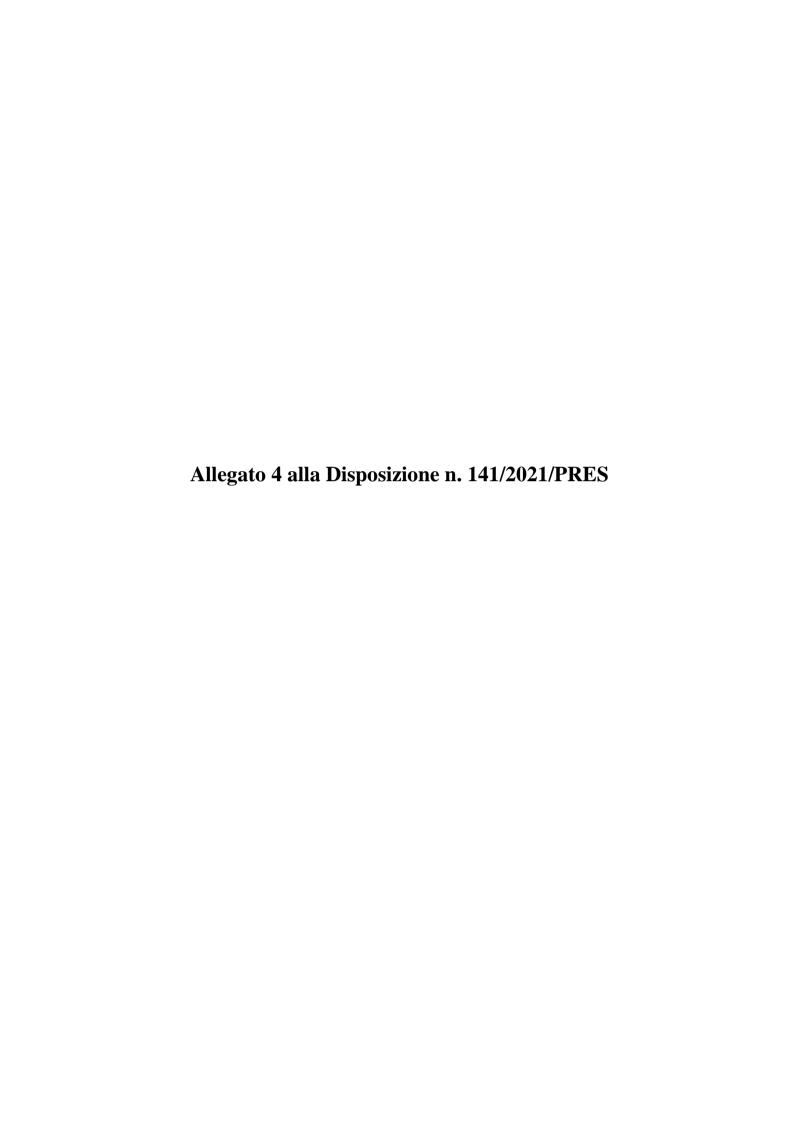
rapporto contrattuale.	
5) I dati personali, acquisiti per le suddette finalità, potranno essere	
comunicati ad enti pubblici e/o privati in relazione ad adempimenti	
obbligatori per legge.	
6) L'Impresa può in qualunque momento esercitare i diritti di cui al D.Lgs.	
196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018 e dal GDPR 2016 (679).	
ART. 28 - DICHIARAZIONE ENEA	
Si allega, a sola firma dell'ENEA, la dichiarazione ai sensi dell'art. 26, comma	
3 <i>bis</i> , della L. 488/1999, modificata dal D.L. 168/2004 (convertito con L.	
191/2004).	
ART. 29 – RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA	
GIURISDIZIONALE	
GIURISDIZIONALE Si applica quanto previsto dalla Parte VI, Titolo I, Capo II ad esclusione degli	
Si applica quanto previsto dalla Parte VI, Titolo I, Capo II ad esclusione degli	
Si applica quanto previsto dalla Parte VI, Titolo I, Capo II ad esclusione degli artt. 209 e 210 (Arbitrato) del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i	
Si applica quanto previsto dalla Parte VI, Titolo I, Capo II ad esclusione degli artt. 209 e 210 (Arbitrato) del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE	
Si applica quanto previsto dalla Parte VI, Titolo I, Capo II ad esclusione degli artt. 209 e 210 (Arbitrato) del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE	
Si applica quanto previsto dalla Parte VI, Titolo I, Capo II ad esclusione degli artt. 209 e 210 (Arbitrato) del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE	
Si applica quanto previsto dalla Parte VI, Titolo I, Capo II ad esclusione degli artt. 209 e 210 (Arbitrato) del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE	
Si applica quanto previsto dalla Parte VI, Titolo I, Capo II ad esclusione degli artt. 209 e 210 (Arbitrato) del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE	
Si applica quanto previsto dalla Parte VI, Titolo I, Capo II ad esclusione degli artt. 209 e 210 (Arbitrato) del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE	
Si applica quanto previsto dalla Parte VI, Titolo I, Capo II ad esclusione degli artt. 209 e 210 (Arbitrato) del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE	
Si applica quanto previsto dalla Parte VI, Titolo I, Capo II ad esclusione degli artt. 209 e 210 (Arbitrato) del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE	
Si applica quanto previsto dalla Parte VI, Titolo I, Capo II ad esclusione degli artt. 209 e 210 (Arbitrato) del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE	
Si applica quanto previsto dalla Parte VI, Titolo I, Capo II ad esclusione degli artt. 209 e 210 (Arbitrato) del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE	

 Il sottoscritto, Legale rappresentante dell'Impresa, dichiara di aver .	
particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali ed atti	
ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, dichiara	
inoltre di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di aver	
particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative	
clausole; in particolare dichiara di approvare specificatamente le clausole e 23 e 27	
condizioni di cui agli artt. 4, 5, 6, 11, 12 13, 14, 19, 20, 25 e 29 del presente	
contratto.	
, lì	
L'Impresa	

Dichiarazione ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, della Legge	
23 dicembre 1999 n. 488	
come modificata dal D.L. 12 luglio 2004 n. 168	
(convertito con Legge 30 luglio 2004 n. 191)	
Ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488,	
come modificata dal D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (convertito con Legge 30	
luglio 2004 n. 191), il sottoscritto Responsabile	
dell'ENEA, relativamente al contratto per l'appalto	
stipulato tra l'ENEA, rappresentata dal sottoscritto,	
e, dall'altro,	
DICHIARA	
ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre	
2000 n. 445 e s.m.i., il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 della	
Legge 23 dicembre 1999 n. 488, come modificata dal D.L. 12 luglio 2004 n.	
168 (convertito con Legge 30 luglio 2004 n. 191), e in particolare che il	
contratto è stato stipulato in assenza, a tale data, di una Convenzione CONSIP	
relativa al bene o servizio oggetto del presente contratto, in relazione a quanto	
previsto dall'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, come	
modificata dal D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (convertito con Legge 30 luglio	
2004 n. 191).	
Roma lì,	

- ¹ Presidente, Direttore Generale, Delegato alla spesa
- ² Ragione sociale dell'Impresa
- ³Legale Rappresentante, procuratore speciale giusta procura allegata al contratto
- ⁴Oggetto preciso della prestazione/fornitura
- ⁵Luogo di esecuzione della prestazione o della consegna della fornitura
- ⁶Eventuale altra documentazione ritenuta utile e/o necessaria ai fini del buon andamento dell'appalto, prevista dalla documentazione di gara (ad. ss. DVR e/o DUVRI se esistente)
- ⁷ per le procedure le cui determine a contrarre o altri atti di avvio del procedimento equivalenti siano adottati entro il 31 luglio 2021 ex D.L. n. 76/2020.
- ⁸ cfr. disciplinare delle procedure di pagamento
- ⁹ Di norma 30 giorni, se non diversamente pattuito, entro il limite massimo di 60 giorni. Si precisa che diversamente ci si esporrà alla possibile richiesta di interessi moratori ai sensi del D.Lgs. n. 231/02 e s.m.i., nonché in violazione di legge, della direttiva 2011/07/CE e della determinazione n. 4 del 7.7.2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici
- ¹⁰ Laddove è previsto un CUP occorre inserire anche questo
- ¹¹ Inserire la tipologia del soggetto a seconda dei casi, nei confronti del quale il pagamento è effettuato direttamente da parte dell'ENEA.
- ¹² Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 93, comma 7, del citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'importo della cauzione definitiva dovrà essere ridotto. Inoltre la cauzione definitiva non è obbligatoria per appalti di importo inferiore a 40.000 euro, nonché negli altri casi specifici previsti dall'art. 93, comma 7, del citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- ¹³ La richiesta di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa prevista dall'articolo 103 comma 6 potrà essere opzionale sulla base dell'importo e della tipologia del servizio/della fornitura oggetto del contratto.
- ¹⁴O fondo pensione scelto dal lavoratore in fase di opzione
- ¹⁵ Per il valore del massimale unico deve essere considerata l'entità dei possibili danni, diretti o indiretti, derivanti dall'esecuzione del contratto e quindi la polizza di responsabilità civile dovrà avere un valore adeguato al caso specifico, tuttavia non potrà essere inferiore a € 500.000,00.
- ¹⁶ Solo se prevista, vedi nota 11..
- ¹⁷ Solo nei contratti pluriennali
- ¹⁸ Solo se prevista, vedi nota 11
- ¹⁹ Articolo da inserire per i casi che prevedono tale tipologia di servizio/fornitura
- ²⁰ Indicare eventuali ambienti nelle specifiche tecniche
- Nel caso di una eventuale esposizione dei lavoratori su categoria diversa dalla B, riformulare l'articolo; le modalità di esecuzione delle lavorazioni ed eventuali prescrizioni devono essere previste nelle specifiche tecniche
- ²²Elencare quali locali
- ²³ articolo da inserire per i Centri che hanno tali certificazioni; laddove il centro di ricerca è dotato di registrazione EMAS occorrerà indicare anche questa
- ²⁴ La condizione risolutiva vale per tuti gli importi contrattuali qualora l'ENEA riceva la segnalazione di uno dei provvedimento indicati dall'art. 67, comma 2, del D. Lgs. n. 159/2011.





Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo
economico sostenibile - ENEA
BANDO DI GARA: Procedura aperta
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo
economico sostenibile - ENEA - Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di
Revel, 76 – 00196 Roma. I.2) Responsabile del Procedimento: Ing. Mirko
Farini - tel. 0534801348 - e-mail: mirko.farini@cert.enea.it. Referenti per i
sopralluoghi obbligatori: Ing. Mirko Farini - tel. 0534801348 - e-mail:
mirko.farini@cert.enea.it. I.3) Comunicazione: tutta la documentazione di gara
è accessibile e scaricabile gratuitamente dal sito:
https://enea.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp. La procedura verrà
espletata in modalità telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n.50/2016)
mediante la piattaforma di e-procurement U-BUY CINECA-ENEA disponibile
all'indirizzo suddetto. I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo
di diritto pubblico. I.5) Principali settori di attività: ricerca.
SEZIONE II: OGGETTO
II.1.1) Denominazione: Servizio di trasporto del personale ENEA da e per il
Centro Ricerche Brasimone. II.1.2) Codice CPV: 60170000-0 - Noleggio di
veicoli per trasporto passeggeri con autista II.1.3 Tipo di appalto: servizi
II.1.4) Breve descrizione: Servizio di trasporto del personale ENEA da e per il
Centro Ricerche Brasimone. II.1.5) Valore totale stimato: € 220.095,00
(duecentoventimilanovantacinque/00) IVA esclusa. II.1.6) Informazioni
relative ai lotti: lotto unico II.2.1) Denominazione: Appalto Servizio di
trasporto del personale ENEA da e per il Centro Ricerche Brasimone. II.2.3)





Luogo di esecuzione: codice NUTS ITH55 – Camugnano (BOLOGNA) II.2.4)	
Descrizione dell'appalto: servizi di trasporto persone. II.2.5) Criteri di	
aggiudicazione: criterio del minor prezzo art. 95, comma 4, lett. b del D.Lgs. n.	
50/2016 e s.m.i. II.2.6) Valore stimato: € 220.095,00 II.2.7) Durata del	
contratto: 36 mesi II.2.10) Informazioni sulle varianti. Non sono autorizzate	
varianti II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: opzione di ripetizione per	
ulteriori 24 mesi mediante una procedura di cui all'art. 63 comma 5 del D.lgs.	
n.50/2016 II.2.13) Appalto non connesso ad un progetto e/o programma	
finanziato dai fondi comunitari. II.2.14) Informazioni complementari: Gara U-	
BUY n autorizzata con Disposizione n//PRES del//	
CIG	
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,	
ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO	
III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale: a) iscrizione nel	
registro tenuto dalla C.C.I.A.A. per attività coerenti con quelle oggetto della	
procedura di gara; III.1.2) Capacità economica e finanziaria: possesso di un	
fatturato minimo annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili di:	
Euro 85.000,00/anno (IVA esclusa) III.1.3) Capacità professionale e tecnica: a)	
Possesso di una valutazione di conformità, in corso di validità, del proprio	
sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015	
SEZIONE IV: PROCEDURA	
IV.1.1) Tipo di procedura: aperta. IV.1.8) Informazioni relative all'accordo	
sugli appalti pubblici (AAP): l'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti	
pubblici (AAP). IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: Ora:	
12:00 IV.2.4) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: italiano.	

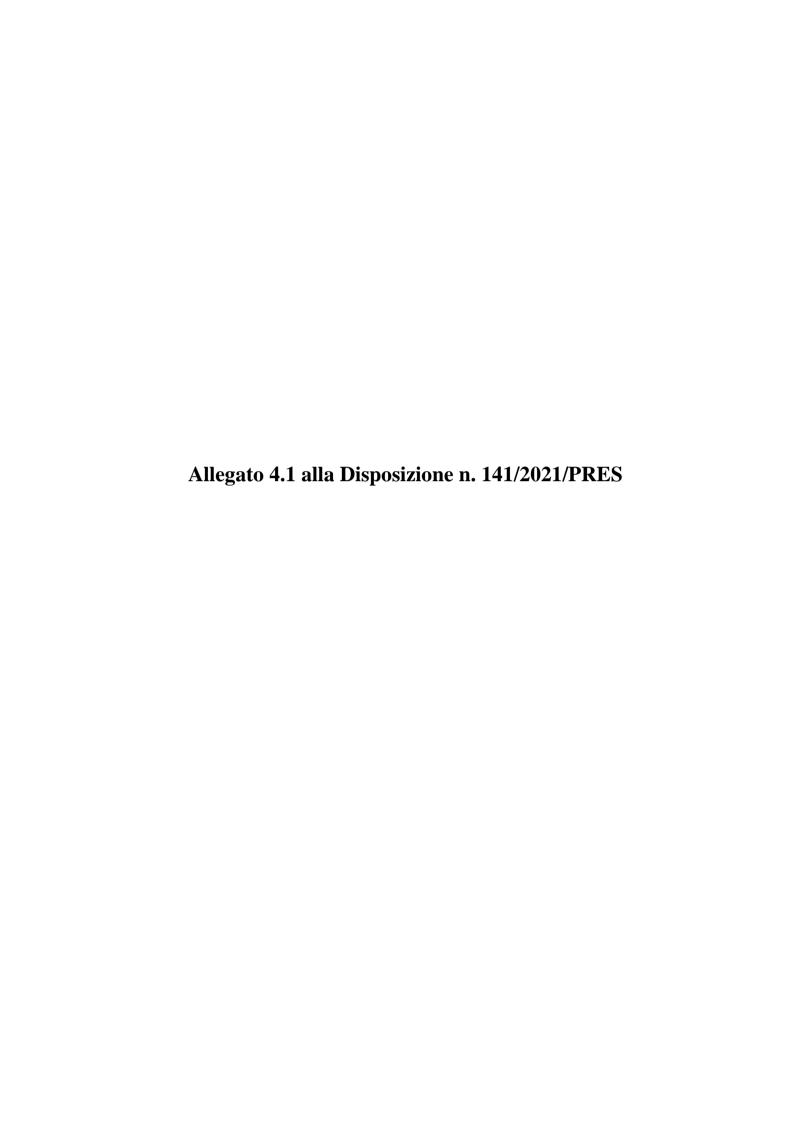




IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria	
offerta: 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle	
offerte. IV.2.7) Apertura delle offerte: data: Ora: 10:00 Luogo: in	
modalità telematica su Piattaforma di e-procurement indicata al punto I.3). Il	
Legale rappresentante dell'Impresa o suo delegato è ammesso ad assistere	
all'apertura delle offerte.	
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI	
VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: appalto non rinnovabile VI.2)	
sarà accettata la fatturazione elettronica .VI.3) Informazioni complementari:	
le Imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, a	
pena di esclusione una cauzione o fidejussione di € 4.401,90	
(quattromilaquattrocentouno/90) con le modalità indicate nel Disciplinare di	
gara VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR del	
Lazio, Via Flaminia, 189 - 00196 Roma tel.: +3906328721 - fax:	
+390632872315. VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni	
sulle procedure di ricorso: Direzione Affari Legali, Prevenzione della	
Corruzione e Trasparenza, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel,	
76 – 00196 Roma leg@enea.it - tel.: +390636272458 fax: +390636272940	
VI.5) Invio alla Commissione Europea://2021.	
Il Direttore Amministrazione Centrale a.i.	
Prof. Federico Testa	







ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_nbertfio
NO_DOC_EXT:	2021-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	11.1.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	fiorentino.bertolino@enea.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S04
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico

sostenibile - ENEA

Indirizzo postale: Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76

Città: Roma

Codice NUTS: ITI43 Roma Codice postale: 00196

Paese: Italia

Persona di contatto: Ing. Mirko Farini E-mail: mirko.farini@cert.enea.it

Tel.: +39 0534801348 Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.enea.it

1.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://enea.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

1.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Organismo di diritto pubblico

1.5) Principali settori di attività

Altre attività: ricerca

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Servizio di trasporto del personale ENEA da e per il Centro Ricerche Brasimone.

II.1.2) Codice CPV principale

60170000 Noleggio di veicoli per trasporto passeggeri con autista

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Servizio di trasporto del personale ENEA da e per il Centro Ricerche Brasimone.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 220 095.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITH55 Bologna

Luogo principale di esecuzione:

Camugnano (BOLOGNA)

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

servizi di trasporto persone

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 220 095.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

opzione di ripetizione per ulteriori 24 mesi mediante una procedura di cui all'art. 63 comma 5 del D.lgs. n.50/2016

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Gara U-BUY n. autorizzata con Disposizione n. .../..../PRES del .../.... - CIG

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

a) iscrizione nel registro tenuto dalla C.C.I.A.A. per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

possesso di un fatturato minimo annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili di: Euro 85.000,00/ anno (IVA esclusa)

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

Possesso di una valutazione di conformità, in corso di validità, del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

N22) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 23/04/2021 Ora locale: 12:00

N23) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

N24) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 29/04/2021 Ora locale: 10:00

Luogo:

in modalità telematica su Piattaforma di e-procurement indicata al punto I.3). Il Legale rappresentante dell'Impresa o suo delegato è ammesso ad assistere all'apertura delle offerte.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) Informazioni complementari:

le Imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione una cauzione o fidejussione di € 4.401,90 (quattromilaquattrocentouno/90) con le modalità indicate nel Disciplinare di gara

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio

Indirizzo postale: Via Flaminia, 189

Città: Roma

Codice postale: 00196

Paese: Italia Tel.: +39 06328721 Fax: +39 0632872315

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

I ricorsi avverso il presente bando possono essere notificati alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Direzione Affari Legali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Indirizzo postale: Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76

Città: Roma

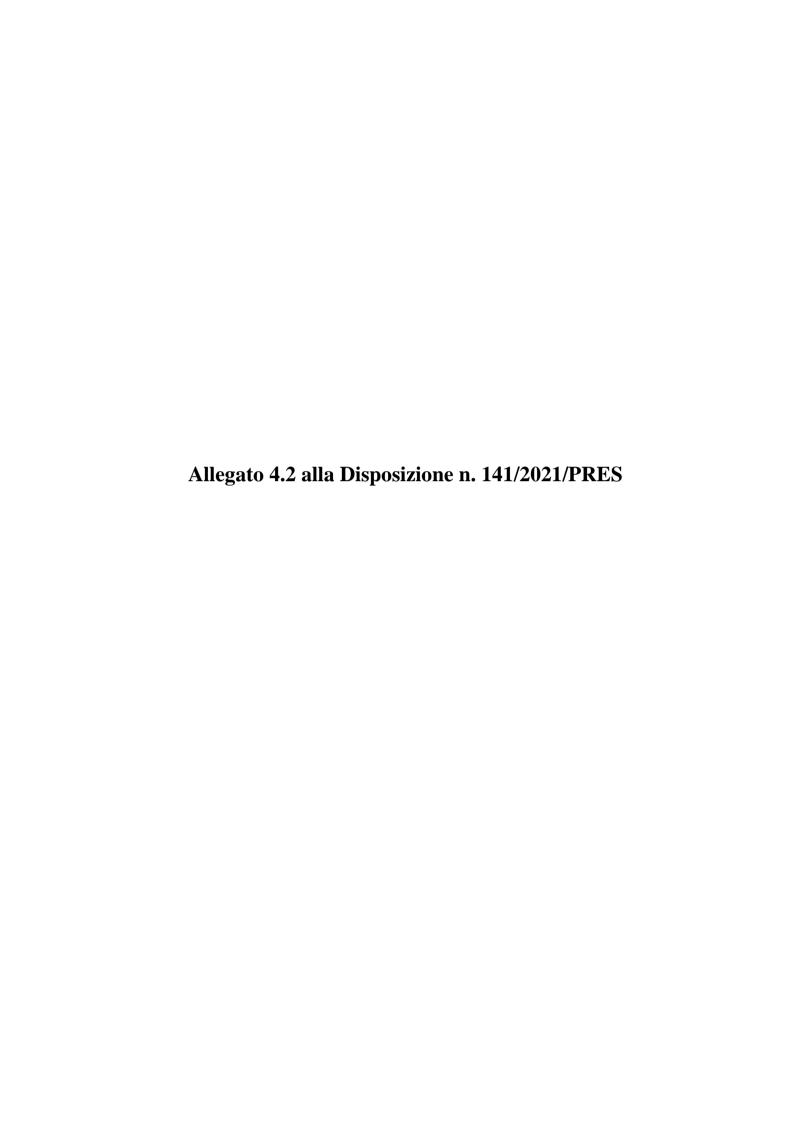
Codice postale: 00196

Paese: Italia

E-mail: leg@enea.it Tel.: +39 0636272458 Fax: +39 0636272940

Indirizzo Internet: http://www.enea.it

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:



Avviso di gara per estratto ENEA

AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

È stata indetta una procedura aperta per l'appalto del servizio di trasporto del personale ENEA da e per il Centro Ricerche Brasimone – CIG - CPV: 60170000-0 – Noleggio di veicoli per con autista. Valore totale stimato: 220.095,00 trasporto passeggeri (duecentoventimilanovantacinque/00, oltre IVA. Termine per il ricevimento delle offerte: data xx/yy/2021. Ora: 12:00. Criterio di aggiudicazione: criterio del minor prezzo art. 95, comma 4, lett. b del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Tutta la documentazione di gara (disciplinare di gara e allegati, schema format contrattuale, Capitolato Speciale di Appalto/Specifiche Tecniche, DGUE) è accessibile e scaricabile gratuitamente: https://enea.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp La procedura verrà espletata in modalità telematica ('art. 58 del D.Lgs. n.50/2016) mediante la piattaforma di e-procurement utilizzata dall'ENEA disponibile all'indirizzo sopra indicato.







DISCIPLINARE DI GARA TELEMATICA GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DEL PERSONALE ENEA DA E PER IL CENTRO RICERCHE BRASIMONE PER UNA DURATA DI 36 MESI CON EVENTUALE RINNOVO DI ULTERIORI 24 MESI

Indice disciplinare di gara

1	PREMESSE	.3
2	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	.4
	2.0 QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA PROCEDURA	4
	2.1 DOCUMENTI DI GARA	6
	2.2 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
3	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	.7
4	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	.8
	4.1 DURATA	8
	4.2 OPZIONI E RINNOVI	8
5	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	.8
6	REQUISITI GENERALI	.0
7	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA1	.0
	7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ1	1
	7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA1	1
	7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	1
	7.4 INDICAZIONI PER RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI	
	IMPRESE DI RETE, GEIE	
	7.5 INDICAZIONI PER CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E CONSORZI STABI	
8	AVVALIMENTO1	1 3
9	SUBAPPALTO	4
1	D. GARANZIA PROVVISORIA	. 5
1	1. SOPRALLUOGO	. 7
1	2. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC1	8.
1	3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DEI DOCUMENTI DI GARA1	8
1	4. SOCCORSO ISTRUTTORIO2	1
1.	5. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"2	<u> 2</u>
	15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	22









15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	23
15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	25
16. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "B - OFFERTA ECONOMICA" ERRORE. IL SEGN DEFINITO.	ALIBRO NON È
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	31
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMA VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	32
20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	33
21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	34
22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	37
23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	37







1. PREMESSE

Con disposizione a contrarre n. del, l'ENEA ha deliberato di affidare il servizio di TRASPORTO DEL PERSONALE ENEA DA E PER IL CENTRO RICERCHE BRASIMONE PER UNA DURATA DI 36 MESI CON EVENTUALE RINNOVO DI ULTERIORI 24 MESI.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio *del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b* (*servizio con caratteristiche standardizzate*), ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è il Centro Ricerche ENEA del Brasimone in comune di Camugnano (Bologna) [codice NUTS ITH55]

CIG......[indicare solo se obbligatorio]

Il **Responsabile del procedimento (RUP)**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Mirko Farini (ISER-BRA)

Piattaforma telematica di negoziazione

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai senti dell'art. 58 del Codice) mediante la piattaforma telematica di e-procurement utilizzata dall'ENEA e disponibile all'indirizzo web: https://enea.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "**istruzioni e manuali**" della piattaforma telematica https://enea.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo https://enea.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_registr.wp ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce "presenta offerta"; (per le procedure negoziate da "Area personale", cliccare su "Richieste di offerta" cfr. manuale)

Avvertenza relative all'accesso al portale telematico

Al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica / stazione personal computer e aperto un solo broswer di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il "logout".

Tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di "memoria temporanea" del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante "Salva documenti".

VISIONER





Foglio n. 4

Nel predisporre l'offerta economica sul Portale Appalti, caricare il format offerta ENEA - allegato n. 3 al presente disciplinare di gara, firmato digitalmente (in alternativa una volta inseriti importi o ribassi offerti il portale genera automaticamente un file PDF che deve essere scaricato e firmato digitalmente e ricaricato senza apportare alcuna modifica allo stesso).

In caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario che mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

Si fa presente che i raggruppamenti temporanei di concorrenti in senso stretto, i consorzi ordinari di concorrenti, le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete e i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) sono tutti inclusi dalla piattaforma nella seguente categoria: "Raggruppamento temporaneo di concorrenti (art. 45, comma 2 lettere d,e,f,g del D.lgs. 50/2016)".

Recapiti da usare esclusivamente nel caso di mancato funzionamento della piattaforma telematica adottata per lo svolgimento della procedura. Nominativo: Dr. Carmine Marchetti, numero telefonico: tel. 06/30486566; PEC: Carmine.marchetti@cert.enea.it

Sito Internet da cui scaricare bando e allegati: https://enea.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

L'Operatore economico con la registrazione alla piattaforma e la presentazione dei quesiti/comunicazioni o dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "Area comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.0 QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA PROCEDURA

Importo complessivo dell'appalto, al lordo del	Euro 220.095,00 (36 mesi)	
ribasso d'asta:	Euro 146.730,00 (ulteriori 24 mesi)	
	Euro 366.825,00 (60 mesi totali)	
1. importo soggetto a ribasso d'asta,	Euro 218.295,00 (36 mesi)	
comprensivo dei costi della manodopera ex	Euro 145.530,00 (ulteriori 24 mesi)	
art. 23, c. 16 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:	Euro 363.825,00 (60 mesi totali)	
2. importo non soggetto a ribasso d'asta	Euro 1.800,00 (36 mesi)	
(attuazione oneri di sicurezza da	Euro 1.200,00 (ulteriori 24 mesi)	
interferenze):	Euro 3.000,00 (60 mesi totali)	
Codice NUTS:	ITH55	
Vocabolario comune per gli appalti pubblici	60170000-0	
(CPV):		
L'appalto sarà eseguito e remunerato a:	"misura"	
Subappalto	Il subappalto è ammesso nei limiti di legge	







Foglio n. 5

Durata contratto di appalto:	La durata complessiva dell'appalto è stabilita in mesi 36 (trentasei), con facoltà di recesso da parte dell'ENEA, senza oneri a carico dell'ENEA, con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi, da comunicarsi all'altra Parte. In tale ipotesi, nulla sarà dovuto all'Appaltatore quale onere per mancato utile o qualsiasi altro indennizzo o rimborso, fermo restando che all'Appaltatore sarà dovuto il pagamento dei servizi già eseguiti. L'ENEA, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, si riserva la facoltà di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ex art 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016 per la ripetizione di servizi analoghi per la durata massima di 24 (ventiquattro) mesi e per un importo stimato complessivamente non superiore ad Euro 363.825,00
Garanzia a corredo dell'offerta, salvo casi di riduzione dell'importo della garanzia (dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) (vedi punto 10.):	2% (due per cento) dell'importo dell'appalto, quindi pari a: Euro 4.401,90
Importo del contributo obbligatorio a favore dell'ANAC per la partecipazione alla gara, vedi punto 12:	Euro 20,00; la ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC dovrà essere presentata a corredo della Domanda di partecipazione
Importo presunto del rimborso delle spese per la pubblicità obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara che sarà richiesto agli aggiudicatari ai sensi del combinato disposto dell'art. 216, comma 11 del D. Lgs. n. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5, comma 2 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016):	Euro: 5,000,00
Termine per la richiesta di chiarimenti:	ore 12.00 del giorno / /2021 (10 gg prima del termine per la presentazione delle offerte)
Termine per l'esecuzione del sopralluogo:	ore 12.00 del giorno / /2021
Termine per la presentazione delle offerte:	ore 12.00 del giorno / /2021
Data seduta pubblica per <i>l'apertura</i> delle offerte:	ore 14.00 del giorno / /2021
Nominativo Responsabile del procedimento:	
Indirizzo e-mail:	mirko.farini@enea.it
Telefono:	0534 801348
Cellulare:	335 7360217
PEC:	mirko.farini@cert.enea.it



Show





Referenti per il sopralluogo: Ing. Mirko Farini

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato Speciale di Appalto/Specifiche Tecniche edizione settembre 2020";
- 2) Schema di contratto;
- 3) Bando di gara GURI e GUE;
- 4) Disciplinare di gara;
- 5) DGUE;
- 6) DUVRI del C.R. Brasimone;
- 7) **Patto di integrità** tra l'ENEA e gli operatori economici approvato dall'ENEA con disposizione commissariale n.35/2014/COMM del 3 febbraio 2014 e integrato con circolare n. 1/2017/LEGALT DEL 16 gennaio 2017 e da ultimo con lettera Circolare N. 12401/2020/LEGALT del 02 marzo 2020;
- 8) Format Domanda di partecipazione;
- 9) Format Dichiarazione integrativa;
- 10) Format Dichiarazione INPS-INAIL;
- 11) Format tracciabilità dei flussi finanziari.

La documentazione di gara è integralmente disponibile sulla **piattaforma telematica U-BUY** https://enea.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

All'indirizzo internet succitato verranno pubblicati eventuali aggiornamenti della presente procedura.

2.2 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Per poter inviare quesiti, comunicazioni e presentare le offerte è necessario registrarsi alla piattaforma telematica. La registrazione è valida anche per le successive partecipazioni a procedure bandite da questa stazione appaltante.

Eventuali comunicazioni o quesiti sull'interpretazione del bando e relativi allegati dovranno essere inoltrati per iscritto utilizzando esclusivamente gli strumenti di comunicazione con la stazione appaltante previsti dalla piattaforma telematica U-BUY (https://enea.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp).. I quesiti e le comunicazioni che riguardano l'interpretazione del bando e relativi allegati dovranno pervenire al massimo entro il decimo giorno antecedente al termine di presentazione delle offerte. I quesiti e comunicazioni non pervenuti nel rispetto delle modalità e termini qui previsti non potranno avere risposta. Le risposte ai quesiti interpretativi saranno pubblicate nella sezione del sito internet dedicata alla procedura. I contenuti delle comunicazioni e risposte pubblicati nella sezione del sito internet dedicata alla procedura avranno valore di notifica.

Sul portale verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente alla piattaforma, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74

VISIONBER

Shw





Foglio n. 7

comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da <u>un unico lotto</u> poiché il servizio dovrà essere svolto con un unico mezzo per un unico Centro ENEA.

Tabella n. 1 - Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo (Euro)
1	Servizio di trasporto del personale ENEA da e per il Centro Ricerche Brasimone per una durata di 36 mesi con eventuale rinnovo di ulteriori 24 mesi.		Р	218.295,00 (36 mesi)
Importo totale a base di gara			218.295,00	

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.800,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con il contributo ordinario dello Stato.

VISIONER





4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data indicata nel verbale di inizio attività.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

L'ENEA, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Codice, si riserva la facoltà di negoziare con l'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel Capitolato speciale posto alla base del presente affidamento d'appalto per un periodo di ulteriori 24 mesi e per un importo stimato complessivamente non superiore ad Euro 363.825,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'ENEA esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Ai sensi dell'art 35 comma 4 del Codice, il valore stimato dell'appalto è quantificato complessivamente in Euro 363.825,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge e di eventuali oneri di sicurezza da interferenza.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Malager

Som





Foglio n. 9

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

VISIONEE P





Foglio n. 10

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

[In caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, inserire la seguente prescrizione] Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità tra l'ENEA e gli operatori economici costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Ai sensi dell'art. 80, comma 4 del Codice (come modificato dal D.L. n. 76/2020) l'operatore economico può essere escluso dalla gara se l'ENEA è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali <u>non</u> <u>definitivamente accertati</u> qualora tale mancato pagamento <u>costituisca una grave violazione</u> ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo del medesimo comma.

Il comma 4 **non si applica** quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero <u>quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.</u>

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

VISIONER





Foglio n. 11

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
 - Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- **b) Iscrizione** al R.E.N. Registro Elettronico Nazionale delle imprese che esercitano la professione di trasportatore su strada

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

<u>Per la comprova</u> del requisito l'ENEA acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili di € **85.000,00** IVA esclusa (anni di riferimento: 2017-2018-2019);

Il settore di attività è quello di "trasporto di persone".

Tale requisito è richiesto al fine di valutare opportunamente la capacità e la solidità finanziaria dell'Impresa e l'idoneità a garantire un adeguato livello del servizio.

Il fatturato specifico di cui alla precedente lettera e) è comprovato mediante copia conforme delle fatture che riportano in modo analitico le prestazioni svolte.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'ENEA.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) **Possesso** di una **valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e successivi aggiornamenti.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della

VISIDIBER





Foglio n. 12

qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e successivi aggiornamenti.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, l'ENEA accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.4 INDICAZIONI PER RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a**) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 7.2 lett. a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

VISIONER





I requisiti di cui al precedente punto 7.3 devono essere posseduti:

- 7.3 a) certificazione UNI EN ISO 9001:2015: da tutte le società del raggruppamento.

7.5 INDICAZIONI PER CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a**) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I **requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dalle singole imprese consorziate.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti al punto 7.3 lett. a) o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'ENEA in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale

VISIONER!

Som





Foglio n. 14

dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, l'ENEA impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, l'ENEA procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario (art. 89, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del **40%** dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

In caso di affidamento ad un concorrente che ha previsto il subappalto l'ENEA corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per i servizi dallo stesso eseguito nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa; a) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore; b) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente (ex art. 105, comma 13 del D.Lgs. n. n. 50/2016 e s.m.i.).

Si precisa che:

i consorzi stabili di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 47, comma 2, primo periodo, del Codice;

VISIONER





- l'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), ai propri consorziati non costituisce subappalto, ai sensi dell'art. 47, comma 2, ultimo periodo, del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad €4.401,90 (quattromilaquattrocentouno/90), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o
 presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'ENEA; il valore deve essere al corso del
 giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il conto corrente IBAN IT36M0100539100000000218180;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.
 - Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
 - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html

Maloret





Foglio n. 16

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema di polizza tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ENEA;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

WISIGHER





Foglio n. 17

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso il **Centro ENEA Brasimone è obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni feriali.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al RUP ing. Mirko Farini tramite il seguente indirizzo e-mail; mirko.farini@enea.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore del giorno

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 1 (uno) giorno di anticipo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere

VISIONER





Foglio n. 18

l'incarico da più concorrenti.

L'ENEA rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dall'ENEA attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **20,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20.12.2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta l'ENEA accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, l'ENEA **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della 1. 266/2005.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "Servizio Riscossione Contributi" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it), sezione "Servizi".

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo

VISIONER





Foglio n. 19

rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- 1. mediante versamento on-line collegandosi al portale web "Servizio Riscossione Contributi" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it) seguendo le istruzioni disponibili sul portale.
 - A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata della ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema di riscossione all'indirizzo di posta elettronica.
- 2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal portale web "Servizio Riscossione Contributi", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini alla categoria di servizio "contributo ANAC".
- A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta lo scontrino **in originale** rilasciato dal punto vendita.

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Attenzione!!!

- non sono ammessi alla gara i partecipanti che abbiano eseguito un versamento inferiore a quello su indicato;
- non è ammesso il recapito dell'integrazione dell'importo del versamento successivamente alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

In **caso di Raggruppamento temporaneo di imprese**, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la suddetta documentazione di avvenuta contribuzione deve essere presentata dalla sola impresa mandataria (capogruppo), anche se non ancora costituito.

In caso di Consorzio di imprese o di G.E.I.E. o di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, o dell'"operatore economico" ex art. 3, comma 1, lettera p), del D.Lgs. n. n. 50/2016 e s.m.i., ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettere b), c), e) e f) e dell'art. 48 del D.lgs. n. n. 50/2016 e s.m.i., la suddetta documentazione di avvenuta contribuzione deve essere presentata dal Consorzio (se già costituito), dal G.E.I.E. o dall'operatore economico ex art.3, comma 22, del predetto D.Lgs, o da una delle imprese consorziate se il consorzio ordinario non è ancora costituito

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DEI DOCUMENTI DI GARA

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di eprocurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web: https://enea.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il

VISIONEE P

Shw





Foglio n. 20

termine perentorio indicato nel Bando (lettera di invito per le procedure negoziate).

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- a) busta telematica A Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) busta telematica B Contenente OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima 10 MB per il singolo file e di 30 MB per ciascuna Busta telematica.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente (*ove richiesto*) dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La domanda di partecipazione (allegato n. 1), le dichiarazioni integrative allegate alla domanda di partecipazione cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare (allegato n. 2), il DGUE e l'offerta economica (allegato n. 3) potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione sulla piattaforma.

Nel caso di dichiarazioni non firmate digitalmente il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

VISIONER





Foglio n. 21

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta telematica A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'ENEA potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'ENEA sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria l'ENEA assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni -

VISIONER





Foglio n. 22

perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'ENEA può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, l'ENEA procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà dell'ENEA invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

In una prima busta telematica dovranno essere inseriti i seguenti documenti digitali: la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n. 1 al presente disciplinare di gara e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Ai fini dell'assolvimento dell'apposizione del bollo il concorrente dovrà inserire nella busta telematica A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - <u>scansione del modello f24</u> attestante il pagamento oppure <u>scansione del modulo della domanda di partecipazione con l'apposizione della marca da bollo</u> debitamente annullata.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di

VISIONER





Foglio n. 23

partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore (nel caso in cui non sia richiesta la firma digitale);
- b) se procuratore copia conforme all'originale della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura..

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila e firma digitalmente il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche utilizzando il modello precompilato dall'ENEA nella **parte I** "**Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**", disponibile sulla <u>piattaforma telematica U-BUY</u> (https://enea.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp), tra la documentazione relativa alla presente procedura, secondo quanto di seguito indicato.

Parte II - Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

Maladel





Foglio n. 24

- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso l'ENEA, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
- **6) Patto di integrità** (allegato al presente disciplinare) tra l'ENEA e l'impresa ausiliaria, obbligatoriamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'operatore economico (in caso di procura dal Procuratore);
- 7) Dichiarazione dell'impresa ausiliaria (se del caso), ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del relativo DGUE, di ammissione al concordato e di autorizzazione a partecipare alle gare con l'indicazione dei corrispondenti estremi dei provvedimenti rilasciati dal Tribunale di, obbligatoriamente sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'operatore economico (in caso di procura dal Procuratore);

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del

Parte III - Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV - Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;

VISIONER





Foglio n. 25

- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare. (se del caso)

Parte VI - Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

- 1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- 2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- **3.** dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [in caso di pubblicazione dei prezzi di riferimento da parte dell'ANAC inserire: "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC"] che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei

VISIONER





servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;

- **4.** accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- **5. accetta** il **Patto di integrità** tra l'ENEA e gli operatori economici approvato dall'ENEA con disposizione commissariale n.35/2014/COMM del 3 febbraio 2014 e integrato con circolare n. 1/2017/LEGALT DEL 16 gennaio 2017, **allegato alla documentazione di gara** (art. 1, comma 17, della 1. 190/2012). Il concorrente dovrà produrre il Patto di integrità sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'operatore economico (in caso di procura, dal Procuratore);
- 6. dichiara di aver preso visione del vigente "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza" dell'ENEA, reperibile all'indirizzo: http://www.enea.it/it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione, di impegnarsi ad adeguare i comportamenti aziendali e dei propri dipendenti alle indicazioni in esso contenute e di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dall'ENEA, aggiornato a maggio 2017, reperibile all'indirizzo: http://www.enea.it/it/amministrazione-trasparente/documenti/CodiceComportamento, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

7. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- **8.** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare all'ENEA la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **9.** dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dall'ENEA attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
- 11. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'ENEA a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'ENEA a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

VISIONBER





12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 o che abbiano presentato semplice domanda per detta ammissione, successivamente verificabile"

13.	indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del
	provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare
	rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale
	mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al
	raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6
	del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

oppure

dichiara di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art.	186-bis del
R.D. n. 267 del 16 marzo 1942 e s.m.i., giusto decreto del Tribunale di	del
(allegare il documento indicato al punto a.1) e, se del caso (anche	in base a
quanto previsto dall'art. 110 del DLgs 50/2016 e s.m.i.), i documenti allegati ai punti da a.2)	$ad \ a.4));$

Attenzione: inserire nella Busta telematica A contenente la documentazione amministrativa, i seguenti documenti:

- **a.1 relazione di un professionista abilitato**, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), della legge fallimentare, nella quale si attesti che la partecipazione alla presente gara sia conforme al piano di concordato e che vi sia una ragionevole capacità di adempimento del contratto oggetto della presente gara da parte dell'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale;
- **a.2** (se del caso) dichiarazione dell'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale di fare ricorso all'istituto dell'avvalimento, di cui all'art. 89 D.Lgs. n. 50/2016, al fine di consentire all'impresa ausiliaria di subentrare all'ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione al contratto;
- a.3 (se del caso) dichiarazione di altro operatore economico in qualità di impresa ausiliaria in possesso di tutti i requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento del presente appalto, la quale si impegna nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto (tale dichiarazione, nel caso in cui l'ausiliata partecipi ad un raggruppamento temporaneo di imprese, in qualità di mandante, può provenire anche da un operatore facente parte dello stesso raggruppamento quale mandataria o mandante (cd. avvalimento interno);
- **a.4** (se del caso) <u>tutta la documentazione per l'avvalimento</u> (dichiarazioni, contratto di avvalimento, etc.), di cui all'art. 89 D.Lgs. n. 50/2016, tenuto conto di quanto sopra riportato.

Walshall





Attenzione: (*nel caso in cui non sia richiesta la firma digitale*) alla dichiarazione con firma non autenticata deve essere allegata, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa (art. 38 del D.P.R. 445/2000).

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 16 potranno essere rese preferibilmente secondo il modello allegato n. 2 al presente disciplinare di gara sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione, debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- il <u>PASSOE</u> di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art.49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- <u>il documento attestante la garanzia provvisoria</u> con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- la ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

• copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggettodesignato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:

VISIONER





Foglio n. 29

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre:
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o

VISIONER





Foglio n. 30

della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese quali sezioni interne alla domanda di partecipazione (allegato n. 1 al presente disciplinare di gara).

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "B - OFFERTA ECONOMICA"

La busta telematica "B - Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello allegato n. 3 al presente disciplinare di gara (*in alternativa l'offerta economica generata automaticamente dal sistema*) e contenere i seguenti elementi:

- - Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.
 - Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con firma digitale con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

VISIDIBER





Nella busta telematica contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti. La <u>mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa</u>, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta telematica dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il "**criterio del minor prezzo**", ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. all'Impresa che avrà offerto il **maggior ribasso unico percentuale da applicare sui prezzi unitari riportati all'art. 9 del Capitolato Speciale e Specifiche Tecniche ed. febbraio 2021** (escluso l'importo per oneri di sicurezza) posti a base di gara.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA "A" - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche avranno luogo in modo virtuale. Gli operatori economici che hanno presentato offerta potranno partecipare alle sedute virtuali e vedere lo stato di avanzamento delle attività del seggio di gara e della commissione giudicatrice attraverso un Login alla propria area personale della piattaforma U-BUY (https://enea.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp)

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno, alle ore presso ... [indicare l'indirizzo] e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti sulla piattaforma almeno [indicare il numero] giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti sulla piattaforma almeno [indicare il numero] giorni prima della data fissata.

Attenzione: il calendario delle sedute pubbliche virtuali potrà subire variazioni che verranno comunicate solo con opportuno avviso pubblicato nel profilo committente nella sezione dedicata alla presente procedura (https://enea.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp)

Successivamente il[RUP/seggio di gara/apposito ufficio-servizio] procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

VISIONER





Foglio n. 32

d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, l'ENEA si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 [tale prescrizione è valida fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici].

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

In caso di offerte uguali è fatta salva la possibilità di presentazione di offerte migliorative da parte delle imprese presenti nella seduta pubblica, ai sensi dell'art. 77, ultimo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. In assenza dei rappresentanti delle Imprese o in mancanza di offerte migliorative si procederà al sorteggio. (*da impostare nella piattaforma in occasione della creazione della gara*)

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla gara.

Si procederà altresì all'esclusione per:

- l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta A;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art.
 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto il [RUP/seggio di gara/apposito ufficio-servizio] ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il [RUP/seggio di gara/apposito ufficio-servizio], in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Nella medesima seduta pubblica, dopo aver redatto la graduatoria provvisoria di gara, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque (art. 97, comma 3 bis, del Codice), il [RUP/seggio di

VISIDIBER





Foglio n. 33

gara/apposito ufficio-servizio] procede all'individuazione della soglia di presunta anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Codice (quando il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 15), ovvero ai sensi dell'art. 97, comma 2-bis, del Codice (quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 15).

Qualora vengano individuate offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 2 del Codice (quando il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 15), ovvero di cui all'art. 97, comma 2-bis, del Codice (quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 15), e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa (l'art. 97, comma 6, ultimo periodo), il RUP procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate, ai sensi dell'art. 97 del Codice, anormalmente basse le offerte nel caso il criterio di aggiudicazione sia quello del minor prezzo:

- ✓ al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2, del Codice quando il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 15;
- ✓ al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2 bis, del Codice, nel caso il numero delle offerte ammesse è inferiore a 15;

<u>Attenzione</u> il calcolo di cui ai commi 2, 2-bis dell'art. 97 del Codice dei contratti è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

In ogni altro caso, sono considerate anomale le offerte in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa.

Qualora l'offerta sia anormalmente bassa, come sopra specificato, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice (nel caso *del criterio di aggiudicazione del minor prezzo avvalendosi eventualmente di una commissione nominata ad hoc*), valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà dell'ENEA procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori

VISIONER





Foglio n. 34

chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice (nel caso *del criterio di aggiudicazione del minor prezzo* il [RUP/seggio di gara/apposito ufficio-servizio]) - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'ENEA si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

L'atto di "proposta di aggiudicazione" è immediatamente impegnativo per l'Impresa.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui l'ENEA ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, l'ENEA, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'ENEA prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'ENEA, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'ENEA si riserva la facoltà insindacabile di non approvare la proposta di aggiudicazione per irregolarità formali o per motivi di opportunità e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto; la stipulazione del contratto è sottoposta alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie dell'ENEA.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'ENEA procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'ENEA aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

VISIONER





Foglio n. 35

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 76/2020, (fino al 31 luglio 2021) per le verifiche antimafia, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia.

L'informativa liberatoria provvisoria consente all'ENEA di stipulare il contratto sotto condizione risolutiva, fermo restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.L. n. 76/2020, qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'ENEA recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, commi 3 e 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dall'articolo 32, comma 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

Si precisa che il mancato rispetto dei protocolli di legalità di cui all'art. 83-bis nel decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, introdotto dall'art. 3, comma 7, del D.L. n. 76/2020, costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

[In caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 53 della legge 190/2012

Ai sensi dell'art. 83-bis, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, introdotto dall'art. 3, comma 7, del D.L. n. 76/2020, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui all'articolo 1, commi 52 e seguenti, della legge 6 novembre 2012, n. 190 equivale al rilascio dell'informazione antimafia.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, l'ENEA consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).]

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni all'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula dovrà avere luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32,

WISIDIBER





Foglio n. 36

comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, purché comunque giustificato dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.

Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, pertanto si invitano tutti gli operatori economici a dotarsi di firma digitale.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nel contratto da stipulare sarà inserita un'apposita clausola, non onerosa per l'ENEA, con la quale si convenga che l'inizio delle attività e la prosecuzione per gli anni successivi al primo sono subordinate all'assegnazione all'ENEA dei relativi fondi per ciascun esercizio di competenza. Pertanto l'ENEA si riserva di interrompere o di ridurre le attività contrattuali qualora intervengano riduzioni del contributo dello Stato che comportino conseguenti azioni di riduzione di spesa.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice, fatto salvo quanto previsto ai commi 3 e seguenti, l'ENEA interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate all'ENEA entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00. L'ENEA comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria,

WISISSER

Shw





Foglio n. 37

l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento. (per le procedure le cui determine a contrarre o altri atti di avvio del procedimento equivalenti siano adottati entro il 31 luglio 2021)

Il mancato rispetto del suddetto termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione, qualora siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dall'ENEA e opera di diritto ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.L n. 76/2020.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Malager

Som

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE ALLEGATE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALL' ENEA – AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO

ECONOMICO SOSTENIBILE C.R
Via –
GARA A PROCEDURA APERTA/RISTRETTA/NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO/FORNITURA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (**art. 46, D.P.R. 445/2000**) e di atto di notorietà (**art. 47, D.P.R. 445/2000**), successivamente verificabile, redatta in carta semplice e resa ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000 (*in alternativa firmata digitalmente*), mediante la quale chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa (se procuratore allegare copia, non autenticata, della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore), consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità come espressamente sancito in materia dall'art. 76 del decreto citato, attesta e sottoscrive tutto quanto di seguito riportato:

- 1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- 2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

Dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Comune di residenza	Ruolo ricoperto nell'impresa

- **3.** dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [in caso di pubblicazione dei prezzi di riferimento da parte dell'ANAC "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati

WISTON BEF

Mayer

- dall'ANAC"] che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- **4.** accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 5. accetta il Patto di integrità tra l'ENEA e gli operatori economici approvato dall'ENEA con disposizione commissariale n.35/2014/COMM del 3 febbraio 2014 e integrato con circolare n. 1/2017/LEGALT DEL 16 gennaio 2017, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della 1. 190/2012). [N.B. Il concorrente dovrà produrre il Patto di integrità sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'operatore economico in caso di procura, dal Procuratore];
- **6.** dichiara di aver preso visione del vigente "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza" dell'ENEA, reperibile all'indirizzo: http://www.enea.it/it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione, di impegnarsi ad adeguare i comportamenti aziendali e dei propri dipendenti alle indicazioni in esso contenute e di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dall'ENEA, aggiornato a maggio 2017, reperibile all'indirizzo: http://www.enea.it/it/amministrazione-trasparente/documenti/CodiceComportamento, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- **7.** [*in caso di particolari condizioni di esecuzione*] accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
- **8.** [se del caso] si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto;
- 9. [in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53 della l. 190/2012 barrare la casella che interessa]

oppure

- □ dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di;
- 10. [se del caso Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" barrare la casella che interessa]
 - □ dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in 1. 122/2010)

oppure

- □ dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e <u>allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al</u> Ministero;
- **11.** [se del caso Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare all'ENEA la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

VISION BER

Manager

12. [se è previsto il sopralluogo obbligatorio] dichiara di aver preso visione dei luoghi oppure allega i certificato rilasciato dall'ENEA attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve esseruita la prestazione;
13. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stat membri, l'indirizzo di posta elettronica
14. [Accesso agli atti - barrare la casella che interessa]
□ autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'ENEA rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
oppure
non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'ENEA a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. [N.B Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5 lett. a), del Codice];
15. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 de medesimo decreto legislativo;
16. [se del caso, per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendalo di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267- barrare la casella che interessa]
□ indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguent estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare
R.D. n. 267 del 16 marzo 1942 e s.m.i., giusto decreto del Tribunale di

Timbro dell'impresa e Firma del legale rappresentante

Attenzione!!! La presente dichiarazione sostitutiva deve essere redatta da tutti gli operatori economici partecipanti. Alla dichiarazione con firma non autenticata deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000) del sottoscrittore della stessa (se procuratore allegare copia non autenticata della procura speciale).

In caso di **raggruppamento temporaneo di imprese**, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d) ed art. 48 del D.Lgs n. n. 50/2016 e s.m.i.), o **di un'aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete,** ai sensi dell'art. 45, comma 2, temporare di rete, ai sensi dell'art. 45, comma 2, de l'art. 48 del D.Lgs n. n. 50/2016 e s.m.i., la dichiarazione sostitutiva, **deve essere presentata** da ogni Impresa

Mye

Busta telematica A – Allegato 2

componente il raggruppamento o l'aggregazione ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è rispettivamente autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese raggruppate (se procuratore allegare copia non autenticata della procura speciale).

In caso di **Consorzio ordinario di imprese**, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera e) e dell'art. 48 del d D.Lgs n. n. 50/2016 e s.m.i., nonché in caso di **G.E.I.E.** ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera g) o di altro operatore economico ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.Lgs. n. n. 50/2016 e s.m.i., la dichiarazione sostitutiva, **deve essere presentata** distintamente dal Consorzio (se già costituito) e dal G.E.I.E., e dall'"operatore economico" ex art. 3, comma 1, lettera p) del predetto D.Lgs, nonché da ogni impresa consorziata o raggruppata, ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è rispettivamente autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente il Consorzio, il G.E.I.E., o l'"operatore economico", e le imprese consorziate o raggruppate (se procuratore allegare copia non autenticata della procura speciale).

In caso di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, Consorzio tra imprese artigiane e Consorzio stabile, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettere b) e c), dell'art. 47 e dell'art. 48, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la dichiarazione sostitutiva, deve essere presentata distintamente dal Consorzio e da ogni impresa consorziata (solo quelle indicate come affidataria dei servizi/delle forniture) ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è rispettivamente autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente il Consorzio e le imprese consorziate (se procuratore allegare copia non autenticata della procura speciale).

Per la dichiarazione di cui al punto 2, In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, indicare anche i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Attenzione!!!: Per la dichiarazione di cui al punto 16 inserire nella Busta telematica A contenente la documentazione amministrativa i seguenti documenti:

- **a.1 relazione di un professionista abilitato**, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), della legge fallimentare, nella quale si attesti che la partecipazione alla presente gara sia conforme al piano di concordato e che vi sia una ragionevole capacità di adempimento del contratto oggetto della presente gara da parte dell'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale;
- **a.2** (se del caso) dichiarazione dell'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale di fare ricorso all'istituto dell'avvalimento, di cui all'art. 89 D.Lgs. n. 50/2016, al fine di consentire all'impresa ausiliaria di subentrare all'ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione al contratto;
- a.3 (se del caso) dichiarazione di altro operatore economico in qualità di impresa ausiliaria in possesso di tutti i requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento del presente appalto, la quale si impegna nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto (tale dichiarazione, nel caso in cui l'ausiliata partecipi ad un raggruppamento temporaneo di imprese, in qualità di mandante, può provenire anche da un operatore facente parte dello stesso raggruppamento quale mandataria o mandante (cd. avvalimento interno);
- **a.4** (se del caso) tutta la documentazione per l'avvalimento (dichiarazioni, contratto di avvalimento, etc.), di cui all'art. 89 D.Lgs. n. 50/2016, tenuto conto di quanto sopra riportato.

Maldrett.

Myser

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Via -

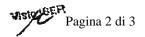
GARA A PROCEDURA APERTA/RISTI SERVIZIO/FORNITURACIG(A		
II/la sottoscritto/a		
(cognome e nome)		
nato a	(), il _	
(luogo) (prov.) (data)		
residente a	(), Via	, n
(luogo) (prov.) (indirizzo)		
in nome del concorrente "		,
(ragione sociale)		
con sede legale in	, (), Via	, n,
(luogo) (prov.) (indirizzo)		
	sua qualità di: casella che interessa)	
□ Titolare o Legale rappresentante	□ Pro	curatore speciale/generale
soggetto che partecipa alla (barrare la	gara in oggetto nella sua o casella che interessa)	ualità di:
□ Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – c	omma 2 - lett. a);	
□ Società (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - let	t. a) (specificare tipo);
□ Società Cooperativa italiana iscritta all'Albo de (su G.U.R.I. n. 162 del 13.6.2004), presso il Minis		
□ Consorzio fra società cooperativa di produzione	e e lavoro (D.Lgs. 50/2016 a	rt. 45 – comma 2 - lett. b);
□ Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2010	6 art. 45 – comma 2 - lett. b)	•,
□ Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – con	nma 2 - lett. c);	
□ Mandataria di un raggruppamento temporaneo ((D.Lgs. 50/2016 art. 45 – co	mma 2 - lett. d);
- □ tipo orizzontale □ tipo ven	rticale tipo misto	
- □ costituito □ non costituito;		
□ Mandataria di un consorzio ordinario (D.Lgs. 5	0/2016 art. 45 – comma 2 - 1	ett. e);
□ costituito □ non costituito;		
□ Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/201	6 art. 45 – comma 2 - lett. f);
□ dotata di un organo comune con potere d	i rappresentanza e di soggett	ività giuridica;
□ dotata di un organo comune con potere d	i rappresentanza ma priva di	soggettività giuridica;

Visto BER Pagina 1 di 3

Manager !

Busta telematica C – Allegato 3 Disciplinare di gara

 dotata di un organo comune privo del potero comune, ovvero, se l'organo comune è privo veste di mandataria; 		
$\hfill\Box$ GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. g);		
OFFRE (nel caso di appalto su	ddiviso in lotti per il lotto n.)
un ribasso unico e incondizionato pari a:		
,% (in cifre e non oltre la terza	decimale),	
vi	rgola	per cento
(in lettere e non oltre la terza decimale),		
 da applicare sui prezzi unitari (o sull'importo d'Appalto/Specifiche Tecniche – edizione al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenti L'offerta sopra riportata è comprensiva di: Europer costi aziendali relativi al comma 10 del Codice [ad esclusione delle forniture] Europer costi della manodopo esclusione delle forniture senza posa in opera e di 	o di Iva e/o di altre imposte e aze. lla salute ed alla sicurezza sui luo re senza posa in opera e dei servera, ai sensi dell'art. 95, co	contributi di legge, nonché ghi di lavoro di cui all'art. 95, vizi di natura intellettuale]; omma 10 del Codice [ad
	documento sottosc Fir	e <i>ritto digitalmente</i> rma
	(timbro e f	irma leggibile)



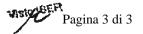
Myse

Busta telematica C - Allegato 3 Disciplinare di gara

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, <u>non ancora costituiti</u>, la presente offerta dovrà essere sottoscritta <u>digitalmente</u> dai **rappresentanti di ciascun soggetto** del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE:

firma(timbro e firma leggibile)	per l'Impresa
(umoro e jirmu teggiotie)	
firma (timbro e firma leggibile)	per l'Impresa
firma(timbro e firma leggibile)	per l'Impresa

N.B Qualora la documentazione venga sottoscritta digitalmente dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.



Mark





SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DOCUMENTO DI SICUREZZA

Classificazione

Identificazione Distribuzione Copia N°
R //

Documento N° Pag. di:

ISER - BRA 1 24

TITOLO:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi relativo alle Attività delle Imprese Appaltatrici che operano nel Centro Ricerche BRASIMONE (ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs.81/08)

				1.1	
			apphelio	MING	ナナテかか
			Romolo Cucumazzi	Mariano Tarantino	Francesco Filotto
05	20.12.2016	Revisione	Servizio Prevenzione e Protezione	Dirigente FSN-ING	Dirigente ISER-BRA
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE/VERIFICA	APPROVAZIONE	APPROVAZIONE



Documento N **SPP.POS.013** Pag. 2 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

INDICE GENERALE

-			_
3		DI DISTRIBUZIONE	
3		RICE DELLE REVISIONI	
		CO DEGLI ALLEGATI	
)		EDURE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
Š		MESSA	
3		ONSIDERAZIONI GENERALI	
3		DAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI	
2		POLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI	
)	2.	APPLICABILITÀ	
4	2.1	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
3	2.2	OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ	
2	2.3	TERMINI E DEFINIZIONI	
5	3.	INFORMAZIONI GENERALI	
4	3.1	DATI DELLA UNITÁ PRODUTTIVA COMMITTENTE	
5	3.2	PLANIMETRIA DEL SITO	
j	3.3	ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SICUREZZA DEL COMMITTENTE	7
3	3.4	ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE	
3	3.6	GESTIONE DELL'EMERGENZA	11
2	3.7	PREVENZIONE INCENDI	11
3	3.8	SQUADRA DI EMERGENZA	11
3	3.9	PUNTI DI RADUNO	12
)	3.10	LIMITAZIONI DI ACCESSO PER IL PERSONALE ESTERNO	12
1	3.11	PIANO DI EMERGENZA INTERNO	12
	3.12	NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA	12
	3.13	EMERGENZA INCENDIO	13
١	3.14	LAVORATORI TUTELATI	13
3	4.	INDICE DELLE INTERFERENZE	16
3	4.1	MISURE GENERALI ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE	17
3	4.2	MISURE SPECIFICHE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE	17
5	4.3	RECINZIONI E PERCORSI	17
1	4.4	SEGNALETICA DI SICUREZZA	18
3	4.5	VIE DI CIRCOLAZIONE, PAVIMENTI E PASSAGGI	18
5	ALLEG	SATO 1: PLANIMETRIA DEL SITO E ZONE DI RADUNO	22
3	ALLEG	SATO 2: VERBALE RIUNIONE DI COORDINAMENTO	23
1	ALLEG	SATO 3. MATRICE INTERFERENZE TRA LE IMPRESE APPALTATRICI	24
		GATO 4: MISURE ADOTTATE PER RIDURRE I RISCHI DI INTERFERENZA PER LO SPECIFICO APPALTO E/O CONTRATTO DI SERVIZIO	



Documento N SPP.POS.013 Pag. 3 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

LISTA DI DISTRIBUZIONE

FUNZIONE O RUOLO	NUMERO COPIE
Direzione Generale	1
Direttore ISER	1
Direttore Gestione Centro (ISER-BRA)	1
Direttore FSN-ING	1
Responsabile del Procedimento	1
Responsabile di Contratto Impresa	1
R.L.S.	1
R.S.P.P.	1
S.P.P.	1

MATRICE DELLE REVISIONI

Indice di revisione	Data di Emissione	Descrizione delle Modifiche	Motivi delle Modifiche
00	05/11/2007	Emissione	Contratto Appalto Trasporti
01	15/06/2008	Revisione	Cambiamento Normativa
02	01/12/2008	Revisione	Contratto Appalto Pulizie
03	26/01/2011	Revisione	Modifiche struttura
04	01/09/2015	Revisione	Modifiche organizzative

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Codice	Descrizione	
Allegato 1	Planimetria del Sito e Zone di Raduno	
Allegato 2	Allegato 2 Verbale della Riunione di Coordinamento	
Allegato 3	Matrice delle Interferenze	
Allegato 4 Misure adottate per ridurre i rischi di interferenza per lo specifico appalto e/o contratto di servizio (se presenti)		

PROCEDURE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Codice	Descrizione
SPP.POS.005	La Gestione delle Emergenze: "Linee Guida per il personale Non Dipendente del C.R. BRASIMONE"

ENEA Centro Ricerche Brasimone – 40032 Camugnano (BO) – Servizio Prevenzione e Protezione



Documento N **SPP.POS.013** Pag. 4 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

1. PREMESSA

1.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs. 81/08, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Pertanto l'affidamento di servizi verso imprese esterne, impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dal Committente.

1.2 REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art.68 e dell' All. VIII del D. Lgs.163/06. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

1.3 TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente allegato, i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- 2) immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- 4) derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.



Documento N **SPP.POS.013** Pag. 5 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

2. APPLICABILITÀ

Quanto riportato nel presente documento risulta applicabile al Centro Ricerche ENEA Brasimone da ora in poi denominato "Sito del Committente".

Il Centro Ricerche ENEA Brasimone è ubicato in prossimità dell'omonimo Lago, in località Brasimone – 40032 Camugnano (Bologna).

Quanto riportato nei successivi paragrafi è rivolto a tutte le persone che operano per le Ditte esterne a qualunque titolo presenti nella proprietà del Committente.

Eventuali procedure di sicurezza specifiche riportate in Allegato al presente documento, devono essere portate a conoscenza del personale dipendente della Ditta appaltatrice mediante i mezzi divulgativi più idonei alla specificità del caso.

2.1 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Le indicazioni descritte nei successivi paragrafi sono state elaborate sulla base della seguente documentazione di riferimento:

- ✓ D.Lgs.81/08
- ✓ Legge n.123 del 3 Agosto 2007
- ✓ Documento Valutazione Rischi del Centro Ricerche BRASIMONE
- ✓ Procedure di Sicurezza del Centro Ricerche BRASIMONE

2.2 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

Il Datore di Lavoro Committente (**DLC**) ed il Dirigente della Sicurezza Committente (**DSC**) con gestione autonoma della "committenza", nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 26 comma 1 e 2 del D.Lgs.81/08, ha la responsabilità di:

- a) verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera;
- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- c) promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o d'opera.

Il personale del Committente preposto alla gestione dell'Appalto (Responsabile del Procedimento/Responsabile di Contratto/Direttore dei Lavori/Direttore Operativo) ha la responsabilità di vigilare sul rispetto di quanto contenuto nel presente documento da parte della Ditta Appaltatrice.

Il Datore di Lavoro delle ditte Appaltatrici (**DLA**) con il coordinamento e la collaborazione della struttura organizzativa dell'impresa (Dirigenti, Preposti, Lavoratori) è responsabile di:

- a) effettuare la valutazione di tutti i rischi specifici per la sicurezza e per la salute dei lavoratori,
- b) elaborare, previa consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), il Documento di Valutazione del Rischio, conformemente all'art. 28 D.Lgs.81/08
- c) riesaminare la valutazione dei rischi e le richieste di eventuali modifiche e/o aggiornamenti ai relativi DVR, annualmente durante la riunione periodica di prevenzione e protezione e/o a seguito di possibili eventi o situazioni (variazione normativa, modifiche significative, ecc.) che lo rendano necessario, e/o quando prescritto per legge (per es. rischio cancerogeni) e comunque ogni tre anni.





Documento N **SPP.POS.013** Pag. 6 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

La Ditta Appaltatrice ha la responsabilità di far osservare al proprio personale, nei limiti della loro applicabilità, le indicazioni contenute nel presente documento e nelle procedure eventualmente adesso collegate.

2.3 TERMINI E DEFINIZIONI

La terminologia utilizzata nei successivi paragrafi prende come riferimento le definizioni riportate nei documenti "Guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL)" del 28 settembre 2001 e al British Standard OHSAS 18001:2007, "Occupational Health and Safety Management System Specification", nonché nella documentazione tecnica e legislativa ad esso collegata.

In particolare, si riportano nel seguito alcune definizioni ritenute fondamentali ai fini di una corretta comprensione dei contenuti del presente documento.

Pericolo

Fonte o situazione con un potenziale di danno in termini di lesione o pregiudizi per la salute, di danno alla proprietà, e all'ambiente di lavoro, o una loro combinazione

Rischio

Combinazione della probabilità e delle conseguenze (danno) del verificarsi di uno specifico evento pericoloso

Valutazione del rischio

Procedimento globale di stima dell'entità del rischio e di decisione se un rischio sia o meno tollerabile

Rischio tollerabile

Rischio che è stato ridotto ad un livello che può essere tollerabile per l'organizzazione, in considerazione dei suoi obblighi di legge e della sua Politica sulla Salute e Sicurezza sul lavoro



Documento N **SPP.POS.013** Pag. 7 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

3. INFORMAZIONI GENERALI

3.1 DATI DELLA UNITÁ PRODUTTIVA COMMITTENTE

DENOMINAZIONE: ENEA - Centro Ricerche BRASIMONE	
SEDE:	località Brasimone 40032 CAMUGNANO (Bologna)
N° DIPENDENTI:	81
DATORE DI LAVORO:	ing. Marco Citterio (Direttore ISER)

Il Centro Ricerche ENEA – Brasimone è situato in prossimità del crinale dell'Appennino Tosco-Emiliano a circa 70 km sia da Bologna che da Firenze in Comune di Camugnano, località Brasimone, sulle rive dell'omonimo lago.

E' raggiungibile in auto prendendo l'autostrada A1 e, uscendo al casello di Pian del Voglio (provenendo da Bologna) o di Roncobilaccio (provenendo da Firenze), si giunge fino a Castiglione dei Pepoli. Infine si prosegue verso il Lago Brasimone.

E' collegato per i dipendenti Enea con Bologna e Firenze da servizi di trasporto pubblici (ATC) e privati in orari coincidenti con il normale orario di lavoro (8,11 -16,10).

La stazione ferroviaria più vicina è quella di S. Benedetto Val di Sambro, sulla linea Bologna-Firenze, che dista circa 20 Km dal Centro.

La proprietà ENEA si estende per circa 412 ettari, quasi interamente coperti da bosco ceduo e ad alto fusto, dei quali 108 ettari sono urbanizzati e delimitati da recinzione.

3.2 PLANIMETRIA DEL SITO

In **Allegato 1** viene riportata una planimetria di riferimento e relativa Legenda degli Edifici, che illustra tutte le aree del Centro interessate dall'attività delle ditte appaltatrici.

3.3 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SICUREZZA DEL COMMITTENTE

Ai fini della Sicurezza le figure di riferimento risultano come di seguito indicato:

NOME	RUOLO	TELEFONO	FAX	
CITTERIO Marco	Datore di Lavoro	06-30483703		
FILOTTO Francesco	Dirigente Sicurezza	0534-801337	0534-801321	
DI RENZO Lucia	Medico Competente	0534-801315		
CUCUMAZZI Romolo	Responsabile SPP	0534-801324	0534-801465	
MARTINELLI Roberto	Addetto SPP	0534-801468	0534-801465	
RECAPITI				
ENEA Centro Ricerche BRASIMONE – Località Brasimone - 40032 - Camugnano (Bologna)				
Sito: www.brasimone.enea.it				
Email: gestionecentro.brasimone@enea.it				



Documento N SPP.POS.013 Pag. 8 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

3.4 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

3.4.1 Attività di Servizio

La Direzione di Centro (Datore di Lavoro) insieme alla propria struttura fornisce assistenza e servizi a tutte le Unità programmatiche che operano nel Centro, assicura il mantenimento e la gestione del patrimonio infrastrutturale impiantistico e la gestione operativa di tutto il personale.

Garantisce la corretta applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori; favorisce l'integrazione con il territorio e gestisce la biblioteca.

3.4.2 Attività di Ricerca

Le attività di ricerca sono rivolte al settore dell'ingegneria sperimentale e si svolgono nell'ambito di numerosi progetti internazionali in avanzate infrastrutture impiantistiche e laboratori.

3.5 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI AMBIENTE E DI AREA

Ai fini del presente documento, le attività che si svolgono negli edifici del Committente sono riconducibili alle seguenti categorie di ambienti di lavoro in funzione della destinazione d'uso:

- 1) Ambienti di lavoro ad uso Ufficio;
- 2) Ambienti di lavoro uso Magazzino/Archivio;
- 3) Ambienti di lavoro ad uso Officine e Laboratori Meccanici/Tecnologici;
- 4) Ambienti di lavoro ad uso Laboratori Chimici;
- 5) Sale Controllo Impianti;
- 6) Hall impianti sperimentali;
- 7) Aree sottoposte a Sorveglianza per la Radioprotezione (ai sensi del D.Lgs. 230/95 e s.m.i.)

A ciascuno di essi sono associati per le caratteristiche dell'ambiente e/o la natura delle attività dei rischi "potenziali" che verranno dettagliati nel seguito.

3.5.1 Rischi connessi con Ambienti di lavoro tipo Ufficio

Per quanto attiene alle attività che si svolgono nei locali con tipologia di ufficio, (comprendendo in questa tipologia anche i locali riunione e le sale di elaborazione dati) la presenza di apparecchiature si limita di solito ad attrezzature munite di videoterminali che non presentano rischi particolari per i "non-utilizzatori". In esso vanno prestate le cautele riferite al punto "Rischio Elettrico".

3.5.2 Rischi connessi con Ambienti di lavoro tipo Magazzino/Archivio

Per quanto attiene a questa tipologia di locali, sempre che l'accesso ad essi non sia espressamente "vietato" a personale non autorizzato, non si riscontra la presenza di rischi particolari né per il personale del committente né per gli esterni.

3.5.3 Rischi connessi con Ambienti di lavoro tipo Officine e Laboratori Meccanici/Tecnologici

I *locali Officine* sono di solito locali nei quali sono istallate macchine utensili fisse o portatili o attrezzature per effettuare lavorazioni meccaniche.

I Laboratori Meccanici e Laboratori Tecnologici sono locali nei quali sono istallate macchine e/o attrezzature per la caratterizzazione di parametri su provini metallici. Le considerazioni che seguono valgono per entrambi le tipologie di locale.

Essendo tali macchine apparecchiature elettriche, per quanto concerne i rischi dovuti alla corrente elettrica valgono le cautele riportate al paragrafo "Rischi Elettrici".

Per quanto concerne invece i rischi meccanici dovuti specificamente alle macchine e/o attrezzature presenti, è responsabilità del *Preposto ENEA dell'Officina o del Laboratorio* fornire le informazioni di sicurezza agli eventuali ospiti presenti durante il funzionamento delle macchine, impedendo che tali persone siano esposte a rischi indiretti, cioè non strettamente connessi all'uso delle attrezzature.



Documento N SPP.POS.013 Pag. 9 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

In caso di abbandono dei locali e, comunque, al termine della giornata lavorativa, il *personale ENEA* assicura, ed il *Preposto all'attività* vigila, affinché:

- tutte le macchine siano lasciate "spente" ed "in sicurezza",
- che tutti gli sfridi e i residui di lavorazione siano stati rimossi dai ripiani di lavoro o dai supporti delle macchine utensili in modo da consentire la loro raccolta ed eliminazione (se prevista) da parte del personale dell'Impresa di Pulizie
- che non siano abbandonati pezzi di lavorazione e/o sostanze pericolose, e che, in alcun modo lo stato delle attrezzature possa esporre a rischi il personale di Imprese (compreso il personale dell'Impresa di Pulizie) che abbia necessità di accedere al locale successivamente, sempre che, detto personale in precedenza sia stato "autorizzato formalmente" ad accedervi dal Responsabile del Contratto o di Procedimento in accordo con il Preposto dell'Attività;
- la pulizia dei locali (se prevista) da parte del personale dell'Impresa di Pulizie deve avvenire unicamente per rimozione dal pavimento con attrezzature all'uopo individuate dall'Impresa di Pulizie medesima e mediante l'uso di guanti di protezione.
- il Responsabile del Contratto o di Procedimento relativo vigilerà sull'Impresa, affinché dette condizioni vengano rispettate.

3.5.4 Rischi connessi con Ambienti di lavoro tipo Laboratori Chimici

I locali identificati come *Laboratorio Chimico e di Radiochimica* sono locali nei quali sono istallate attrezzature per il trattamento di provini e campioni, forni, vetrerie e contenitori, e prevede nel normale funzionamento l'impiego di prodotti sostanze e preparati chimici, anche "pericolosi", che in taluni casi possono comportare per gli addetti ai lavori un "moderato" rischio di esposizione ad agenti chimici.

A questo scopo i locali sono dotati di Dispositivi di Protezione Collettiva (sistemi di estrazione, ricircolo, cappe aspiranti con filtro), mentre gli operatori adottano adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Per quanto concerne le problematiche di tipo elettrico si rimanda al paragrafo relativo.

In nessun caso, la gestione ordinaria delle attività di questi *Laboratori* può dar luogo ad esposizione a rischio chimico o di altra natura per gli ospiti del laboratorio a qualunque titolo presenti.

E' in ogni caso responsabilità del *Preposto del Laboratorio* fornire le informazioni di sicurezza agli eventuali ospiti durante lo svolgimento delle attività. Egli inoltre si farà inoltre carico di impedire che tali persone siano esposte a rischi indebiti o indiretti, cioè non strettamente connessi all'uso delle attrezzature.

In caso di abbandono dei locali e, comunque, al termine della giornata di lavoro, il *personale ENEA* si assicura, ed il *Preposto all'attività* vigila, affinché:

- tutte le attrezzature siano lasciate "spente" ed "in sicurezza",
- che i piani di lavoro siano sgomberi da sostanze e/o preparati pericolosi,
- che le sostanze e/o i preparati pericolosi siano chiusi nelle loro confezioni e riposti nei rispettivi armadi;
- che la vetreria sia stata rimossa e che in alcun modo lo stato delle attrezzature possa esporre a rischi il personale di Imprese (compreso il personale dell'Impresa di Pulizie) che debba accedere al locale successivamente, sempre che, detto personale in precedenza sia stato "autorizzato formalmente" ad accedervi dal Responsabile del Contratto o di Procedimento in accordo con il Preposto dell'Attività;
- la pulizia dei locali (se prevista) da parte del personale dell'Impresa di Pulizie deve avvenire unicamente per rimozione dal pavimento con attrezzature all'uopo individuate dall'Impresa di Pulizie medesima e mediante l'uso di guanti di protezione.



Documento N SPP.POS.013 Pag. 10 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

il Responsabile del Contratto o del Procedimento relativo vigilerà sull'Impresa, affinché dette condizioni vengano rispettate.

3.5.5 Rischi connessi con ambienti tipo Sale Controllo Impianti

Questi ambienti sono locali separati fisicamente dagli stessi impianti cui sono asservite.

In esse vengono controllati diversi parametri indicativi dello stato di funzionamento degli impianti sperimentali attraverso l'impiego di postazioni munite di videoterminali, e pertanto valgono per esse considerazioni del tutto analoghe a quelle sopra esposte relativamente agli *Ambienti ad uso Ufficio*.

3.5.6 Zone Interdette

Le hall in cui sono presenti *Impianti Sperimentali* sono di solito accessibili ad impianti spenti e solo da parte degli "operatori di Impianto".

Non è consentito l'accesso a personale non preventivamente e formalmente autorizzato.

Le Aree sottoposte a Sorveglianza per la Radioprotezione (ai sensi del D.Lgs. 230/95 e s.m.i.) sono interdette a tutto il personale con la sola eccezione del Personale espressamente autorizzato dall'Esperto Qualificato (Tecnico a tale scopo nominato) secondo indicazioni e procedure da egli indicate ed affisse sulle porte di accesso.

3.5.7 Rischio Elettrico

Una particolare attenzione va indirizzata alla eventuale presenza di "Cavi elettrici volanti" (comunemente chiamate "prolunghe") e di "prese elettriche mobili a ricettività multipla" (meglio conosciute come "prese a ciabatta") che di norma non vengono "usate", mentre le "prese a ciabatta" nella maggioranza dei casi sono fissate a parete o su supporto verticale. In entrambi i casi, se non opportunamente segnalati il rischio a cui si è esposti riguarda la possibilità di inciampare.

"Cavi elettrici volanti" possono essere presenti per effettuare lavori in casi eccezionali e per un tempo limitato. Il Preposto ENEA all'Attività provvede di volta in volta a segnalarne preventivamente e formalmente la presenza.

L'Impresa deve prestare la consueta cautela nell'impiego di prese elettriche fisse verificando che la potenza elettrica richiesta per il funzionamento delle proprie attrezzature di lavoro (se il contratto ne prevede l'impiego) sia compatibile con quella del quadro di allacciamento.

E' obbligatorio l'utilizzo di componenti e apparecchi elettrici conformi (Marcatura CE) ed in buono stato di conservazione.

È consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale.

I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, devono inoltre essere protetti se soggetti ad usura, colpi, impatti.

3.5.8 Obblighi e Divieti

E' fatto divieto <u>a chiunque</u> non sia addetto ai lavori, <u>dipendenti del Committente e non</u>, l'impiego di attrezzature, macchine utensili fisse e portatili, nonchè dispositivi di qualunque natura, ivi compresi quelli muniti di Videoterminali se non "espressamente e formalmente Autorizzati".

E' fatto obbligo per tutti il rispetto della segnaletica e delle indicazioni riportate sui cartelli esposti.

E' fatto obbligo per le imprese esterne rendere edotti i propri dipendenti sul significato della segnaletica di sicurezza e sull'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Qualunque variazione delle normali condizioni di funzionamento di impianti o di attrezzature del Committente che possa implicare esposizione a rischi di *qualunque natura*, ovvero nel caso in cui l'attività dell'impresa debba svolgersi in aree e/o ambienti che in determinate condizioni potrebbero esporre a rischi occasionali dovuti allo svolgimento di *attività e/o esperienze particolari* condotte da



Documento N **SPP.POS.013** Pag. 11 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

personale ENEA, il *Preposto ENEA alla Attività* ne informerà formalmente il *Responsabile ENEA del Procedimento o di Contratto con l'Impresa* e vigilerà affinché le attività dell'Impresa avvengano in condizioni che le attrezzature non espongano a rischi indebiti il Personale dell'Impresa stessa.

A tal fine dovranno essere *concordate per iscritto* tra il *Responsabile ENEA del Procedimento o di Contratto con l'Impresa* ed il *Responsabile dell'Impresa*, procedure, tempi e modi per lo svolgimento del servizio e delle prestazioni, anche mediante *l'affissione di cartelli informativi*.

Quest'ultima considerazione <u>vale in particolar modo</u> nel caso in cui il personale dell' Impresa Esterna sia stato chiamato ad accedere ai locali per eseguire attività in assenza di personale del committente.

3.6 GESTIONE DELL'EMERGENZA

Il Datore di Lavoro Committente (**DLC**), nell'ambito dell'Unità Produttiva, ha:

- ✓ organizzato i rapporti con i servizi pubblici per il pronto soccorso, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;
- ✓ designato i lavoratori della squadra antincendio, in relazione alla natura delle attività svolte. Per quanto riguarda i rapporti territoriali con i soggetti esterni preposti a vario titolo a contribuire al Sistema Sicurezza del Sito, il Committente ha attivato i contatti con:

CONTATTI ESTERNI	Numero Telefonico
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Pubblica Sicurezza	113
Autoambulanza	118
Pronto Soccorso	118

Per quanto riguarda invece l'organizzazione interna al Sito per la Gestione dell'Emergenza, gli interventi effettuati per salvaguardare la sicurezza del personale dipendente e non dipendente possono essere brevemente sintetizzati come riportato nei successivi paragrafi.

3.7 PREVENZIONE INCENDI

La rete di rilevazione degli allarmi incendi dell'intero Sito (inclusi altri allarmi di importanza rilevante per la sicurezza del personale quali ad esempio allarmi da zone con rischi da radiazioni ionizzanti, da rivelatori chimici, ecc..) è concentrata in un Quadro di Allarme Generale, controllato e ubicato presso la Portineria – Palazzina Ingresso.

In ogni edificio ed infrastruttura del Sito del Committente è presente sia un sistema di rilevazioni incendi, sia un adeguato numero di estintori che, per tipo, caratteristiche ed ubicazione, consentono un primo efficace intervento.

3.8 SQUADRA DI EMERGENZA

Nel Sito è presente ed opera una Squadra di Emergenza, in grado di far fronte al primo intervento in attesa dell'intervento dei Vigili del Fuoco (ove necessario).

La Squadra di Emergenza è attivabile 24 ore su 24 in tutti i giorni dell'anno attraverso la Portineria Tecnica presidiata dal Servizio di Vigilanza (Portineria - Tel. 2300 - 2222)

Il personale della Squadra di Emergenza in turno di reperibilità 24 ore su 24 ha il suo presidio al piano terra dell'Edificio Palazzina Ingresso.

Inoltre presso l'Edificio Palazzina Ingresso è ubicato il Servizio di Medicina del Lavoro di Centro, con annesso Pronto Soccorso, normalmente presidiato nei giorni lavorativi orario 08.11-16.10. In tali periodi è assicurata la presenza di un infermiere professionale.



Documento N SPP.POS.013 Pag. 12 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

In taluni giorni della settimana è garantita anche la presenza del *Medico Competente e Autorizzato* senza alcun obbligo di presidio.

Qualsiasi situazione di emergenza dovrà essere prontamente comunicata da "chiunque", anche dal personale della Ditta Esterna, ai riferimenti telefonici indicati.

COMUNICAZIONI PER L'EMERGENZA		
Presidio Interno	Numero Telefonico (*)	
Pronto Soccorso (Medicina del Lavoro)	2233	
Squadra Emergenza/Guardiania Tecnica	2222	
Servizio di Vigilanza	2300	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	2324	

^(*) Per chiamare un qualsiasi numero telefonico interno del Sito, basta comporre da un qualunque apparecchio telefonico direttamente il numero di interesse senza alcun prefisso.

3.9 PUNTI DI RADUNO

All'interno del Sito risultano individuati una serie di "Punti di Raduno" che <u>devono</u> essere raggiunti da tutto il personale in caso di emergenza in base alla loro dislocazione.

L'indicazione della Zona di Raduno più vicina è riportata nella planimetria presente all'ingresso di ogni edificio del Sito e nell'**Allegato 1** del presente documento.

3.10 LIMITAZIONI DI ACCESSO PER IL PERSONALE ESTERNO

La permanenza e le attività lavorative, in alcune porzioni degli edifici del Sito del Committente, sono regolati da norme interne e/o da manuali di operazione specifici.

Il personale che, a qualsiasi titolo, vi accede, deve attenersi scrupolosamente ai suddetti documenti ed attenersi comunque alle istruzioni operative del Preposto di Impianto - Laboratorio - Officina.

3.11 PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Il Piano Generale per la Gestione dell'emergenza del C.R. BRASIMONE è disponibile presso il Servizio Prevenzione e Protezione del Committente.

Le Procedure Operative per la Gestione delle Emergenze (per il personale dipendente e non dipendente), risultano disponibili presso il Servizio Prevenzione e Protezione del Committente.

Vengono di seguito riportate le norme generali di comportamento a cui il personale si deve attenere in caso di emergenza (stralciate dal Piano di Emergenza Interno).

3.12 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Nel sito non sono previste situazioni di emergenza conseguenti ad eventi "interni" che possano richiedere la evacuazione collettiva dell'intero sito.

I soli casi in cui si può non "escludere" una condizione di questo tipo è per cause provenienti dall'esterno, come un incendio di "vaste proporzioni" del patrimonio boschivo prossimo alla proprietà ENEA ovvero un attacco di tipo "terroristico".

In tali situazioni del tutto "ipotetiche", lo stato di emergenza viene attivato mediante la sirena generale, secondo le modalità di seguito indicate:

- EMERGENZA DI MEDIA GRAVITÀ
 - 3 suoni di 10 secondi ciascuno, intervallati da pause di 5 secondi
- EMERGENZA DI ALTA GRAVITÀ
 - 10 suoni di 5 secondi ciascuno, intervallati da pause di 5 secondi
- FINE DELLO STATO DI EMERGENZA
 - un suono continuo di 60 secondi



Documento N **SPP.POS.013** Pag. 13 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

Alla segnalazione di "ALLARME", tutte le persone presenti a qualsiasi titolo nel sito devono riunirsi presso la relativa "Zona di Raduno" asservita all'edificio dal quale si sta evacuando seguendo le semplici norme comportamentali di seguito riportate::

- ✓ non farsi prendere dal panico
- ✓ riflettere sul comportamento da tenere e sulle disposizioni da attuare
- ✓ non diffondere allarmismi generalizzati
- √ non prendere iniziative estemporanee di intervento, se non si è in grado di effettuare un primo intervento di soccorso
- ✓ usare il telefono solo e unicamente ai fini dell'emergenza
- ✓ non usare automezzi privati o di servizio per spostamenti non espressamente autorizzati.

L'indicazione della Zona di Raduno più vicina è riportata nella planimetria presente all'ingresso di ogni edificio del sito e nell'**Allegato 1** al presente documento.

3.13 EMERGENZA INCENDIO

La segnalazione di incendio può avvenire dagli impianti automatici di segnalazione o dalla persona che per prima si accorge dell'incendio.

Il personale dipendente e non dipendente, al verificarsi di un qualsiasi principio di incendio, deve comportarsi seguendo poche semplici istruzioni:

- ✓ mantenere la calma.
- ✓ informare immediatamente la Guardiania (Tel. 2222), precisando, per quanto possibile, l'ubicazione, le apparecchiature coinvolte e l'entità dell'incendio;
- ✓ utilizzare un estintore (se addestrati all'uso e nel caso di incendio di modeste dimensioni) per soffocare le fiamme, indirizzando il getto estinguente alla base delle fuoco.
- ✓ non usare acqua e sostante estinguenti conduttrici in prossimità di impianti o apparecchiature in tensione
- ✓ lasciare senza indugio il proprio posto di lavoro (*se ritenuto necessario*), curando di disattivare tutte le attrezzature in uso al momento (fermando i macchinari, sconnettendo l'energia elettrica ed interrompendo l'alimentazione di eventuali combustibili), e chiudendo le porte dell'ambiente frequentato
- ✓ abbandonare l'edificio senza indugi, ordinatamente e con calma, non creare allarmismo o confusione, non spingere, non gridare, non correre
- ✓ non portare a seguito nessun oggetto ingombrante quali bastoni, borse o pacchi voluminosi
- ✓ utilizzare unicamente le scale, è vietato utilizzare gli ascensori o montacarichi
- ✓ non tornare indietro per nessun motivo
- √ non ostruire il passaggio lungo i corridoi e le varie uscite dello stabile
- ✓ dirigersi verso i Punti di Raduno prestabiliti, per procedere ad un appello nominale di tutti i presenti, e ricevere eventuali istruzioni
- ✓ mettersi a disposizione della Squadra di Emergenza, al fine di fornire tutte le indicazioni utili per un efficace ed efficiente intervento.

3.14 LAVORATORI TUTELATI

Sono tutelati tutti i lavoratori a qualunque titolo dipendenti ed ospiti del committente, i dipendenti delle imprese appaltatrici nonché i lavoratori autonomi coinvolti nell'esecuzione di lavori e servizi in appalto o contratti d'opera che si svolgono nell'ambito dell'area del Committente.

Al riguardo, in **Tabella 1** viene riportato l'elenco dei contratti di appalto gestiti nel sito del Committente, e le relative aree interessate ad ogni singolo appalto.



Documento N SPP.POS.013 Pag. 14 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)



Documento N SPP.POS.013 Pag. 15 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA DEL CENTRO RICERCHE BRASIMONE

ID	OGGETTO DEL CONTRATTO	AREE DEL SITO INTERESSATE
טו	D'APPALTO O D'OPERA	AREE DEL SITO INTERESSATE
A.1	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI OPERE IMPIANTISTICHE	TUTTI GLI EDIFICI, IMPIANTI, CAVIDOTTI, STRADE, ETC
A.2	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI OPERE EDILI	TUTTI GLI EDIFICI, IMPIANTI, CAVIDOTTI, STRADE, ETC
A.3	MANUTENZIONE VERDE E PATRIMONIO ARBOREO	AREE A VERDE PATRIMONIO ARBOREO CUNETTE
A.4	GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TRATTAMENTO REFLUI E DEPURAZIONE – CONTROLLO FANGHI	IMPIANTI DEPURAZIONE E POTABILIZZAZIONE
A.5	TRASPORTO DEL PERSONALE E MANUTENZIONE PROGRAMMATA E STRAORDINARIA DEL PARCO AUTOMEZZI	RETE VIARIA DEL SITO
A.6	SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE RELATIVO A PULIZIA LOCALI, DISINFESTAZIONE	EDIFICI E LOCALI DEFINITI IN APPALTO
A .7	SERVIZIO POSTALIZZAZIONE, CONSEGNA E RITIRO CORRISPONDENZA	TUTTI GLI EDIFICI CON UFFICI SEGRETERIA
A.8	RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI PER SMALTIMENTO	LOCALI E IMPIANTI DEFINITI IN APPALTO
A.9	SERVIZIO DI LAVANDERIA INDUMENTI	MAGAZZINO GENERALE
A.10	SERVIZI DI MANUTENZIONE ISPETTIVA E/O CONTROLLO DEGLI ASCENSORI E DI MEZZI DI SOLLEVAMENTO IN USO PRESSO LE STRUTTURE	ASCENSORI; CARRIPONTE
A .11	FORNITURA DI AZOTO LIQUIDO, GAS INDUSTRIALI E MISCELE PER LABORATORI OFFICINE E IMPIANTI	SERBATOI DI STOCCAGGIO ANTISTANTI LABORATORI, OFFICINE, IMPIANTI
A.12	FORNITURA DI PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO E PER AUTOTRAZIONE	SERBATOI INTERRATI, SERBATOI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE - AUTOPARCO
A.13	MANUTENZIONE CARRELLI ELEVATORI	AUTOPARCO
A.14	SERVIZIO DI FACCHINAGGIO	TUTTI GLI EDIFICI DEL SITO
A.15	MANUTENZIONE AFFRANCATRICE POSTALE	CENTRALINO PALAZZINA INGRESSO
A.16	REVISIONE, COLLAUDO IDRANTI ED ESTINTORI E LORO RICARICA	TUTTI GLI EDIFICI E IMPIANTI DEL SITO
A.17	MANUTENZIONE E NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI	TUTTI GLI EDIFICI CON UFFICI SEGRETERIA
A .18	MANUTENZIONE TELEFAX	TUTTI GLI EDIFICI CON UFFICI SEGRETERIA
A.19	SERVIZIO DI VIGILANZA DIURNO E NOTTURNO	PALAZZINA INGRESSO, RECINZIONE PERIMETRALE, EDIFICI DEL SITO E IMPIANTI
A.20	MANUTENZIONE E MODIFICHE IMPIANTI SPERIMENTALI	HALL IMPIANTI DEFINITI IN APPALTO



Documento N SPP.POS.013 Pag. 16 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

4. INDICE DELLE INTERFERENZE

Al fine di poter individuare efficaci ed efficienti misure per prevenire eventuali interferenze, è stato definito un "Indice di Interferenza" tra i vari Contratti d'appalto o Contratti d'opera in fase di svolgimento nell'ambito del Centro Ricerche ENEA.

Tali indici di interferenza sono stati definiti sulla base dei seguenti parametri:

- ✓ ricognizione per la verifica dell'esistenza dei requisiti minimi di sicurezza e di igiene sul lavoro, con particolare attenzione ai:
 - pericoli per la sicurezza dei lavoratori
 - pericoli per la salute dei lavoratori
 - pericoli dovuti all'organizzazione aziendale
- ✓ individuazione di tutte le situazioni di pericolo in base ai criteri stabiliti dalle leggi vigenti in particolare il D.Lgs.81/2008; NORME C.E.I.; NORME UNI-CIG; NORME UNI macchine; Norme regionali; Norme aziendali ed altre norme particolari inerenti la sicurezza di macchinari specifici e attrezzature specifiche o sostanze specifiche
- ✓ valutazione dei rischi per ogni singolo appalto, effettuata secondo i seguenti parametri:
 - freguenza di esecuzione dei lavori
 - macchinari impiegati nella mansione
 - materie prime e sostanze pericolose impiegate
 - rischi specifici delle attività oggetto dei lavori

Sulla base di quanto precedentemente esposto, sono stati individuati gli "Indici di Interferenza" riportati in Tabella 2.

INDICE DELLE INTERFERENZE

INDICE GRAVITA'	LIVELLO	CRITERIO
1	TRASCURABILE	Le attività svolte nell'ambito del Contratto d'appalto o d'opera presentano un indice trascurabile di interferenza rispetto ad altre attività svolte da altre Ditte esterne o dal personale del Committente.
2	BASSO	La situazione lavorativa delle attività in appalto presentano caratteristiche tali da non creare interferenze con altre attività svolte da altre Ditte esterne o dal personale del Committente
3	MEDIO	L'attività svolta in appalto, per la specificità dei lavori da svolgere, può creare interferenze con le attività svolte da altre Ditte esterne o dal personale del Committente
4	ALTO	L'attività svolta in appalto, per la specificità dei lavori da svolgere, degli ambienti in cui occorre operare, nonché per la particolarità delle attrezzature utilizzate, è in grado di creare notevoli interferenze con le attività svolte da altre Ditte esterne o dal personale del Committente. In tali casi, bisogna fare esplicito riferimento a particolari procedure operative.
5	MOLTO ALTO	L'attività svolta in appalto è in grado di generare interferenze molto alte con le attività svolte da altre Ditte esterne o dal personale del Committente. Tale situazione si verifica molto raramente, non rientra nelle normali attività lavorative e, qualora fosse evidenziata, risulta essenziale definire puntualmente modalità attuative dei lavori e procedure operative di sicurezza.



Documento N SPP.POS.013 Pag. 17 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

4.1 MISURE GENERALI ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Tutto il personale delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi sono soggetti all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni del C.R. BRASIMONE.

Oltre alle misure e cautele dettate da tali regolamenti interni, il personale delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi, al fine di eliminare le interferenze derivanti dalle loro reciproche attività, è tenuto ad osservare le seguenti disposizioni:

- ✓ obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- √ divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai propri lavori;
- ✓ obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- ✓ divieto di introdurre, senza specifica autorizzazione sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- ✓ divieto di usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori a quelle indicate in funzione dei luoghi ove sono eseguiti i lavori;
- ✓ divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine e attrezzature;
- ✓ divieto di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono compromettere il lavoro e la sicurezza di altre persone;
- ✓ divieto di compiere lavori usando fiamme libere senza adeguata protezione, o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- ✓ obbligo di usare i necessari dispositivi di protezione individuali;
- ✓ obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che in relazione alla natura delle operazioni da svolgere , possono costituire pericolo per chi li indossa;
- √ divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme e leggi in materia di sicurezza delle macchine;
- ✓ divieto di compiere su organi in moto qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, etc):
- ✓ divieto di passare sotto carichi sospesi;
- ✓ obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente ,in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- ✓ obbligo del personale, occupato delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, di essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente la generalità del lavoratore e l'indicazione del relativo datore di lavoro.

4.2 MISURE SPECIFICHE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Il personale delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni del Committente in particolare quelli di seguito riportati.

4.3 RECINZIONI E PERCORSI

Tutta l'area interessata dai lavori dovrà essere interdetta al personale esterno tramite una recinzione e/o segnalata secondo le disposizioni del POS (Piano Operativo di Sicurezza) redatto dall'Impresa appaltatrice.

La recinzione dovrà essere completa di segnalazioni luminose diurne e notturne e dei cartelli indicatori necessari.



Documento N SPP.POS.013 Pag. 18 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

Gli eventuali accessi di "personale esterno" saranno regolamentati da apposita procedura redatta dalla ditta appaltatrice.

Detto personale potrà accedere nell'area solo durante gli orari di apertura del cantiere dandone comunicazione preventiva ai preposti alla prevenzione e sicurezza dell'impresa

4.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA

Si intende per segnaletica di sicurezza, una segnaletica che, riferita ad un oggetto, ad una attività, o ad una situazione determinata, fornisce una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o salute sul luogo di lavoro, e che utilizza a secondo dei casi, un cartello, un colore, un segnale, luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale".

La segnaletica di sicurezza è regolamentata dal D.Lgs.81/2008 (Titolo V – Segnaletica di salute e sicurezza sul Lavoro) che istituisce un vero e proprio sistema formalizzato di comunicazione aziendale, codificando i principi generali, definendo le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e includendo in essa anche le segnalazioni verbali e gestuali, per tutte le attività lavorative.

Scopo della segnaletica di sicurezza è quello di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- ✓ Vietare comportamenti pericolosi;
- ✓ Avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte;
- ✓ Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza;
- ✓ Indicare ulteriore elementi di prevenzione e sicurezza.

I Datori di Lavoro delle Imprese Appaltatrici hanno l'obbligo di:

- ✓ installare nell'ambito del proprio cantiere la relativa segnaletica di sicurezza;
- √ rispettare e far rispettare ai propri dipendenti la segnaletica esistente nel sito presso cui opera.

4.5 VIE DI CIRCOLAZIONE, PAVIMENTI E PASSAGGI

Le aree di lavoro e di passaggio, le vie di circolazione e altri luoghi o impianti all'aperto utilizzati o occupati dai lavoratori delle ditte appaltatrici, durante la loro attività, devono essere concepiti in modo tale che la circolazione dei pedoni e dei veicoli possa avvenire in modo sicuro. (D.Lgs.81/08 - Allegato IV requisiti dei luoghi di lavoro - punto 1.4. Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi).

Le vie di circolazione destinate ai veicoli devono passare ad una distanza sufficiente da porte, portoni, passaggi per pedoni, corridoi e scale. (1)

E' opportuno che la larghezza delle vie di circolazione ordinaria per i soli pedoni non sia inferiore ad 1 metro (2).

Se sulle vie di circolazione transitano mezzi di trasporto, la distanza di sicurezza sufficiente per i pedoni deve essere di almeno 1 metro oltre l'ingombro massimo dei mezzi di trasporto, compreso l'eventuale carico. I pavimenti dei locali devono esser fissi, stabili e antisdrucciolevoli, esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi. Nelle parti dei locali dove abitualmente si versano sul pavimento sostanze putrescibili o liquidi, il pavimento deve essere a superficie unita ed impermeabile, e con pendenza sufficiente per avviare rapidamente il liquidi verso i punti di raccolta e scarico.

¹ D.Lgs.81/08 - ALLEGATO IV REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO

² Per aziende con più di 15 dipendenti in edifici già esistenti



Documento N SPP.POS.013 Pag. 19 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

4.6 LOCALI IN CUI SI PREVEDE LO STAZIONAMENTO DI VEICOLI CON MOTORE A SCOPPIO ACCESO

In tutti i locali all'interno dei quali le imprese appaltatrici prevedono lo stazionamento di veicoli con motore a scoppio in funzione, dovrà essere installato un idoneo impianto per l'aspirazione degli inquinanti aero dispersi, munito di un adeguato numero di bocchette da collegarsi direttamente agli scappamenti dei veicoli stessi.

Andrà anche verificato il rispetto delle condizioni previste da (3).

4.7 SEPARAZIONE DEI LAVORI NOCIVI

Il datore di lavoro delle imprese appaltatrici è tenuto ad effettuare, ogni qualvolta è possibile, in luoghi separati le lavorazioni pericolose o insalubri, allo scopo di non esporvi senza necessità i lavoratori addetti ad altre lavorazioni ed esterni (es. operazioni di saldatura, molatura, verniciatura, sabbiatura, levigatura, lucidatura, stampaggio, tranciatura, piegatura, ecc.) (D.Lgs.81/08 - ALLEGATO IV REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO - punto 2.1. Difesa dalle sostanze nocive)

Per ulteriori indicazioni relative alle lavorazioni nocive si veda (3)

4.8 DIFESA DELL'ARIA DAGLI INQUINAMENTI CON PRODOTTI NOCIVI

Nei lavori in cui si svolgono gas o vapori irrespirabili o tossici od infiammabili, ed in quelli nei quali si sviluppano normalmente odori o fumi di qualunque specie il datore di lavoro delle imprese appaltatrici deve adottare provvedimenti atti ad impedire o a ridurne, per quanto è possibile, lo sviluppo e la diffusione. (D.Lgs.81/08 - ALLEGATO IV REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO - punto 2.1. Difesa dalle sostanze nocive)

L'aspirazione dei gas, vapori, odori o fumi deve farsi, per quanto è possibile, immediatamente vicino al luogo dove si producono.

Un'attrezzatura di lavoro che comporta pericoli dovuti ad emanazione di gas, vapori o liquidi ovvero ad emissioni di polvere, deve essere munita di appropriati dispositivi di ritenuta ovvero di estrazione vicino alla fonte corrispondente a tali pericoli (3)

4.9 DIFESA CONTRO LE POLVERI

Nei lavori che danno luogo normalmente alla formazione di polveri di qualunque specie, il datore di lavoro è tenuto ad adottare i provvedimenti atti ad impedirne o a ridurne, per quanto è possibile, lo sviluppo e la diffusione nell'ambiente di lavoro. (D.Lgs.81/08 - ALLEGATO IV REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO - punto 2.2. Difesa contro le polveri)

Le misure da adottare a tal fine devono tenere conto della natura delle polveri e della loro concentrazione nella atmosfera.

Ove non sia possibile sostituire il materiale di lavoro polveroso, si devono adottare procedimenti lavorativi in apparecchi chiusi ovvero muniti di sistemi di aspirazione e di raccolta delle polveri, atti ad impedirne la dispersione. L'aspirazione deve essere effettuata, per quanto è possibile, immediatamente vicino al luogo di produzione delle polveri.

Quando non siano attuabili le misure tecniche di prevenzione indicate nel comma precedente, e la natura del materiale polveroso lo consenta, si deve provvedere all'inumidimento del materiale stesso.

Qualunque sia il sistema adottato per la raccolta e l'eliminazione delle polveri, il datore di lavoro è tenuto ad impedire che esse possano rientrare nell'ambiente di lavoro.

Nei lavori all'aperto e nei lavori di breve durata e quando la natura e la concentrazione delle polveri non esigano l'attuazione dei provvedimenti tecnici indicati ai comma precedenti, e non possano essere causa di danno o di incomodo al vicinato, l'organo di vigilanza può esonerare il datore di lavoro dagli obblighi previsti dai comma precedenti, prescrivendo, in sostituzione, ove sia necessario, mezzi personali di protezione.

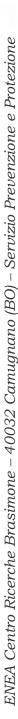




Documento N SPP.POS.013 Pag. 20 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

I mezzi personali possono altresì essere prescritti dall'organo di vigilanza, ad integrazione dei provvedimenti previsti al comma terzo e quarto del presente articolo, in quelle operazioni in cui, per particolari difficoltà d'ordine tecnico, i predetti provvedimenti non siano atti a garantire efficacemente la protezione dei lavoratori contro le polveri.





Documento N **SPP.POS.013** Pag. 21 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

MISURE SPECIFICHE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

ID	OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO O D'OPERA	AREE DEL SITO INTERESSATE	MISURE SPECIFICHE ADOTTATE
A. 1	Manutenzione ordinaria e straordinaria di opere impiantistiche	Tutti gli edifici, impianti, cavidotti, strade, etc	4.3 - 4.4 - 4.5 - 4.6 - 4.7 - 4.8 - 4.9
A.2	Manutenzione ordinaria e straordinaria di opere edili	Tutti gli edifici, impianti, cavidotti, strade, etc	4.3 - 4.4 - 4.5 - 4.6 - 4.7 - 4.8 - 4.9
A.3	Manutenzione verde e Patrimonio arboreo	Aree a verde patrimonio arboreo cunette	4.3 - 4.4 - 4.5 - 4.9
A.4	Gestione e manutenzione impianti trattamento reflui e depurazione – controllo fanghi	Impianti depurazione e potabilizzazione	4.3 - 4.4 - 4.5 - 4.6 - 4.7
A.5	Trasporto del personale e manutenzione programmata e straordinaria del parco automezzi	Rete viaria del centro	4.3 - 4.4 - 4.6 - 4.7
A.6	Servizio di igiene ambientale relativo a pulizia locali, disinfestazione	Edifici e locali definiti in appalto	4.3 - 4.4 - 4.5 -
A. 7	Servizio postalizzazione, consegna e ritiro corrispondenza	Tutti gli edifici con uffici segreteria	4.4
A.8	Raccolta e trasporto rifiuti per smaltimento	Locali e impianti definiti in appalto	4.3 - 4.4 - 4.5 - 4.6 - 4.7 - 4.8 - 4.9
A.9	Servizio di lavanderia indumenti	Magazzino generale	4.3 - 4.4
A.10	Servizi di manutenzione ispettiva e/o di controllo degli impianti ascensori e dei mezzi di sollevamento in uso presso le strutture	Ascensori; carriponte	4.3 - 4.4 - 4.5
A.11	Fornitura di azoto liquido, gas industriali e miscele per laboratori officine e impianti	Serbatoi di stoccaggio antistanti laboratori, officine, impianti	4.3- 4.4 - 4.5 -4.8
A.12	Fornitura di prodotti petroliferi per riscaldamento e per autotrazione	Serbatoi interrati, serbatoi impianti distribuzione carburante - autoparco	4.3 - 4.4 - 4.5 - 4.8
A.13	Manutenzione carrelli elevatori	Autoparco	4.6 - 4.7
A.14	Servizio di facchinaggio	Tutti gli edifici del sito	4.3 - 4.4
A.15	Manutenzione affrancatrice postale	Centralino Palazzina Ingresso	4.3 - 4.4
A.16	Revisione, collaudo idranti ed estintori e loro ricarica	Tutti gli edifici e impianti del sito	4.3 - 4.4
A.17	Manutenzione e noleggio fotocopiatrici	Tutti gli edifici con uffici segreteria	4.3 - 4.4
A .18	Manutenzione telefax	Tutti gli edifici con uffici segreteria	4.3 - 4.4
A.19	Servizio di vigilanza diurno e notturno	Palazzina Ingresso, recinzione perimetrale, edifici del sito e impianti	4.4
A.20	Manutenzione e modifiche impianti sperimentali	Hall impianti definiti in appalto	4.3 - 4.4 - 4.5 - 4.6 - 4.7 - 4.8 - 4.9

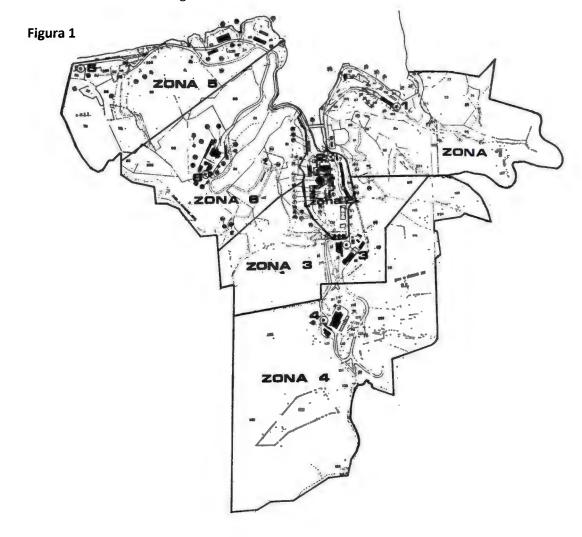


Documento N SPP.POS.013 Pag. 22 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

ALLEGATO 1: PLANIMETRIA DEL SITO E ZONE DI RADUNO

Il Sito è stato suddiviso in 6 aree, (Fig. 1) per ciascuna di essa è individuato un punto di raccolta. Gli edifici sono contraddistinti da numerazione standard riportata sul disegno in figura. Le 6 zone sono sinteticamente le seguenti:



ione
tez
Prc
izione e
Prever
ervizio
- S
(BO)
gnano (
nd
Car
2 Car
- 40032 Car
mone – 40032 Car
: - 4003
erche Brasimone – 4003
erche Brasimone – 4003
icerche Brasimone – 4003
erche Brasimone – 4003

	ZONE DI RADUNO							
zona	Aree interessate	Ubicazione						
Zona 1	Ingresso - Palazzina ingresso - Villa Ruggeri – Edificio Servizi Tecnici - Sottostazione elettrica	piazzale antistante la Portineria (Palazzina Ingresso)						
Zona 2	Baracche ex D.L.PEC, Edificio PEC	parcheggio auto fra la sottostazione e il depuratore						
Zona 3	Impianti Espresso Cedi - ISI e aree ad Est ed Ovest degli stessi	parcheggio auto davanti all'edificio Espresso						
Zona 4	Impianti CPC 1 ed aree a Est – Sud - Ovest degli stessi	parcheggio auto CPC 1 Sud-Ovest						
Zona 5	Area Spiaggioni	guardiola uscita dal Sito lato Ovest						
Zona 6	Impianti RSA e zona meteorologica Ovest	parcheggio auto edificio RSA						





Documento N **SPP.POS.013** Pag. 23 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

ALLEGATO 2: VERBALE RIUNIONE DI COORDINAMENTO

		DNE DI COORDINAMENTO DLgs. 81/08)	
LAVORI:			
IMPRESA:			
IMPRESA:			
CONTRATTO:			\wedge
	VERBALE RIUNIONE DI CO	ORDINAMENTO N.	- <i>///</i> //
			la riunione di coordinamento
			Art.26 del D.Lgs.81/08, nonché di
		mento di valutazione dei rise	ni relativo alle attività delle imprese
appaltatrici del Centro.Ricerche BR	ASIMONE	^ \	
Sono presenti:			\ \ //
Impresa:	:	Datore Lavoro	\ <u> </u>
Impresa:	:	Batore Lavoro	<i></i>
Per il Committente:			
In questo incontro ogni interve comportare con particolare rife contemporaneamente.	enuto ha fornito le inform rimento alle eventuali in	azioni riguardanti i rischi chi terforenze tra attività e la	e le future fasi lavorative possono avorazioni che potranno svolgersi
I lavori eseguiti da ciascuna impres rischi per tutti i lavoratori e a quest			e svolti con modalità tali da evitare
1)			
2)			
3)			
Con la firma riportata in calce ciasc	uno degli iptervenuti attest	————— a:	
- di aver preso atto delle dettag	ate informazioni ricevute	sui rischi specifici esistenti	nell'ambiente in cui l'impresa che adottarsi in relazione all'attività di
oggetto del cantiere:	/ /		oro incidenti sull'attività lavorativa
dell'attività, della formazione dei la	avoratori e del rispetto delle	norme di sicurezza da parte d	
	ura di ognuna aggiornare c	ompiutamente il piano di sicu	i ciascuna ditta mettere al corrente urezza e promuovere nuovamente il ortare.
In particolare, durante l'incontro, s di seguito esposte.	ono state definite le procec	lure da seguire sino al prossin	no incontro di coordina nento come
1)			
		\wedge	
Osservazioni:			
IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRE	SA 1		<u> </u>
IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRE	SA 2		



Documento N SPP.POS.013 Pag. 24 di 24

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

IL COMMITTENTE _____

ALLEGATO 3. MATRICE INTERFERENZE TRA LE IMPRESE APPALTATRICI

0																					
Pro		A.1	A.2	A.3	A.4	A.5	A.6	A.7	A.8	A.9	A.10	A.11	A.12	A.13	A.14	A.15	A.16	A.17	A.18	A.19	A.20
\boldsymbol{e}	A.1		2	2	1	1	3	3	2	2	3	3	1	1	1	1	1	1	1	1	3
ne	A.2	2	I	2	1	1	2	2	2	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	2
101	A.3	2	2		1	1	2	2	1	1	3	2	1	1	1	1	1	1	1	1	2
Prevenzione	A.4	1	1	1		1	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ve	A.5	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
re	A.6	3	2	2	2	1	1.0	2	2	1	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	3
	A.7	3	2	2	2	1	2		2	1	3	2	1	1	1	1	1	1	1	1	3
Servizio	A.8	2	2	1	1	1	2	2		1	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	2
υi	A.9	2	1	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2
šei	A.10	3	1	3	1	1	2	3	2	1		2	1	1	1	1	1	1	1	1	3
را	A.11	3	2	2	1	1	2	2	2	1	2		1	1	1	1	1	1	1	1	3
$\dot{\simeq}$	A.12	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	07	1	1	1	1	1	1	1	1
(BO)	A.13	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	-	1	1	1	1	1	1	1
	A.14	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1
n	A.15	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1
n	A.16	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1
ng	A.17	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		1	1	1
Camugnano	A.18	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		1	1
S_{α}	A.19	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		1
C)	A.20	3	2	2	1	1	3	3	2	2	3	3	1	1	1	1	1	1	1	1	
\mathcal{C}						-			•	•										•	

Gli "Indici di Interferenza" riportati in Tabella sono stati individuati sulla base dei parametri di riferimento e dei criteri di valutazione riportati nel § 4 del presente documento.

otezione ENEA Centro Ricerche Brasimone – 40032 C



SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DOCUMENTO DI SICUREZZA

Classificazione Identificazione

Distribuzione

Copia N°

Documento N°

ISER-BRA

Pag.

TITOLO:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Allegato COVID-19

MISURE GENERALI PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19: ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE CHE OPERANO ALL'INTERNO DEL C.R. ENEA BRASIMONE

11 11			Romolo Cucumazzi	Romolo Cucumazzi	Mirko Farini
02	22.09.2020	Revisione	RSPP	RSPP	Gestione Centro (Dirigente Sicurezza)
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	ACCETTAZIONE	APPROVAZIONE



Documento N **SPP.POS.013** Pag. 2 di 3

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

Sulla base del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contenimento delle diffusione de virus covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14/03/2020 e dell'ultima versione del 18/09/2020, concernente la c.d. Fase 3, emanati in attuazione delle misure contenute all'articolo 1 comma primo del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 si richiede alle imprese appaltatrici i cui operatori accedono al C.R. ENEA Brasimone, di attenersi alle seguenti Istruzioni Operative:

- l'accesso al Centro deve essere limitato a situazioni di urgenza ed effettiva necessità con modalità (orario, percorso ecc.) concordate preventivamente (tramite contatti telefonici, mail) con il Responsabile di Contratto/Direttore dei lavori/CSE;
- il personale dell'impresa dovrà avere con sé l'autodichiarazione per lo spostamento debitamente compilata e il documento a firma del proprio Datore di Lavoro che lo autorizza a svolgere la propria attività lavorativa presso la sede ENEA C.R. Brasimone;
- il personale dell'impresa dovrà osservare scrupolosamente le misure di precauzione e le raccomandazioni previste dal Ministero della Salute per affrontare l'emergenza COVID-19 in particolare:
 - il mantenimento di una distanza interpersonale di almeno un metro;
 - le regole di igiene delle mani;
 - le regole di igiene respiratoria: in caso di TOSSE/STARNUTI coprirsi con la parte interna del gomito ed utilizzare esclusivamente fazzoletti di carta;
 - non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - indossare la mascherina chirurgica fornita esclusivamente dal proprio DL;
 - all'ingresso misurare la temperatura tramite termo scanner indossando la mascherina chirurgica;
- Nel caso in cui per casi 'limitati e strettamente necessari' per le attività da eseguirsi, sia inevitabile la distanza ravvicinata tra due operatori, gli operatori dovranno indossare guanti e mascherina del tipo FFP2 o FFP3 e altri dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. Senza tali misure di sicurezza è vietata la lavorazione, secondo il disposto dei DPCM.

Fermo restando che per attrezzature, impianti e macchinari (nonché per le relative modalità operative) addotte dall'appaltatore, l'ENEA non è tenuta alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore, si suggerisce:

Ogni impresa appaltatrice presente nel C.R. ENEA Brasimone, dovrà garantire per i suoi operai, sub appaltatori e lavoratori autonomi la disponibilità di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani e la sanificazione degli ambienti ufficio/spogliatoio/mensa-ristoro e wc di loro pertinenza (come indicato in Allegato 1 del DPCM 8/3/2020): le superfici dovranno essere pulite, almeno quotidianamente, con disinfettante a base di cloro o alcool. È ritenuto efficace un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%.



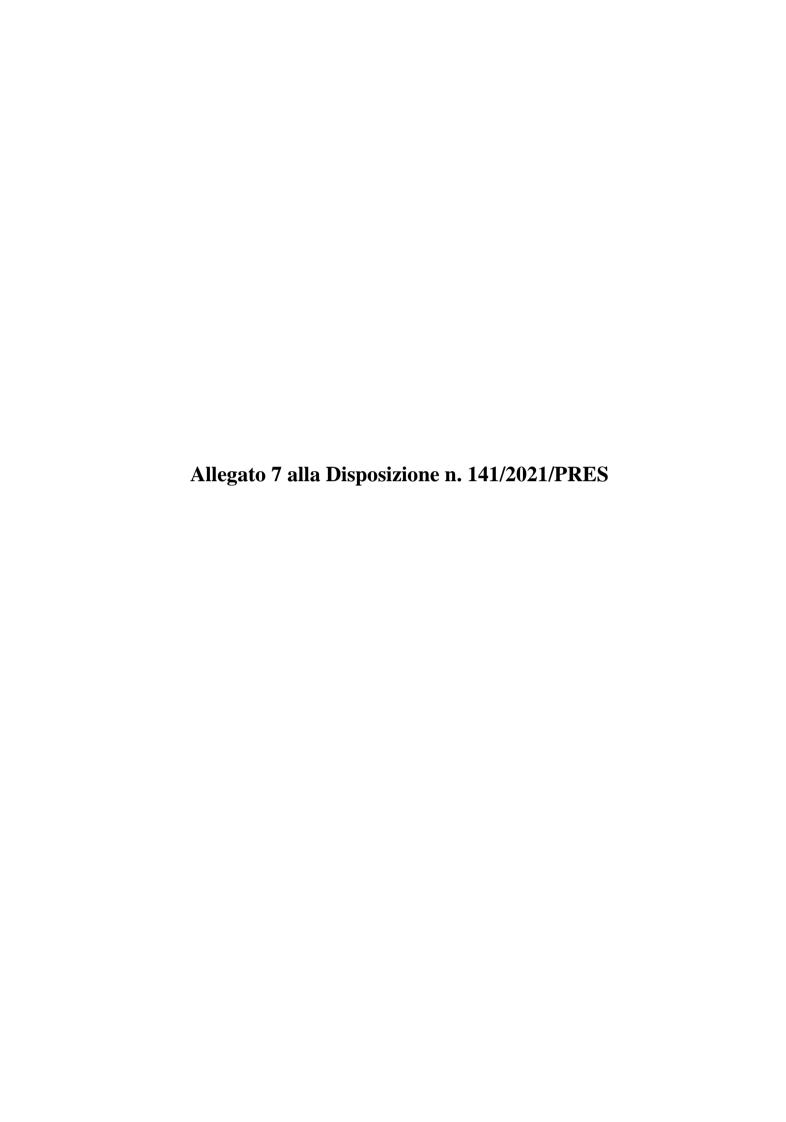
Documento N **SPP.POS.013** Pag. 3 di 3

Oggetto: Documento Unico di Valutazione Rischi per Eliminare le Interferenze (Art.26 del D.Lgs.81/2008)

• I mezzi d'opera utilizzati (quali ad es. escavatori, carrelli elevatori, piattaforme elevatrici, pale), se utilizzati da più persone, dovranno essere igienizzati (per la porzione riguardante quadro di comando, volante, maniglie... etc), ogni volta, prima e dopo il loro utilizzo con apposita soluzione idroalcolica.

Restano comunque valide le condizioni generali nei DVRI/PSC/POS.

La ditta appaltatrice		
Data:	Firma per presa visione:	



DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Redatto in conformità al modello di formulario di DGUE adottato con circolare 18 luglio 2016, n. 3 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (su GU Serie Generale n. 174 del 27-7-2016). Le parti di non interesse sono state espunte.

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto sopra soglia comunitaria

Numero dell'avviso nella GU S: ----]/S --- /----- del --/--/

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente (¹)	Risposta:
Nome: Codice fiscale	[Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA] [01320740580]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto (²):	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) (3):	[GARA]
CIG	[]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente

Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[]
Persone di contatto (4): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[] [] []
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media (5)?	[]Sì[]No
Solo se l'appalto è riservato (6): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" (7) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[]Sì[]No
In caso affermativo,	
qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	
In caso affermativo:	[] Sì [] No [] Non applicabile
Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	
Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) []
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][][]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale (8):	c) []

Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

sop, queste iniorinazioni sono ricnieste unicamente a fini statistic.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [] Sì [] No				
In caso di risposta negativa alla lettera d):					
Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso					
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:					
e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [] Sì [] No				
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)				
	[][]				
Forma della partecipazione:	Risposta:				
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (9)?	[]Sì[]No				
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distin	to.				
In caso affermativo:					
 a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): 	a): []				
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:					
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	b): []				
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): []				
Lotti	Risposta:				
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]				

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[]; []
Posizione/Titolo ad agire:	[]
Indirizzo postale:	[]
Telefono:	[]
E-mail:	[]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[]

⁽⁸⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- Partecipazione a un'organizzazione criminale (10)
- 2. Corruzione(11)
- 3. Frode(12);
- 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (13);
- 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (14);
- Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(15) 6.

CODICE

- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1. del Codice):
- False comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 80, comma 1, lett. b-bis, del Codice).

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
In caso affermativo, indicare (17):	
 a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, 	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) []
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽¹⁰⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008,

Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale

dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48)

Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri

umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Ripetere tante volte quanto necessario.

Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione 18 (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	[]Sì[]No
In caso affermativo, indicare:	
la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[]Sì[]No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[] Sì [] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[]Sì[]No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[]Sì[]No
per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[]Sì[]No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) []	a) []
b) Di quale importo si tratta	b) []	b)[]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- []Sì[]No
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	-[]	- []
Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	-[]	- []
2) In altro modo? Specificare:	c2) []	c2) []
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No

⁽¹⁸⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

VISIONEF

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: []	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: []
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organis preciso della documentazione)(19)	·

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI (20)

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza	[]Sì[]No
sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , (21) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>a</i>), del Codice ?	
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[]Sì[]No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	
l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o	[]Si[]No []Si[]No
organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[]Si[]No
roau :	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	[]Sì[]No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio	[]Sì[]No
ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3 del Codice) ?	In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti []

Ripetere tante volte quanto necessario.
Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

 la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	[] Sì [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria []
b) liquidazione coatta	[]Si[]No
c) concordato preventivo	[]Sì[]No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[]Sì[]No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 186 bis R.D. N. 267/1942?	[]Si[]No
la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'articolo 186 bis R.D. N. 267/1942, all'avvalimento di altro operatore economico?	[] Sì [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria
	[
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali (²²) di cui all'art. 80 comma 5 lett. <i>c</i>) del Codice?	[]Sì[]No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[]Sì[]No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico:	LICHING
ha risarcito interamente il danno? si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[[]Si[]No []Si[]No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o	[]Si[]No
organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi(23) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?	[]Si[]No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	[]Sì[]No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[]
L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[]Sì[]No
b) non avere occultato tali informazioni?	[] Sì [] No

Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono con riferimento ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 34 bis , commi 6 e7, 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
1.bis ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)? 1.ter è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio	[]Si[]No
dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)?	
è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	[]Si[]No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[][]
- la violazione è stata rimossa ?	[]Si[]No
	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	[] Sì [] No [] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

⁽²⁴⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

		preciso della documentazione):
		[][]
		Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:
		(numero dipendenti e/o altro) [][]
5.	è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[]Sì[]No
In c	aso affermativo:	[]Si[]No
	denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? corrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera I) ?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
6.	si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[]Sì[]No
7.	L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[]Sì[]No



Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

C: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità		Risposta
1)	Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento (²⁵)	[]
	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
2)	Per gli appalti di servizi:	[]Si[]No
	È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?	In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [] [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento
	la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, dicare:	preciso della documentazione): [][]



⁽²⁵⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:	esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta
e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente (26): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(numero di esercizi, fatturato medio): [], [] [] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:	esercizio: [] fatturato: [] []valuta esercizio: [] fatturato: [] []valuta esercizio: [] fatturato: [] []valuta
e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente (27):	(numero di esercizi, fatturato medio): [], [] [] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari (²⁸) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. <i>b</i>), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y (²⁹), e valore) [], [] (³⁰) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][]
L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[] [] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[]



Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
 Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
 Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
 Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
 Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):		
	[][]		

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Сар	acità tecniche e professionali	Risposta:				
1b)	Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [
	Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati(31):	Descrizione	importi	date	destinatari	
2)	Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici (32), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:	[]	l		I	
	Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[]				
3) (Jtilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[]				
4) F	otrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[]				
5)	Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:					
	L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche (33) delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità ?	[]Sì[]No				
6)	Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:					
a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,					
	e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) []				
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) []				

⁽³¹⁾ In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(32) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte

II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(33) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [],[], [],[], Anno, numero di dirigenti [],[], [],[],
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare(34) la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[]
11)	Per gli <i>appalti pubblici di forniture</i> :	
	L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;	[]Si[]No
	se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.	[]Sì[]No
Se la indica	a documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, are:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
		[][]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	[] Sì [] No
	In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:	[]
Se la indica	a documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, are:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
prof	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e essionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei imenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[]
nell'a	a documentazione pertinente eventualmente specificata avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è onibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [



Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?	[]Sì[]No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:	[]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ?	[]Sì[]No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:	[]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]



Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:		
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[]		
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No (³⁶)		
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente (35), indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):		
	[][](37)		

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/l sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da Il a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/l sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (38), oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 (39), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/l sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, lu	iogo e, s	e richiesto d	necessario,	firma/firme:	[]
----------	-----------	---------------	-------------	--------------	---	---



⁽³⁵⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁸⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione
In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.